BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36
DEL 7 SETTEMBRE 2022

Anno LIX n. 36

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_36_1_DPR_1_474__1_TESTO_013

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 16 agosto 2022, n. 474
Presa d'atto della designazione del Soggetto Attuatore da parte del Presidente della Regione Veneto - Affidamento dei settori d'intervento e direttiva.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008 prescrive che, per l'espletamento delle iniziative della citata Ordinanza, il Commissario delegato si avvalga dell'opera di due Soggetti Attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Presidente della Regione del Veneto, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
- che, con la nota del Presidente della Regione Veneto dott. Luca Zaia del 27 giugno 2022, assunta al prot. Commissario E/3931 del 19 luglio 2022, è stato designato, quale Soggetto Attuatore, con decorrenza dal 1° luglio 2022, l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto, in sostituzione dell'ing. Elisabetta Pellegrini;
- che, per dare attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato di emergenza, debba procedersi, nel rispetto dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, ad individuare i settori di intervento del Soggetto Attuatore, come designato, nonché il relativo ambito territoriale di competenza;
- che il prefato Soggetto Attuatore non è autorizzato ad esercitare le deroghe alle disposizioni normative indicate all'art. 4, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, essendo tale prerogativa di competenza esclusiva del Commissario delegato.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. di prendere atto della designazione del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto, ing. Marco d'Elia, quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i., in virtù di quanto esposto in epigrafe;

2. di affidare al medesimo i seguenti settori d'intervento:
a) collaborare con la S.p.A. Autovie Venete e con la società ad essa eventualmente subentrante nella concessione autostradale e/o con il soggetto dalle stesse delegato per consentire alla concessionaria di adempiere agli obblighi impostigli dall'Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i. e, a tal fine, fornirgli ogni dato, notizia o elemento utile;
b) provvedere all'istruttoria ed a tutto quanto necessario per addivenire all'approvazione di singoli elaborati progettuali, in particolare, coordinando i rapporti fra il Commissario delegato, la Regione Veneto e gli enti territoriali della Regione Veneto;
c) coordinare i rapporti tra il Commissario delegato, la Regione Veneto e gli enti che hanno competenza sul territorio della Regione Veneto, al fine di addivenire all'approvazione dei progetti, ed alla celere realizzazione degli interventi e alla definizione dei procedimenti espropriativi;
d) convocare, presiedere e concludere le Conferenze di servizi previste dall'Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i.;
3. di confermare i poteri già attribuiti con i precedenti decreti del Commissario delegato n° 21 del 18 giugno 2009 (prot. Comm. Atti/51 dd.23.06.2009), pubblicato sul B.U.R. 08.7.2009, n. 27 e n° 453 del 17 settembre 2021 (prot. Comm. Atti/1042 dd. 20.09.2021), pubblicato sul B.U.R. 06.10.2021, n. 40;
4. di confermare che il Soggetto Attuatore possa disporre della struttura appositamente costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza stessa;
5. di confermare che il Soggetto Attuatore, quale direttiva vincolante per l'esperimento di tutte le attività descritte in epigrafe, debba adottare la massima celerità per porre in essere gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

22_36_1_DDC_AMB ENER_4324_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 25 agosto 2022, n. 4324

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico "La Manganizza", in Comune di Manzano (VIA567) - Proponente: Falck Renewables Sviluppo Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, su un'area di circa 15 ha, della potenza di circa 8,160 MW, connesso alla E-distribuzione mediante un cavidotto interrato alla cabina primaria CP di Manzano esistente, suddivisi in 4 sottocampi. Le strutture, inseguitori solari monoassiali, saranno posizionate senza necessità di fondazione e sosterranno i moduli in silicio cristallino. Oltre al parco fotovoltaico verranno realizzate tre aree adeguate per ospitare arnie, per cui il proponente ha già presentato un contratto preliminare per la gestione dell'apicoltura, e la piantumazione delle aree al di sotto dei pannelli, così come delle barriere perimetrali di mascheramento, verrà effettuata con essenza nettarifere in maniera da supportare le api. Inoltre viene prevista la piantumazione di 208 piante di olivo nell'area nord ovest per la produzione di olio EVO negli oleifici dei dintorni;
RILEVATO che con decreto n. 4132 del 12 agosto 2021 è stato stabilito di assoggettare il progetto in argomento alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Indivi-

duazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);
VISTO il decreto n. 4182/AMB del 17 agosto 2021 con cui è stato individuato il Servizio energia, ora e di seguito Servizio transizione energetica, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- la società Falck Renewables Sviluppo S.r.l. ha presentato in data 9 novembre 2021 istanza al Servizio transizione energetica per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota prot. n. 63238/P del 18 novembre 2021 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio transizione energetica che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);
- con nota n. 0063624/P del 19 novembre 2021 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;
- con note prot. 0069674/P del 21 dicembre 2021 e prot. 0070246/P del 23 dicembre 2021 il Servizio transizione energetica ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 19 gennaio 2022;
- in data 21 gennaio 2022 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, con contestuale comunicazione dell'avvio del PAUR;
- con nota prot. 0003804/P del 25 gennaio 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di Manzano, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, all'EDR di Udine, all'ARPA, al Consorzio di bonifica Pianura Friulana e all'ERSA FVG;
- con nota prot. 0009566/P del 22 febbraio 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio transizione energetica la necessità di richiedere integrazioni, che sono state successivamente richieste dal Servizio transizione energetica alla società proponente con nota prot. 0016083/P del 21 marzo 2022;
- in data 16 giugno 2022 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni, a seguito della sospensione dei termini per la presentazione delle stesse, concessa dal Servizio transizione energetica con nota prot. 0021728/P del 14 aprile 2022;
- con nota prot. 0036083/P del 22 giugno 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto agli Enti ed Uffici già coinvolti nell'ambito della VIA pareri collaborativi sulla documentazione integrativa;
- in data 15 luglio 2022 si è tenuta la prima conferenza dei servizi a seguito della quale è stato richiesto di integrare le informazioni in merito al PU, di integrare le informazioni relative all'autorizzazione paesaggistica e di verificare le potenziali interferenze con le infrastrutture esistenti lungo il tracciato dell'elettrodotto con la società Semesteb e l'Acquedotto Poiana;
- in data 22 luglio 2022 il proponente ha presentato la documentazione relativa al PU;
VISTI i seguenti pareri ed osservazioni espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento di VIA e dal pubblico interessati sulla documentazione originaria pubblicata a seguito dell'avvio del PAUR:
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 0005545/P del 2 febbraio 2022;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 0010821/P del 16 febbraio 2022;
- Fornaci di Manzano con nota pervenuta in data 21 febbraio 2022;
- Comune di Manzano con nota 2444 del 21 febbraio 2022;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 0003204-P del 21 febbraio 2022;
- ARPA con nota prot. 0005097/P del 22 febbraio 2022;
- ARPA sulla documentazione integrativa con nota prot. 0020915/P del 6 luglio 2022;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 2 agosto 2022;
VISTO il parere n. VIA/3/2022 relativo alla riunione del 3 agosto 2022, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, con una condizione ambientale, finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento,
RICORDATO che il progetto era stato assoggettato alla VIA al fine di approfondire gli impatti in fase di cantiere per l'elettrodotto nel tratto di attraversamento dell'abitato di Manzinello e causa della carenza di informazioni sull'impatto paesaggistico cumulativo considerando anche il parco fotovoltaico previsto a nord, proposto dalla società Parco Solare Friulano 3 S.r.l., distante poche decine di metri;
FATTO PRESENTE che:

- le aree interessate dall'installazione, poste a nord ovest dell'abitato di Manzano, sono classificate parte come zona D4 (attività estrattiva) e parte come zona E6 (interesse agricolo);
- limitrofo al parco in oggetto è stato recentemente autorizzato dal Servizio transizione energetica il parco fotovoltaico proposto da Parco Solare Friulano 3 S.r.l. insistente sulle cave di argilla esaurite e ripristinate afferenti alle fornaci di Manzano;

RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dalla realizzazione del progetto in argomento, ha considerato che:
- la durata dei lavori è stimata in 5 mesi;
- l'area è accessibile dalla viabilità ordinaria e si rende necessario solo la realizzazione della viabilità interna sterrata. Il terreno derivante dagli scavi verrà riutilizzato per i rinterri degli stessi e la parte eccedente smaltita come rifiuto, come da PU presentato;
- il traffico per la realizzazione del parco sarà limitato e supportato dalla viabilità ordinaria esistente;
- l'impatto della componente aria, derivante dall'emissione dei gas di scarico dei mezzi d'opera e dispersione di polveri derivante dalle operazioni di scavo, non appare significativa vista la localizzazione dell'area non limitrofa a recettori;
- in relazione all'impatto acustico del cantiere il proponente evidenzia il rispetto dei limiti della classificazione comunale, indicando comunque delle modalità gestionali del cantiere per limitare ulteriormente la propagazione del rumore;
- l'area presenta vegetazione non di pregio essendo coltivata, con terreni appartenenti alla Classe III, secondo la classificazione dell'ERSA. Verrà movimentato un limitato quantitativo di terreno per preparare l'area all'installazione degli impianti, senza modificare la capacità di filtrazione del terreno;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'elettrodotto di collegamento alla CP di Manzano, tra le alternative di tracciato analizzate per limitare gli impatti della fase di cantiere lungo la viabilità all'interno dell'abitato di Manzinello, la Commissione ha ritenuto la Soluzione 7 più idonea quale percorso attuabile per non interessare centri abitati, con un percorso di circa 1,3 km che esce a sud dell'impianto e lungo una capezzagna attraversa il rio Manganizza con la tecnica no-dig con innesto sempre sulla strada che costeggia il lato nord della zona industriale;

CONSIDERATO inoltre che è stata scelta la Soluzione 7 in quanto:
- tale soluzione consente di limitare gli impatti acustici della fase di cantiere, permettendo di non superare i limiti acustici previsti dal PCA comunale e non interferire con centri abitati;
- l'impatto della propagazione delle polveri risulta minore in quanto non vi sono ricettori sensibili nelle vicinanze;
- l'attraversamento del rio Manganizza è previsto con la tecnica no-dig, in modo da non interferire con il vincolo di tutela paesaggistica presente;
- l'accesso avviene da viabilità esistente e, solo per l'ultimo tratto, sterrata ma adeguata al passaggio di mezzi pesanti in quanto adeguata al passaggio dei mezzi agricoli;
- non attraversando il centro abitato di Manzinello si evita di avere delle chiusure della strada con scelta di viabilità alternativa;
- il flusso di mezzi di cantiere risulta sensibilmente ridotto;

RILEVATO che la Commissione ha ritenuto che tale alternativa di tracciato sia preferibile al tracciato originale in quanto limita in maniera significativa gli impatti generati in fase di cantiere;

CONSIDERATO che la Commissione;
- ha evidenziato che in fase di esercizio la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione;
- ha ritenuto meritevole di attenzione la previsione di realizzare pannelli solari con inseguitori monoassiali che consentono una maggiore illuminazione del suolo e la possibilità di utilizzare, anche se parzialmente, l'area per produzioni agricole con la creazione, all'interno del perimetro del campo fotovoltaico, di tre aree per il posizionamento di alveari per poter installare attività di apicoltura contribuendo al mantenimento della biodiversità nella zona, e la piantumazione di olivi per la produzione di olio. Gli olivi faranno parte della barriera vegetale proposta, di larghezza variabile, prevista dal progetto con funzione di mascheramento dei pannelli solari. Tale barriera verrà realizzata con essenze autoctone e manutenuta nel tempo, così come il cotico erboso sotto i moduli;

TENUTO CONTO di quanto rilevato dalla Commissione relativamente alla fase di esercizio:
- gli impatti relativi al traffico mezzi, le acque superficiali e sotterranee, non risultano significativi. Non è previsto l'utilizzo di fertilizzanti per la manutenzione del verde, per il suolo e per il rumore, che è stato analizzato dal proponente e risultato non significativo nel periodo diurno di attività dell'impianto vista la non presenza di ricettori nelle vicinanze;
- in relazione alla componente vegetazione e fauna, l'area attualmente non presenta vegetazione di pregio e la barriera vegetale prevista dal progetto, con essenze autoctone, appare adeguata sia al ma-

scheramento dell'area, sia all'aumento della varietà di specie presenti nella zona. Inoltre si prevede di mantenere un varco di 15 cm sotto la rete perimetrale per permettere lo spostamento della microfauna presente nell'area;
- in relazione all'impatto paesaggistico dell'opera, grazie alla barriera vegetale prevista, l'impianto risulta poco visibile. Inoltre è stata fatta una valutazione della conformità con il PPR da cui non emergono criticità e non vengono interessati beni soggetti a vincolo paesaggistico. Al riguardo sia il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica che la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia non hanno rilevato elementi ostativi;
CONSIDERATO in sintesi quanto sopra esposto e valutato dalla Commissione ed in particolare:
- la localizzazione non prossima a centri abitati dell'impianto fotovoltaico;
- il tracciato dell'elettrodotto alternativo, individuato come Soluzione 7, che non interferisce con abitazioni;
- i limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste (bagnatura terreni sterrati, copertura cumuli, cassoni telonati, bassa velocità dei mezzi);
- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente e l'inserimento di elementi di biodiversità nell'area interessata dalle barriere arboreo arbustive vegetazionali;
- il limitato consumo di terreno agricolo definito in Classe III dalla carta della Capacità d'uso dei terreni dell'ERSA FVG;
- gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;
- alla fine della vita dell'impianto (25-30 anni) il sito sarà completamente ripristinato, come da progetto di dismissione;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, la condizione ambientale prevista tiene conto anche dei pareri formulati dalle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato all'istruttoria;
PRECISATO altresì, in riferimento ai precitati pareri, che nel presente provvedimento viene espressa solamente la condizione ambientale inerente aspetti ambientali, mentre quelle aventi oggetto aspetti tecnico-progettuali sono demandate alla valutazione del Servizio transizione energetica in qualità di Autorità competente al PAUR e in qualità di Servizio competente in merito all'autorizzazione unica energetica;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese l'inerente condizione ambientale;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 - il progetto di realizzazione dell'impianto agrivoltaico "La Manganizza", in Comune di Manzano, con il tracciato dell'elettrodotto di collegamento alla CP di Manzano, individuato dal proponente nella documentazione integrativa, indicato quale Soluzione 7, presentato dalla Falck Renewables Sviluppo srl, con una condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che;
- il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- eventuali modifiche progettuali rispetto a quanto esaminato nell'ambito della procedura di VIA, che possono avere rilevanti ripercussioni su aspetti ambientali, potranno essere oggetto di nuove procedure valutative in materia di impatto ambientale;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Falck Renewables Sviluppo srl - relativo alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico "La Manganizza", in Comune di Manzano con il tracciato dell'elettrodotto di collegamento alla CP di Manzano, individuato dal proponente nella documentazione integrativa, indicato quale Soluzione 7.
Al fine di limitare l'impatto ambientale viene prevista la seguente condizione ambientale:

Condizione ambientale	**1**
Macrofase/fase	Ante operam, prima dell'inizio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Nel documento previsto dal comma 4 dell'art. 24 del DPR. 120/2017, da presentare in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere tenuto conto delle osservazioni di cui al parere ARPA FVG prot. 23914 del 01.08.22.

Condizione ambientale	1
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.
3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio transizione energetica quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 25 agosto 2022

CANALI

22_36_1_DDC_AUT LOC_2927_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 29 agosto 2022, n. 2927

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 5 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 2759/AAL dd. 20 settembre 2021, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 5 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 32 del 23 settembre 2021 al BUR n. 38 del 22/09/2021;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO il proprio decreto n. 705/AAL del 18 marzo 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;
ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;
ATTESO, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza

della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
PRESO ATTO che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;
RITENUTO che la componente della Commissione prof.ssa Laura RIZZI, docente di Econometria presso il Dipartimento di scienze economiche e statistiche dell'Università degli studi di Udine, sia per competenza in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea ad accertare, in sede di prova orale, anche la conoscenza dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;
RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi esperti in lingua inglese, individuando:
- Morena SACILOTTO, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnata al Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in possesso della laurea in relazioni pubbliche delle istituzioni;
- Tanja STERNAD, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione;
- Laura SGUBIN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione;

PRESO ATTO che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, i componenti di lingua inglese si alterneranno;
RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

1. sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 5 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza della lingua inglese:
- Morena SACILOTTO, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico;
- Tanja STERNAD, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico,
- Laura SGUBIN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale.

2. la componente della Commissione prof.ssa Laura RIZZI, accerterà, in sede di prova orale, anche la conoscenza da parte dei candidati dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 agosto 2022

LUGARÀ

22_36_1_DDC_AUT LOC_2928_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 29 agosto 2022, n. 2928

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 6 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico,

con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 2758/AAL dd. 20 settembre 2021, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 6 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 32 del 23 settembre 2021 al BUR n. 38 del 22/09/2021;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO il proprio decreto n. 799/AAL del 23 marzo 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;
ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;
ATTESO, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
PRESO ATTO che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;
RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, docente dei corsi di informatica per il personale regionale, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto per la prova di informatica;
- Stefania CILLI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, titolare della Posizione organizzativa coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione terzo settore non costituente impresa sociale e del Servizio civile, presso il Servizio politiche per il terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in possesso della laurea in lingue e letteratura straniera, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Fedra PLACLICH, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Laura SGUBIN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
PRESO ATTO che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, i componenti di lingua inglese si alterneranno;
RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

1. sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 6 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo-economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia:
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, quale componente esperto per la prova di informatica;
- Stefania CILLI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista

amministrativo economico, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Fedra PACLICH, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Laura SGUBIN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, quale componente esperto per la prova di lingua inglese.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 agosto 2022

LUGARÀ

22_36_1_DDC_RIS AGR_8902_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 9 agosto 2022, n. 8902/GRFVG

Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del DPR n. 327/2001 - Determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 327/2001. Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021 agli atti del Commissario delegato con prot. 5868 di data 17 febbraio 2021 e prot. POST/13041 di data 16 marzo 2021 agli atti del Commissario con prot. n. 8178 del 17 marzo 2021. Progetto cod. F21-for-1995: "Lavori di messa in sicurezza dei versanti e del torrente Pad Tamer e Rio Granuda Grande - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" in Comune di Malborghetto Valbruna (UD).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;
VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle at-

tività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;
VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
VISTA l'Ordinanza n. 837 del 12 gennaio 2022 con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha individuate la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati;
PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO il piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021 agli atti del Commissario delegato con prot. 5868 di data 17 febbraio 2021 e prot. POST/13041 di data 16 marzo 2021 agli atti del Commissario con prot. n. 8178 del 17 marzo 2021;
VISTA la convenzione stipulata in data 15 marzo 2021 e successivo atto aggiuntivo di data 03 maggio 2021 tra il Soggetto attuatore del Commissario dott. Riccardo Riccardi e la Direzione centrale risorse agroalimentari forestali ed ittiche, Soggetto Ausiliario, rappresentata dal Direttore centrale dott. Adolfo Faidiga, con la quale viene disciplinato il rapporto di avvalimento tra i due soggetti per l'attuazione, da parte della Direzione centrale, delle funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione, espletamento della procedura di gara e della fase di esecuzione del contratto di appalto degli interventi contraddistinti dai codici: F21-for-1995 nel Piano degli interventi approvati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
FATTO PRESENTE che nella convenzione sono puntualmente indicati gli impegni del Soggetto Ausiliario per l'attuazione dei compiti allo stesso demandati;
PRESO ATTO che il Progetto cod. F21-for-1995 in comune di Malborghetto Valbruna (Ud) per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza dei versanti e del torrente Pad Tamer e Rio Granuda Grande - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" - è stato inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2021 e finanziato per la somma di € 1.800.000,00;
APPURATO che per l'intervento in argomento è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Luigi Berghem;
VISTO il decreto del Soggetto attuatore DCR/992/PC/2022 di data 26/04/2022, con il quale sono stati approvati gli elaborati progettuali in argomento e sono state dichiarate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018, l'indifferibilità ed urgenza dei lavori;
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 3, lettera h) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede l'occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'esproprio di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano particellare di occupazione temporanea (Tav. PP-01 - Piano particellare di occupazione temporanea) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, ha provveduto a comunicare a mezzo

raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del soggetto attuatore DCR/992/PC/2022 di data 26/04/2022 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
VISTO il "Piano particellare di occupazione temporanea" (Tav. PP-01) facente parte del progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore DCR/992/PC/2022 di data 26/04/2022, contenente la descrizione dei terreni di cui è prevista l'occupazione temporanea d'urgenza, non preordinata all'esproprio, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
VISTE le indennità provvisorie di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio riportate nel piano particellare delle occupazioni temporanee, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento (Tav. PP-01 - Piano particellare di occupazione temporanea), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, pari a un dodicesimo dell'indennità che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese;
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: .....omissis.... Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22- bis, 23, 24, 28, e 49";
DATO ATTO che la spesa per le occupazioni temporanee d'urgenza trova copertura alla voce "Somme a disposizione dell'Amministrazione - B.5 - per occupazioni e acquisizione aree" del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. Ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U.E., per consentire l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza dei versanti e del torrente Pad Tamer e Rio Granuda Grande - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" in comune di Malborghetto Valbruna (Ud) F21-for-1995, di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità espropriante in nome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 e s.m.i, l'occupazione temporanea e d'urgenza non preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1), siti nel Comune di Malborghetto Valbruna, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio come riportate nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. L'immissione in possesso provvisoria dei beni indicati nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1) per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
3. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione dello stesso;
4. Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle ditte interessate, identificate nel piano particellare di occupazione temporanea, unitamente o separatamente all'avviso contenetene l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e delle modalità previste per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso temporanea; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei predetti beni.
5. L'indennità di occupazione verrà corrisposta a fine occupazione in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;
6. Circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea, in caso di silenzio, si procederà ad effettuare il deposito in favore della ditta presso il Sevizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'autorità espropriante dovranno essere inviate:
- tramite PEC: all'indirizzo gestioneterriotorio@certregione.fvg.it.
- tramite raccomandata A/R: all'indirizzo "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia,

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione, via Sabbadini 31, 33100 - Udine".
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.

Udine, 9 agosto 2022

FANTETTI

22_36_1_DDS_COMP SIST AGROAL_11083_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 27 agosto 2022, n. 11083

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera a): costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari; lettera b): acquisto di macchine ed attrezzature per l'esercizio della attività apistica; lettera c): acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione graduatoria delle domande presentate nell'anno 2022.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);
VISTO in particolare l'articolo 13, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 6/2010 che autorizzano l'Amministrazione regionale a concedere agli apicoltori singoli od associati, che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, finanziamenti per la costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei

propri apiari, previsti al comma 1, lettera a), finanziamenti per l'acquisto di macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio della attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, previsti al comma 1, lettera b), e finanziamenti per l'acquisto di alveari e famiglie di api, previsti al comma 1, lettera c);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori singoli od associati che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 6/2010, successivamente modificato con il decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2018 n. 0195/Pres.;
PRESO ATTO che nei termini consentiti dall'articolo 1, comma 2, della citata legge regionale 5/2020, risultano pervenute n. 101 domande intese ad ottenere i contributi previsti dalla normativa regionale in argomento, di cui n. 4 relative alla costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, n. 76 relative all'acquisto di macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio della attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari e n. 21 relative all'acquisto di alveari e famiglie di api;
CONSIDERATO che dagli esiti istruttori esperiti da Servizio competitività sistema agroalimentare, risultano ammissibili a contributo n. 4 domande relative alla costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, n. 69 domande relative all'acquisto di macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio dell'attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, n. 20 domande relative all'acquisto di alveari e famiglie di api, mentre non risultano ammissibili a contributo n. 8 domande;
VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo", successivamente modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;
CONSIDERATO necessario, sulla base di quanto disposto dall'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2017, procedere alla predisposizione di una apposita graduatoria, sulla base dei criteri individuati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;
ESPERITA la formale istruttoria di tutte le istanze presentate nei termini consentiti;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 5404/AGFOR di data 2 agosto 2021 relativo all'incarico sostitutorio ad interim del Servizio competitività sistema agroalimentare al Direttore centrale;

DECRETA

1. Sono approvate le graduatorie delle domande presentate nell'anno 2022 da apicoltori singoli od associati ammesse ai contributi per la costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, per l'acquisto macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio della attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, e per l'acquisto di alveari e famiglie di api, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6, individuate rispettivamente negli elenchi allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Le predette graduatorie sono formulate sulla base degli esiti istruttori esperiti dal Servizio competitività sistema agro alimentare.
3. Le domande non ammissibili a contributo unitamente alle motivazioni riportate a margine di ciascuna istanza, risultano elencate all'allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
4. Il presente decreto di approvazione delle graduatorie per l'anno 2022 viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 27 agosto 2022

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

ALLEGATO A)

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

a) costruzione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e ammortamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	NOTE
1	GARIBALDI RENATO - Cercivento (UD)	NO	SI	1155	29.651,00 €	23.345,64 €	60%	14.007,38 €	
2	API IN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA - Latisana (UD)	NO	NO	1	4.869,60 €	2.849,60 €	40%	1.139,84 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
3	NOVAJRA EUGENIO - Udine (UD)	NO	NO	9	17.964,00 €	17.964,00 €	40%	7.185,60 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
4	L'OASI DELL'APE APICOLTURA RICCATO ALVISE - Gorizia (GO)	NO	NO	33	52.698,87 €	26.736,35 €	40%	10.694,54 €	
			TOTALE		**105.183,47 €**	**70.895,59 €**		**33.027,36 €**	

ALLEGATO B)

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

b) acquisto di macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica, comprese le arnie, nonché di macchinari e attrezzature per la lavorazione dei prodotti dei propri apiari, con esclusione di automezzi

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE PER SUPERAMENTO MASSIMALI REG.(UE) 1408/2013	NOTE
1	CAVALLO RONCHI FEDERICO - Faedis (UD)	SI	SI	15	4.957,52 €	4.957,52 €	80%	3.966,02 €		
2	ALZETTA ROSSELLA - Montereale Valcellina (PN)	SI	SI	27	1.674,85 €	1.617,40 €	80%	1.293,92 €		
3	SCREM RUDY - Paularo (UD)	SI	SI	32	1.683,00 €	1.379,51 €	80%	1.103,61 €		
4	AZIENDA AGRICOLA CACOVICH DI CACOVICH DIMITRI	SI	SI	65	4.545,88 €	3.726,13 €	80%	2.980,90 €		
5	APICOLTURA DA FRANCY DI DEL PIN FRANCESCO - Sequals (PN)	SI	SI	131	22.455,98 €	22.386,23 €	80%	17.908,98 €	12.617,99 €	
6	GARBINO FRANCESCO - Pozzuolo del Friuli (UD)	SI	NO	6	2.067,75 €	2.067,75 €	80%	1.654,20 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
7	TERRE PROSPERE di VIGLIETTI LORENZO - Pasiano di Pordenone (PN)	SI	NO	15	14.437,30 €	14.202,40 €	80%	11.361,92 €		
8	APICOLTURA MILLEFIORI di SIMONETTO ROMINA - Mortegliano (UD)	SI	NO	16	3.995,30 €	3.995,30 €	80%	3.196,24 €		
9	DE TONI MARCO - Pagnacco (UD)	SI	NO	18	15.287,93 €	15.287,93 €	80%	12.230,34 €		
10	AZIENDA AGRICOLA LA VALLE di PERESSOTTI MANUEL - Moruzzo (UD)	SI	NO	20	8.175,58 €	8.175,58 €	80%	6.540,46 €		
11	ORTIS GIACOMO - Udine (UD)	SI	NO	23	1.703,10 €	1.703,10 €	80%	1.362,48 €		
12	TAGLIAFIERRO SARA - Colloredo di Monte Albano (UD)	SI	NO	23	5.189,43 €	5.189,43 €	80%	4.151,54 €		
13	TUDOSE MIHAI - Azzano Decimo (PN)	SI	NO	23	9.420,00 €	4.622,95 €	80%	3.698,36 €		
14	LA TANA DEL MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PEIROLO MARCO - Lestizza (UD)	SI	NO	24	8.240,11 €	6.754,19 €	80%	5.403,35 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
15	DI LENA ALESSANDRO - Udine (UD)	SI	NO	25	5.853,04 €	4.797,57 €	80%	3.838,06 €		

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE PER SUPERAMENTO MASSIMALI REG.(UE) 1408/2013	NOTE
16	PERSOGLIA ELISA - Gorizia (GO)	SI	NO	26	3.689,85 €	3.024,47 €	80%	2.419,58 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
17	GJINAJ SEBASTIANA - Torreano (UD)	SI	NO	38	7.441,06 €	6.099,23 €	80%	4.879,38 €		
18	APICOLTURA FABRIS DI FABRIS MATTEO - Osoppo (UD)	SI	NO	43	1.750,00 €	1.750,00 €	80%	1.400,00 €		
19	BRANDOLIN ANNA - Cormons (GO)	SI	NO	63	1.705,71 €	1.398,12 €	80%	1.118,50 €		
20	PIOVESANA FEDERICA - Cordenons (PN)	SI	NO	64	2.295,22 €	2.295,22 €	80%	1.836,18 €		
21	FATTORIA MARTELLI di FILIPPO MARTELLI - Osoppo (UD)	SI	NO	90	1.166,73 €	1.166,73 €	80%	933,38 €		
22	MIELBON di OCONI MAURO - Pavia di Udine (UD)	SI	NO	120	1.342,00 €	1.100,00 €	80%	880,00 €		
23	APICOLTURA TREFFER DI STEFANO TREFFER DI LECCE - Gorizia - (GO)	SI	NO	120	5.138,39 €	5.138,39 €	80%	4.110,71 €		
24	IL MIELE DI ZORA di GRILLO MARTINA - Codroipo (UD)	SI	NO	151	1.460,20 €	1.402,20 €	80%	1.128,76 €		
25	SPECOGNA GIULIA - Moimacco (UD)	SI	NO	175	11.839,00 €	11.839,00 €	80%	9.471,20 €		
26	BERNARDI ERICA - Moruzzo (UD)	SI	NO	316	7.214,00 €	7.214,00 €	80%	5.771,20 €		
27	APICOLTURA ORNELLA TURCHET MIRKO - Zoppola (PN)	SI	NO	377	7.384,51 €	6.270,06 €	80%	5.016,05 €		
28	INFANTI ELIA - Sesto al Reghena (PN)	SI	NO	489	8.250,00 €	8.250,00 €	80%	6.600,00 €		
29	AZIENDA AGRICOLA CARSO di AILA QUADRACCI - Duino Aurisina (TS)	NO	SI	3	15.238,02 €	14.998,02 €	80%	11.998,42 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
30	CANCIAN ANDREA - Fanna (PN)	NO	SI	15	4.872,94 €	4.872,94 €	80%	3.898,35 €		
31	STEFANI ITALO - Ovaro (UD)	NO	SI	18	1.326,39 €	1.186,39 €	80%	949,11 €		
32	ZOTTON GIOVANNI - Treppo Ligosullo (UD)	NO	SI	20	4.677,32 €	3.833,87 €	80%	3.067,10 €		
33	SKERK ERIKA - Doberdò del Lago (GO)	NO	SI	25	5.153,34 €	5.153,34 €	80%	4.122,67 €		
34	APICOLTURA GERGOLET EDVARD - Doberdò del Lago (GO)	NO	SI	30	3.652,50 €	3.178,75 €	80%	2.543,00 €		
35	MARCONI MAURIZIO - Taipana (UD)	NO	SI	54	2.512,67 €	2.512,67 €	80%	2.010,14 €		
36	LOMBARDO PIETRO - Ronchi dei Legionari (GO)	NO	SI	55	10.512,00 €	5.029,10 €	80%	4.023,28 €		
37	VIŽNTIN DAMIJAN - Savogna d'Isonzo (GO)	NO	SI	60	4.480,30 €	4.225,30 €	80%	3.380,24 €		
38	AZZARO MARIA - Vito d'Asio (PN)	NO	SI	73	3.201,84 €	3.201,84 €	80%	2.561,47 €		
39	PAVAN MATTEO - Budoia (PN)	NO	SI	77	4.326,12 €	3.546,00 €	80%	2.836,80 €		
40	CASTELLANI BOGDAN - SGONICO TS)	NO	SI	248	5.240,39 €	4.295,40 €	80%	3.436,32 €		

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE PER SUPERAMENTO MASSIMALI REG.(UE) 1408/2013	NOTE
41	ADRIA GARDEN di FERFOLJA SILVAN - Doberdò del Lago (GO)	NO	SI	92	3.868,85 €	3.858,85 €	80%	3.087,08 €		
42	APICOLTURA GORGAZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Polcenigo - (PN)	NO	SI	115	4.852,17 €	4.481,63 €	80%	3.585,30 €		
43	GARIBALDI RENATO - Cercivento (UD)	NO	SI	1155	16.300,00 €	16.300,00 €	80%	13.040,00 €	6.477,62 €	
44	API IN FATTORIA di MORETTI TIZIANA - Latisana (UD)	NO	NO	1	12.744,28 €	10.580,72 €	70%	7.406,50 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
45	MEDESANI PAOLO - Gorizia (GO)	NO	NO	4	1.817,00 €	1.741,44 €	70%	1.219,01 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
46	NOVAJRA EUGENIO - Udine (UD)	NO	NO	9	4.058,69 €	4.058,69 €	70%	2.841,08 €		Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
47	PRINCIC RAFFAELE - Cormons (GO)	NO	NO	15	1.953,03 €	1.953,03 €	70%	1.367,12 €		
48	MILLEFIORI di SIMONETTO OMAR - Mortegliano (UD)	NO	NO	16	3.379,18 €	3.379,18 €	70%	2.365,43 €		
49	BUIAN FILIPPO MICHELE - Gonars (UD)	NO	NO	18	3.712,61 €	3.043,12 €	70%	2.130,18 €		
50	AGOSTO DANIELE - Tricesimo (UD)	NO	NO	18	4.129,00 €	3.919,51 €	70%	2.743,66 €		
51	P.R. ELETTRONICA DI PETEJAN RAIKO - Gorizia (GO)	NO	NO	20	7.791,00 €	2.042,41 €	70%	1.429,69 €		
52	IL BUONO DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - Palazzolo dello Stella (UD)	NO	NO	23	1.678,71 €	1.588,71 €	70%	1.112,10 €		
53	AZIENDA AGRICOLA PISTILLI ROSSI DI BEVILACQUA GIADA - Cormons (GO)	NO	NO	25	1.248,07 €	1.023,00 €	70%	716,10 €		
54	LAPECORANERA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO	NO	30	2.015,14 €	1.521,75 €	70%	1.065,23 €		
55	REVELANT ITALO - Tarcento (UD)	NO	NO	40	3.100,00 €	3.100,00 €	70%	2.170,00 €		
56	ZANELLI PIETRO - Latisana (UD)	NO	NO	40	8.553,08 €	8.553,08 €	70%	5.987,16 €		
57	DAMIAN ADRIAN - Flaibano (UD)	NO	NO	44	8.883,44 €	7.281,51 €	70%	5.097,06 €		
58	BOVO NICOLA - Vivaro (PN)	NO	NO	50	2.926,00 €	2.926,00 €	70%	2.048,20 €		
59	STOCCO SABINA - Palmanova (UD)	NO	NO	50	2.172,25 €	2.172,25 €	70%	1.520,58 €		
60	AZ. AGR. BIOLOGICA AL.PI. FLORA di PICCOLI ALESSANDRO - Treppo Grande (UD)	NO	NO	62	8.038,12 €	6.588,62 €	70%	4.612,03 €		
61	BONDARENKO VOLODYMYR - Codroipo (UD)	NO	NO	91	26.757,04 €	21.932,00 €	70%	15.352,40 €		
62	ANACLERIO ANDREA - Gorizia (GO)	NO	NO	114	1.217,28 €	1.217,28 €	70%	852,10 €		
63	DUBYNA NATALIIA	NO	NO	174	5.320,00 €	5.320,00 €	70%	3.724,00 €		

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE PER SUPERAMENTO MASSIMALI REG.(UE) 1408/2013	NOTE
64	APIMARGHERITA di FELETTIG MARCO - Mortegliano (UD)	NO	NO	182	13.431,22 €	13.176,22 €	70%	9.223,35 €		
65	CONTESSI RENATO - Dignano al T.to (UD)	NO	NO	200	9.171,45 €	9.171,45 €	70%	6.420,02 €		
66	CODARIN ADRIANO - Castions di Strada (UD)	NO	NO	275	6.000,00 €	6.000,00 €	70%	4.200,00 €		
67	SOCIETA' AGRICOLA "CORSO LUCIANO" DI CORSO ROGER E MARCO S.S. - Carlino (UD)	NO	NO	350	4.721,50 €	4.721,50 €	70%	3.305,05 €		
68	DE COLLE MARCO - Spilimbergo (PN)	NO	NO	403	50.623,00 €	47.830,00 €	70%	33.481,00 €	5.000,29 €	
69	LYCIA APICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - Bicinicco (UD)	NO	NO	449	7.085,58 €	7.020,00 €	70%	4.914,00 €		
			TOTALI		**456.019,38 €**	**413.325,98 €**		**318.097,63 €**		

ALLEGATO C)

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

c) acquisto di alveari e famiglie di api

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	NOTE
1	CAVALLO RONCHI FEDERICO - Faedis (UD)	SI	SI	15	1.000,00 €	1.000,00 €	80%	800,00 €	
2	ANDREUZZA LAURA - Pinzano al T.to (PN)	SI	SI	20	1.125,00 €	1.022,73 €	80%	818,18 €	
3	AZIENDA AGRICOLA CACOVICH DI CACOVICH DIMITRI - Trieste (TS)	SI	SI	65	1.250,00 €	1.136,36 €	80%	909,09 €	
4	GARBINO FRANCESCO - Pozzolo del Friuli (UD)	SI	NO	6	1.320,00 €	1.320,00 €	80%	1.056,00 €	
5	DE TONI MARCO - Pagnacco (UD)	SI	NO	18	3.238,64 €	3.238,64 €	80%	2.590,91 €	
6	AZIENDA AGRICOLA LA VALLE di PERESSOTTI MANUEL - Moruzzo (UD)	SI	NO	20	5.500,00 €	5.500,00 €	80%	4.400,00 €	
7	LA TANA DEL MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA di PEIROLO MARCO - Lestizza (UD)	SI	NO	24	3.590,00 €	3.318,18 €	80%	2.654,54 €	
8	PERSOGLIA ELISA - Gorizia (GO)	SI	NO	26	2.200,00 €	2.000,00 €	80%	1.600,00 €	
9	HORTULI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - Sesto al Reghena (PN)	SI	NO	30	1.100,00 €	1.100,00 €	80%	880,00 €	
10	APICOLTURA TREFFER DI STEFANO TREFFER DI LECCE - Gorizia - (GO)	SI	NO	120	4.000,00 €	4.000,00 €	80%	3.200,00 €	
11	BERNARDI ERICA - Moruzzo (UD)	SI	NO	316	8.800,00 €	8.800,00 €	80%	7.040,00 €	

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI (BDN O DICHIARATI)	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA/ RENDICONTABILE	%	CONTRIBUTO	NOTE
12	CONTI RICCARDO LORENZO - San Dorligo della Valle (TS)	NO	SI	0	2.090,00 €	1.900,00 €	80%	1.520,00 €	
13	AZIENDA AGRICOLA CARSO di AILA QUADRACCI - Duino Aurisina (TS)	NO	SI	3	4.200,00 €	4.200,00 €	80%	3.360,00 €	
14	KRATTER MICHELA - Chiusaforte (UD)	NO	SI	20	1.200,00 €	1.200,00 €	80%	960,00 €	
15	AZ. AGR. FARMA JAKNE DI PERIC DAVIDE -Duino Aurisina (TS)	NO	SI	73	2.000,00 €	2.000,00 €	80%	1.600,00 €	
16	API IN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA - Latisana (UD)	NO	NO	1	16.000,00 €	16.000,00 €	80%	12.800,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
17	MEDESANI PAOLO - Gorizia (GO)	NO	NO	4	1.363,64 €	1.363,64 €	80%	1.090,91 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
18	NOVAJRA EUGENIO - Udine (UD)	NO	NO	9	2.125,00 €	2.125,00 €	80%	1.700,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
19	IL BUONO DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - Palazzolo dello Stella (UD)	NO	NO	23	1.636,37 €	1.636,37 €	80%	1.309,10 €	
20	AZ. AGR. LA MIL DI VERSOLATTO MAURIZIO - Terzo di Aquileia (UD)	NO	NO	33	24.860,00 €	24.860,00 €	80%	19.888,00 €	
			TOTALI		**88.598,65 €**	**87.720,92 €**		**70.176,74 €**	

ALLEGATO D)

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

N°	CAT (*)	AZIENDA	GIOVANE	zona svantaggiata	n.ro di alveari (BDN o dichiarati)	spesa richiesta (IVA esclusa)	spesa ammessa/rendicontabile	%	importo di contributo	note
1	B	ANGELI ENRICO - Grado (GO)	NO	NO	10	11.524,98 €	- €	70%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui alll'articolo 4, comma 2, lettera b) del DPReg 165/2017
2	B	SOCIETA' AGRICOLA CHERT S.S. Grado (GO)	SI	NO	0	3.089,49 €	- €	80%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui alll'articolo 4, comma 2, lettera b) del DPReg 165/2017
3	B	SOCIETA' AGRICOLA DI GEREMIA RENZO & C.- Latisana (UD)	NO	NO	0	5.185,56 €	- €	70%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui alll'articolo 4, comma 2, lettera b) del DPReg 165/2017
4	B	MARTINUZZI FABRIZIO - Attimis (UD)	SI	SI	11	3.786,44 €	- €	80%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui alll'articolo 4, comma 2, lettera b) del DPReg 165/2017
5	B	PERIC DAVIDE - Duino Aurisina (TS)	NO	SI	73	5.300,00 €	- €	80%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto la spesa richiesta non attiene all'esercizio dell'attività apistica (articolo 3, comma 1, lettera b) del DPReg 165/2017)
6	B	MIELBON DI OCONI MAURO - Pavia di Udine (UD)	SI	NO	0	349,00 €	- €	70%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui alll'articolo 6, comma 5, del DPReg 165/2017
7	B	BROCCA GIANMARIO - Montereale Valcellina (PN)	NO	NO	13	- €	- €	70%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui alll'articolo 4, comma 2, lettera b) del DPReg 165/2017
8	C	APICOLTURA DA FRANCY DI DEL PIN FRANCESCO - Sequals (PN)	SI	SI	131	5.300,00 €	- €	80%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto la spesa richiesta non attiene all'esercizio dell'attività apistica (articolo 3, comma 1, lettera b) del DPReg 165/2017)

(*) B) ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' APISTICA, COMPRESE LE ARNIE, NONCHE' DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEI PROPRI APIARI CON L'ESCLUSIONE DI AUTOMEZZI

C) ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API

22_36_1_DDS_COORD POL MONT_9598_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 16 agosto 2022, n. 9598

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a r. l.: approvazione 7^ variante sostanziale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2015) 6589 del 24 settembre 2015, e la sua ultima versione n. 11, presentata per estensione della programmazione e approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2021) 6863 final di data 17 settembre 2021, della quale si è preso atto con deliberazione n. 1473 del 24 settembre 2021

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.;

CONSIDERATO che il sopracitato D.P.Reg. 141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile della Misura 19;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22 luglio 2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 9 dicembre 2016, che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28 luglio 2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando");
CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. 141/2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016, che approva la graduatoria delle strategie di sviluppo locale (di seguito citate come "SSL") della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR, e ne determina le dotazioni finanziarie;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la montagna n.1258/SG del 19/12/2017, n. 2706/DGEN del 14/09/2018, n. 4906/AGFOR del 24/06/2019, n. 2197/AGFOR del 20/03/2020, n. 930/AGFOR del 05/02/2021, n 2515/AGFOR del 04/04/2021, n. 7782/AGFOR del 08/11/2021, con i quali sono state approvate le varianti, sostanziali e non sostanziali, della SSL del GAL Carso- LAS Kras s. cons. a.r.l.
VISTA la nota del GAL Carso - LAS Kras prot. prot. n. 98 del 04/07/2022, prot. in arrivo n. AGFOR/48539 del 05/07/2022 con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della settima variante alla SSL;
VISTA la richiesta integrazioni inviata dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, alla nota del GAL Carso - LAS Kras prot. 98 inviata con PEC il 05/07/2022, registrata al n. protocollo AGFOR-GEN-2022-0051014/P del 15/07/2022;
VISTA la nota integrativa del GAL Carso - LAS Kras prot. n. 99 del 20/07/2022, prot. in arrivo n. AGFOR/52053 del 21/07/2022 con la quale è stata trasmessa la documentazione di integrazione richiesta;
CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:
- Richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale, comprensiva di descrizione e motivazione delle modifiche apportate - prot. n. 99 - 2022 20 07 DP, a firma del legale rappresentante, dott. David Pizziga;
- Richiesta di autorizzazione allo scorrimento della graduatoria del Bando SI10 "Tecniche e processi innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione di prodotti agricoli e derivati del Carso"
- Carta identità del legale rappresentante
- Allegato piano finanziario dettagliato della SSL
- Delibera del CDA di valutazione della variante sostanziale n. 7 del 20/06/2022
- Verbale dell'assemblea dei soci del GAL Carso- Las-Kras del 29/06/2022 di approvazione della variante
- Delibera del CDA del 30/06/2022 di adozione e autorizzazione alla presentazione della variante

CONSIDERATO che la variante n. 7 del GAL Carso- LAS Kras s. cons. a.r.l. si configura, quale variante sostanziale ai sensi dell'art. 22 comma 2, lettera b) c) ed e) del Bando e consiste nella rimodulazione del piano finanziario di 5 azioni e nella eliminazione dell'azione a gestione diretta.
CONSIDERATO che il quadro finanziario presentato in variante, prevede l'aumento della dotazione finanziaria dell'azione SI10 "Tecniche e processi innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e derivati del Carso", mediante le risorse derivanti da altre azioni in cui si sono verificate economie e rinunce da parte di beneficiari;
VISTA la relazione di istruttoria datata 12/08/2022;
CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;
VISTO il parere formulato dall'Autorità di gestione del PSR in data 04/08/2022 - AGFOR-GEN-2022-0055672
CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5, del Bando, in quanto comporta le modifiche solo di carattere finanziario;
TENUTO CONTO che la valutazione circa l'attivazione o disattivazione delle azioni, è rimessa al GAL e alla sua assemblea purché non comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti per la SSL;
ATTESO che la variante si propone di riallocare le risorse/economie, come di seguito descritto:
- TS1: "Sostegno agli investimenti per diversificare e migliorare l'offerta turistica". Il bando possiede

una dotazione finanziaria iniziale di € 240.000 e i sostegni assegnabili ammontano a complessivi € 152.169,12 con un'economia di € 87.830,88;
- TS2: "Valorizzazione delle infrastrutture turistiche". Il bando possiede una dotazione finanziaria iniziale di € 330.631,41 e i sostegni assegnabili ammontano a complessivi ad € 220.734,22 con una disponibilità di € 109.897,19 di cui il GAL rialloca l'economia di € 99.897,19;
- TS3:" Nuove forme di attrazione turistica". Il bando possiede una dotazione finanziaria iniziale pari a € 223.000,00 e i sostegni assegnabili ammontano a complessivi ad € 220.800,00 con un'economia di € 2.200,00;
- SI9: "Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole". il bando possiede una dotazione finanziaria iniziale pari a € 100.000,00 e i sostegni assegnabili ammontano a complessivi € 76.194,40 con un'economia di € 23.805,60;
- GD3 azione a gestione diretta "Prodotto turistico del Carso". Il GAL elimina l'azione, per difficoltà nella attuazione delle attività previste in considerazione del rispetto delle tempistiche previsti dalla SSL. con l'eliminazione dell'azione si liberano risorse per € 262.136,04

CONSIDERATO che le economie delle azioni descritte ammontano a € 475.869,71 e sono finalizzate a completare il finanziamento dell'intera azione SI10, attraverso lo scorrimento della graduatoria che ha finanziato domande per € 812.000,00 a fronte di una richiesta per complessivi € 1.287.869,71

VISTO il quadro finanziario delle risorse finanziarie riallocate con la variante proposta dal GAL:

SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	SCOSTAMENTI VARIANTE N. 7 (spesa pubblica)	TOTALE SPESA PUBBLICA MODIFICATA
Azione SI9	Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole	100.000,00 €	-23.805,60 €	76.194,40 €
Azione SI10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	812.000,00 €	475.869,71 €	1.287.869,71 €
Azione TS1	Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l'offerta turistica	240.000,00 €	-87.830,88 €	152.169,12 €
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	330.631,41 €	-99.897,19 €	230.734,22 €
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	223.000,00 €	-2.200,00 €	220.800,00 €
Azione GD3	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	262.136,04 €	-262.136,04 €	0,00 €
TOTALE		**1.967.767,45 €**	**0,00 €**	**1.967.767,45 €**

CONSIDERATO che le modifiche proposte con la variante sono esclusivamente di tipo finanziario, volte a finanziare tutte le domande presentate sul bando SI10, tramite il prelievo di economie registrate su bandi con minori richieste nonché da risorse resesi disponibili a seguito della cancellazione dell'azione a gestione diretta;

RILEVATO che le domande di sostegno presentate sul bando della SI10, come risulta dalla graduatoria approvata pubblicata sul BUR n. 16 del 20/04/2022, raggiungono un importo complessivo di contributi ammessi pari a € 1.286.969,71 anziché 1.287.869,71, come deliberato dall'Assemblea dei soci, e che di conseguenza le risorse assegnate in variante sono superiori di € 900, 00;

CONSIDERATO che le maggiori risorse di cui sopra, potranno essere oggetto di riallocazione con le prossime varianti che il GAL necessariamente dovrà predisporre per l'attuazione della SSL;

RILEVATO inoltre che nella variante non sono stati aggiornati i cronoprogrammi procedurali delle azioni e il cronoprogramma generale della SSL (capitolo 12);

CONSIDERATO per il resto che le modifiche proposte con la variante sono ammissibili, in quanto non contrastano con le condizioni di ammissibilità della SSL, e non comportano una riduzione del punteggio assegnato, mantenendo la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;

ATTESO che ai sensi del Regolamento del PSR 0141/ Pres. del 16/07/2016 art. 5, comma 1 lettera g) è

stato richiesto il parere all'autorità di Gestione in relazione allo scorrimento della graduatoria, e che con nota prot. n. AGFOR-GEN -2022-0055672 A-A 04/08/2022 l'Autorità di gestione ha espresso parere favorevole alla variante proposta;
RITENUTO di autorizzare la variante proposta con la prescrizione della necessarietà di riallocare, con successiva variante, le maggiori risorse assegnate al bando SI10 pari a € 900,00 e di provvedere all'aggiornamento dei cronoprogrammi;
VERIFICATO infine che con la prescrizione sopra descritta, la variante risulta ammissibile ai sensi dell'art. 22 del Bando approvato con DGR 1518/2016;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la 7^ variante sostanziale alla SSL del Gal Carso - LAS Kras s.cons. a r.l., adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL in data 30/06/2022, con le seguenti prescrizioni:
- necessarietà di riallocare le maggiori risorse, assegnate al bando SI10 pari a € 900,00, con successiva variante;
- aggiornamento del cronoprogramma procedurale delle azioni e del cronoprogramma generale.

2. Il piano finanziario di cui all'Allegato F della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, così come modificato con i precedenti decreti di variante, è sostituito dal piano finanziario di cui all'allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della SSL quale versione n. 8 aggiornata alla variante, autorizzata con il presente provvedimento.
4. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 16 agosto 2022

TONEGUZZI

GAL CARSO-LAS KRAS

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO						
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione SI8 risorse SSL	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (1a ediz)	103.713,93	44.721,45	58.992,48	120.000,00	240.000,00
	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (2a ediz)	16.286,07	7.022,55	9.263,52		
Azione SI8 risorse AdS	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (1a ediz)	163.139,87				400.000,00
	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (2a ediz)	236.860,13				
Azione SI9	Sostegno alla creazione di nuove imprese e al consolidamento delle imprese minori	76.194,40	32.855,03	43.339,37	25.000,00	101.194,40
Azione SI10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	1.287.869,71	555.329,42	732.540,29	812.000,00	2.099.869,71
Azione GD1	Servizio informativi innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo (gestione diretta)	-	-	-	-	-
Azione TS1 (graduatoria)	Sostegno agli investimenti per diversificare e migliorare l'offerta turistica	152.169,12	65.615,32	86.553,80	240.000,00	392.169,12
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	230.734,22	99.492,60	131.241,62	82.657,85	313.392,07
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	220.800,00	95.208,96	125.591,04	148.667,00	369.467,00
Azione TS4	Rete di e-bike del Carso	130.839,36	56.417,93	74.421,43	56.074,01	186.913,37
Azione GD3 **rinuncia**	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	-	-	-	-	-
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agriasili, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	150.000,00	64.680,00	85.320,00	37.500,00	187.500,00
	TOTALE 19.2	**2.368.606,81**	1.021.343,26	1.347.263,55	**1.521.898,86**	**3.890.505,67**
SOTTOMISURA 19.3				-		
Progetto COOP1	"Salvare cibi e sentieri tradizionali per promuoverli nel mondo"	55.221,86	23.811,67	31.410,19	-	55.221,86
Progetto COOP2	"Sostegno alla filiera di prodotti di qualità della Macroregione Adriatica"	-	-	-	-	-
Progetto COOP3	"Orizzonti rurali"	51.000,00	21.991,20	29.008,80	-	51.000,00
Coop	spese preparatorie	2.493,33	1.075,12	1.418,21	-	2.493,33
	TOTALE 19.3	**108.715,19**	46.877,99	61.837,20		**108.715,19**
SOTTOMISURA 19.4				-		
Attività 1	Gestione	565.508,30	243.847,18	321.661,12	-	565.508,30
Attività 2	Animazione	260.265,70	112.226,57	148.039,13	-	260.265,70
	TOTALE 19.4	**825.774,00**	356.073,75	469.700,25		**825.774,00**
	TOTALE SSL	**3.303.096,00**	1.424.295,00	1.878.801,00	**1.521.898,86**	**4.824.994,86**

22_36_1_DDS_FORM_10634_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2022, n. 10634

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni PPO annualità 2022 - Programma specifico n. 17/22 percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione Avviso Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2022 - Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";
VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001, di seguito Accordo;
VISTO l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo, che dispone che "la formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nell' Accordo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 recante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento";
CONSIDERATO che il Programma specifico n. 17/22 si inserisce nel quadro programmatorio del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 0106930 del 25/08/2022;
CONSIDERATO di dare attuazione al Programma specifico n. 17/22 con apposito Avviso pubblico;
RITENUTO di:
a) procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)" programma specifico n. 17/22 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" allegato alla DGR n. 1134 del 29/07/2022, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso, Allegato A che costituisce parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali",

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa
1. E' approvato l'Avviso costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 agosto 2022

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2022"
Programma Specifico 17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS

Allegato A

Sommario

1. PREMESSA

1. La realizzazione delle operazioni oggetto del presente Avviso consente di rispondere sia ai fabbisogni rilevati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità necessari a soddisfare la costante richiesta di operatori qualificati da parte del Servizio sanitario regionale e dai Servizi e Strutture socio sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, sia alla necessità di offrire alle persone interessate concrete opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore, quello dei servizi socio sanitari, caratterizzato da una costante e significativa crescita.
   Inoltre, a fronte di una ancora diffusa presenza di personale occupato con funzioni assistenziali dell'area dei servizi alla persona ancora privo della qualifica, ma in possesso di crediti lavorativi e formativi coerenti con il profilo di operatore socio-sanitario OSS, l'Amministrazione regionale intende riconoscere e valorizzare le competenze possedute da tali operatori promuovendone la qualificazione attraverso percorsi dedicati di misure compensative finalizzati a compensare le competenze mancanti in area sociale o sanitaria.
   Infine, la realizzazione di percorsi personalizzati dedicati consente, in particolari casi, di completare la formazione alle persone che, per diversi motivi quali ad esempio assenza per maternità, malattia, assistenza ai familiari, non hanno completato il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario OSS.
2. Le operazioni sono finalizzate al conseguimento di una qualifica di formazione professionale di livello 3 EQF.
3. Le operazioni sono finanziate dal Programma regionale FSE+ 2021-2027 (PR) della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Programma Specifico 17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni);
4. Il Programma Specifico 17/22 si inserisce nel quadro programmatorio del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:
   a) Priorità: 3 - Inclusione sociale;
   b) Obiettivo specifico: k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;
   c) Azione: k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva;
   d) Settore di intervento: 159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;
   e) Indicatore di output: Non occupati (ID indicatore: EECO02+04);
   f) Indicatore di risultato: Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (ID indicatore: EECR03);

5. In via sperimentale, è prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario con finanziamento a carico di soggetti terzi.
6. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo 2021-2027, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, i Regolamenti (es. Regolamento FSE - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 203/2018 e s.m.i.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 - 2020.
7. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.
8. La Struttura regionale attuatrice del programma è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

1. Normativa e atti UE
    - REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL 24 GIUGNO 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
    - REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL 24 GIUGNO 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
    - ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
    - PROGRAMMA REGIONALE (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.
2. Normativa nazionale e regionale
    - Provvedimento del 22 febbraio 2001 "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", di seguito Accordo;
    - Provvedimento del 3 novembre 2021 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome", di seguito Accordo FAD;

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg 140 del 22 giugno 2017, pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 5 luglio 2017, di seguito Regolamento formazione.

3. Atti regionali

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 riguardante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario", di seguito Indirizzi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 dell'11 marzo 2016 riguardante "Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)", di seguito Indirizzi OSS-IPS;
- Documento concernente "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", di cui all'Allegato B) del sopra citato Regolamento FSE e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento concernente "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16),

emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento FSE;

- Documento concernente "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici" – SRA, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- Documento "Sistema di gestione e controllo – SiGeCo", approvato con decreto n. 307/LAVFORU del 20 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022 del Direttore del Servizio formazione, di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 28 maggio 2021 riguardante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1017 del 8 luglio 2022 riguardante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi. Annualità 2022/2023";
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni.

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6 alla data di presentazione della domanda e i soggetti che per l'effetto delle modifiche apportate al Regolamento per l'accreditamento con Decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022, richiedono l'aggiornamento del loro accreditamento, devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento e di aggiornamento già presentata al competente Ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6, possono presentare **una sola** operazione di cui al paragrafo 6 (Formazione iniziale) a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione. Sono esclusi da tale prescrizione i soggetti proponenti che richiedono l'aggiornamento del loro accreditamento.
5. I Soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori.
6. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento per

l'accreditamento, come modificato dal Decreto n 4889/GRFVG del 24/06/2022, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la loro durata.

7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 6 è causa di decadenza dal contributo.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: *Amministrazione trasparente*).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 18 punto .3.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 23;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nel presente Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
   d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
   e) la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;

f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
g) il flusso delle comunicazioni con Il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
i) la conclusione delle operazioni nei termini previsti;
j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 21 punto 1;
k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
o) l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio delle operazioni.

5. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario previste dal presente Avviso si articolano in:
   a) **n. 20 operazioni di formazione iniziale della durata di 1000 ore** rivolte a persone disoccupate;
   b) **fino ad un massimo di 3 operazioni di formazione iniziale** il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi;
   c) **operazioni di misure compensative rivolte a un gruppo omogeneo** di persone in possesso di documentato credito formativo coerente con il profilo dell'OSS oppure con esperienza lavorativa nell'assistenza alla persona presso strutture socio sanitarie, socio assistenziali o nei servizi domiciliari;
   d) **operazioni di misure compensative individuali** rivolte a persone che per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario hanno la necessità di completare la formazione OSS pregressa, interrotta per diversi motivi, quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.
2. Con riferimento alle operazioni di cui al punto 1, lettere c) e d), la valutazione delle misure compensative necessarie per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario è di competenza dell'ente di formazione che attiva le operazioni.
3. La partecipazione alle operazioni oggetto del presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

6. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore)

1. Le operazioni di formazione iniziale sono rivolte a persone disoccupate ai sensi della normativa vigente in materia di stato di disoccupazione.
2. Le operazioni formative, tenuto conto della disponibilità di sedi formative idonee per il tirocinio, dovranno essere distribuite territorialmente, così come di seguito indicato:
   a) **n. 6 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);
   b) **n. 10 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/ Palmanova (1), Tolmezzo (2), Gemona (1), Latisana (1);
   c) **n. 4 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
3. Ogni operazione presentata deve fare riferimento alla distribuzione territoriale e alle sedi sopra indicate, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. Le operazioni formative devono essere realizzate nel rispetto degli Indirizzi definiti per la formazione iniziale per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario. I corsi devono avere una durata pari a 1.000 ore (attività formativa in senso stretto di cui 450 ore di tirocinio), devono essere articolati in moduli didattici di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato A del documento Indirizzi e devono concludersi entro il 31 dicembre 2023.
5. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 20 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
7. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
8. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti ai soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
9. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
10. Agli allievi frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.

11. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione e selezione dei candidati. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
12. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
13. In considerazione della specificità delle operazioni e per assicurare il raccordo e il coordinamento inter-istituzionale, la selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere effettuata dal soggetto attuatore sulla base delle indicazioni del Servizio, al fine di garantire standard di selezione il più possibile omogenei.
14. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
15. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
16. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.
17. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio con le modalità di cui al paragrafo 13.

7. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore). CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI

1. Possono essere realizzati fino ad un massimo di 3 corsi di formazione iniziale della durata di 1000 ore, finanziati da soggetti terzi ed attivati e gestiti dagli enti di cui al paragrafo 3, punto 1, che seguono le medesime regole previste per le operazioni di formazione iniziale, di cui al paragrafo 6, fatte salve eccezionali e motivate situazioni.
2. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. I soggetti proponenti sono tenuti ad allegare al formulario, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione, l'accordo finanziario stipulato con il soggetto terzo e la dichiarazione con cui quest'ultimo si impegna a non richiedere alcun contributo economico agli allievi partecipanti.
4. Agli allievi disoccupati frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
5. Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

8. MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone prive del titolo di operatore socio sanitario, in possesso di competenze acquisite nell'assistenza diretta alla persona presso strutture socio sanitarie e assistenziali o nei servizi domiciliari, ovvero in possesso di un titolo attestante l'acquisizione di competenze tecniche e relazionali coerenti con il citato profilo

professionale dell'OSS, compresi i titoli professionali stranieri in ambito sanitario non riconosciuti equipollenti al titolo di infermiere o ostetrico dal Ministero della Salute ed in possesso di una dichiarazione di riconoscimento di un credito formativo per l'accesso ad un corso compensativo rilasciato dal Ministero stesso o dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

2. Per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS), possono essere realizzati corsi di Misure compensative secondo quanto previsto nella DGR n. 382/2016 riguardante gli standard formativi relativi ai percorsi di Misure compensative.
3. Nello specifico, il percorso compensativo deve essere strutturato in Unità Formative (UF) così come descritte nell'Allegato A del documento Indirizzi o nell'Allegato al documento Indirizzi OSS-IPS. Obiettivi e contenuti delle UF devono essere sviluppati in funzione delle abilità e competenze da conseguire con il percorso compensativo.
4. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. In considerazione della finalità delle operazioni di cui al presente paragrafo, il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 20 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione. Su motivata richiesta del Soggetto proponente/attuatore il Servizio può autorizzare un numero inferiore di allievi.
6. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
7. L'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro e con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è certificato il credito lavorativo secondo quanto indicato nell'Allegato B del richiamato Accordo del 22 febbraio 2001.
8. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, dovranno svolgere il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. In tal caso, dovrà essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
9. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
10. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
11. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.

12. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
13. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
14. La creazione del gruppo classe deve essere effettuata dal soggetto attuatore ai fini di garantire standard il più possibile omogenei.
15. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
16. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
17. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.
18. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio con le modalità di cui al paragrafo 13.

9. MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. L'operazione formativa riguarda il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc.) connesse all'attivazione di un percorso personalizzato di Misure compensative rivolte a persone che al fine di conseguire la qualifica di operatore socio sanitario hanno necessità di completare la formazione OSS pregressa interrotta per diversi motivi quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.
2. I percorsi personalizzati di formazione professionale, connessi all'operazione di tutoraggio, tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità già possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.
3. I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, adottando la metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento Indirizzi, così come descritto nell'Allegato A del documento medesimo.
4. In caso di realizzazione di tirocini/stage si deve tenere conto che l'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro, con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è documentato il credito lavorativo, secondo quanto indicato nell'Allegato B dell'Accordo.
5. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, svolgono il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. Deve essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
6. È possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.

7. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
8. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
9. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

10. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui ai paragrafi 6 e 7, sono richiesti i seguenti requisiti:
   a) residenza nel territorio regionale;
   b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
   c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
   d) stato di disoccupazione alla data di inizio dell'attività formativa in senso stretto (per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui al paragrafo 6).
2. Per l'accesso ai corsi di Misure compensative FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei), di cui al paragrafo 8, e di Misure compensative individuali (percorsi personalizzati), di cui al paragrafo 9, oltre al credito formativo, oppure lavorativo, sono richiesti i seguenti requisiti:
   a) residenza o domicilio elettivo nel territorio regionale;
   b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
   c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
3. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex ante dal soggetto attuatore con l'erogazione di un apposito test di ingresso.
4. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività sociosanitarie. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore. L'ammissione al corso avviene solo a seguito di accertamento da parte del medico competente di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale e di possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 .

11. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso, con esclusione delle operazioni previste al paragrafo 7, sono pari a euro 4.800.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie a valere sul PR FSE+ 2021-2027, fatto salvo l'utilizzo, ove necessario, di risorse regionali aggiuntive già disponibili in bilancio regionale.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo dell'operazione.

12. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni formative di cui al paragrafo 6 "Formazione iniziale (1000 ore)" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 139,00 ora corso.
2. Agli allievi frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
3. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage) + Indennità oraria di partecipazione (€ 2,00) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti

4. Il Soggetto attuatore eroga l'indennità oraria di partecipazione agli allievi al termine di ogni tirocinio.
5. L'indennità viene comunque erogata e ammessa a rendicontazione, a prescindere dal numero di ore di presenza necessarie per l'ammissione all'esame finale. Le ore corso vengono calcolate in base allo svolgimento dell'attività come evidenziato nel registro delle presenze.
6. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4 punto 1 del documento UCS e delle modalità a costi reali previste per le indennità di frequenza.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
   a) B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 1;
   b) B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 2.
8. Le operazioni di cui al paragrafo 8 MISURE COMPENSATIVE FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei) del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 139,00 ora corso

UCS 1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
   B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 8;

10. Le operazioni di cui al paragrafo 9 MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati) del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui al documento UCS
Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 8 è così determinato:

- Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

– Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) superiori a 150 ore:

26,00 * 80 (ore)

11. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
B2.2. - Tutoraggio

13. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al paragrafo 6 "FORMAZIONE INIZIALE" sono presentate secondo la modalità "a bando", a partire dal 5 settembre 2022 ed entro le ore 12.00 del 20 settembre 2022.
2. Le operazioni di cui al paragrafo 7 "CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI" sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023.
3. Le operazioni di cui ai paragrafi 8 "MISURE COMPENSATIVE FPGO"(formazione permanente per gruppi omogenei) e 9 "MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)", sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, salvo anticipato esaurimento delle risorse.
4. Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
5. Le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL – Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo.
6. La domanda è predisposta e presentata al Servizio solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 6. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
7. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
8. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
9. Gli allegati all'istanza sono:
   a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
   b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;

c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
d) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento/aggiornamento già presentata al competente ufficio regionale).

10. Per le operazioni di cui al paragrafo 7, oltre a quanto indicato al punto 9, lettere a) b) c) d) ed e), devono essere allegati:
    a) Allegato 6 (accordo finanziario con il terzo finanziatore);
    b) Allegato 7 (dichiarazione secondo cui non è richiesto alcun contributo economico agli allievi partecipanti).
11. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
12. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE E DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 6, 7 e 8 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punti 1, 2 e 3
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13, punto 5; – mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3 punti 3 e 4 e al paragrafo 6 punto 3.
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 13 punto 5; – mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 punto 9.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3, punti 1 e 2

5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento/aggiornamento di cui al paragrafo 3, punto 3.

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.

In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.

3. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologie, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile del Servizio, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione comparativa prevista al paragrafo 5 punto 3 e 5 punto 3.1. del suddetto documento.
4. Ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

5. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza

4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0** punti.	

6. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 19			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
1.1 Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di:	Esperienza pregressa (n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal 01/09/2019 al 31/12/2021) *	1,2	6
1.2 Adeguatezza del raccordo con gli attori significativi del territorio in termini di:	Convenzioni e accordi stipulati con gli attori significativi del territorio (SSC, Aziende sanitarie AS, ASUI, ASP, Cooperazione sociale), pertinenti con le finalità dell'Avviso	1	5
1.3 Adeguatezza del know how (risorse umane) in termini di:	Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente con gli Indirizzi e standard formativi regionali	1,6	8

Criterio di selezione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 66			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e	Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e	1,6	8

pubblicizzazione delle operazioni in termini di:	pubblicizzazione dell'operazione per i potenziali partecipanti, compresa la presenza di eventuali criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni		
2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei partecipanti in termini di:	Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti: si tiene conto delle loro specificità e delle prescrizioni dell'Avviso	1,6	8
2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio/stage in termini di:	Articolazione dei moduli, delle unità formative e dello stage in conformità con Indirizzi e standard formativi regionali	1,2	6
2.4 Coerenza e qualità del personale docente in termini di:	Individuazione dei docenti in linea con Indirizzi e standard formativi regionali: - tutti i docenti hanno 2 anni di esperienza pertinente – 1 punto - alcuni docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 2 punti - metà dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 3 punti - la maggioranza dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 4 punti - tutti i docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 5 punti	2	10
2.5 Coerenza e qualità della didattica, in termini di:	Strumenti e metodologie, materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio/stage	2	10
2.6 Coerenza e qualità della didattica in termini di:	Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta	1,2	6
2.7 Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:	Aspetti logistici (caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti)	2,4	12
2.8 Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:	Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale	1,2	6

Criterio di selezione: 3. Coerenza con le priorità trasversali. Punteggio massimo 4			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**

3.1 *Rispondenza alle priorità della programmazione FSE 2014/2020*	Rispetto e rafforzamento dei principi orizzontali: evidenza di elementi concreti della proposta progettuale che si interfacciano con i suddetti principi	0,8	4

Criterio di selezione: 4. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
4.1 *Congruenza finanziaria.*	Corretta compilazione della parte finanziaria Si =1 No= 0	1	1

Criterio di selezione: 5. Completezza della proposta progettuale. Punteggio massimo: 10			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
5.1 *Coerenza e completezza della proposta progettuale.*	Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.	1	5
	Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta	1	5

**La valutazione prenderà in considerazione le ore effettuate in relazione ai corsi avviati e conclusi nel settore economico-professionale "Servizi sociali-sanitari"nel periodo 01.09.2019- 31.12.2021, in base ai risultati dell'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo del Servizio*

7. Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100 punti.**
8. Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione deve conseguire un punteggio non inferiore a **65 punti**.
9. Con riferimento al Criterio 1. *Affidabilità del proponente*, sottocriterio1.1 *Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza)* per i progetti presentati da enti non ancora accreditati, viene attribuito un punteggio pari al punteggio medio ottenuto dagli altri proponenti.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 1. *Affidabilità del proponente.* Nel caso di ulteriore parità, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 2. *Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione*. Ove persista una situazione di parità di punteggio, viene data priorità all'operazione presentata in data antecedente, nell'ambito dei termini di presentazione del presente Avviso.
11. Sono ammesse a finanziamento le operazioni di **Formazione iniziale** che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata.

15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. La selezione delle operazioni di cui al paragrafo 9 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punto 3
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13 punto 5:
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 13 punto 5 – mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 punto 9
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3, punti 1, 2
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento/aggiornamento di cui al paragrafo 3, punto 3

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologie, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile del Servizio, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:

a) coerenza dell'operazione;
b) coerenza con le priorità trasversali di cui al paragrafo 24;
c) congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
• Coerenza e qualità della progettazione con riferimento ai destinatari delle azioni previste; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica con riferimento all'applicazione della metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento Indirizzi; • Coerenza in caso di realizzazione di stage/tirocini secondo quanto indicato nell'Allegato B dell'Accordo; • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.
Coerenza con le priorità trasversali di cui al paragrafo 24
• Presenza di modalità concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
   a) per le operazioni di cui ai paragrafi 6, 7 e 8, soggette a valutazione comparativa:
      1. la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, qualora previsto;
      2. l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
      3. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione.
   b) per le operazioni di cui al paragrafo 9, soggette a valutazione di coerenza:
      1. l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
      2. l'elenco delle operazioni non approvate;
      3. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione.
3. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso di operazioni finanziate, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, il dirigente responsabile del Servizio provvede all'adozione del decreto di concessione del contributo.
2. Successivamente il Servizio trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente)

18. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. In relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Qualora si verifichino le circostanze indicate nell'articolo 12 del Regolamento FSE e nell'articolo 19 del Regolamento formazione, il Servizio ha facoltà di revocare il contributo nei modi e nei tempi prescritti.

20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente Avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate

motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla struttura attuatrice utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazionelavoro/formazione/areaoperatori/FOGLIA8/

3. Nel caso di utilizzo di sedi messe a disposizione dai soggetti di cui all'articolo 22, commi 3 e 3bis della L.R. n. 27/2017, nonché dai soggetti pubblici territoriali e dalle Case Circondariali, le stesse non sono soggette ad accreditamento
4. La conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica*, che va conservato presso il soggetto attuatore.

21. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata al Servizio competente, entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 8. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Regolamento, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
2. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione con esclusione dei registri che dovranno essere inviati in originale tramite posta ordinaria al Servizio competente (Via San Francesco, 37 – 34133 Trieste).
3. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

22. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e conservati in archivi informatici e/o cartacei per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi
- gestione dei procedimenti contributivi.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza Unità d'Italia 1 Trieste, e–mail: privacy@regione.fvg.it, pec: privacy@certregione.fvg.it
   - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

23. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Nel caso di operazioni finanziate, il soggetto attuatore ha l'obbligo di riconoscere il sostegno del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027, nei seguenti modi:

   a. applicando in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, i loghi che caratterizzano il PR FSE+ 2021-2027:

      i. I loghi in alta definizione e in formato vettoriale sono scaricabili dal sito web dedicato al PR FSE+ 2021-2027.
      ii. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore;

   b. fornendo sul proprio sito web e social media ufficiali, ove tali esistano, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dal PR FSE+ 2021-2027;
   c. nel caso di operazioni finanziate il cui costo totale superi i 100.000 euro, esponendo targhe o cartelloni permanenti che evidenzino il sostegno ricevuto dal PR FSE+ 2021-2027 attraverso l'applicazione dei suddetti loghi;

d. nel caso di operazioni finanziate il cui costo totale non superi i 100.000 euro, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dal PR FSE+ 2021-2027;

3. Se il soggetto attuatore non rispetta i propri obblighi e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, sono applicate misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

24. PRINCIPI ORIZZONTALI

1 Il presente Avviso si informa ai principi:

- di dnsh "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale.

25. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio formazione, Raffaela Pengue (e-mail: raffaela.pengue@regione.fvg.it;);
- Responsabili dell'Istruttoria:
  - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
  - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
- Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it;).

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Le operazioni con modalità "a bando" devono essere presentate a partire dal 5 settembre 2022 ed entro le ore 12.00 del 20 settembre 2022. Le operazioni con modalità "a sportello" devono essere presentate partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023.
2. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione;
3. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione;
4. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
5. Le operazioni di cui al paragrafo 6, 8 e 9 devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione
6. Le operazioni di cui al paragrafo 7 devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse
7. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
8. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto.
9. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
10. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2026.

22_36_1_DDS_FORM_10692_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2022, n. 10692

Legge regionale 31/2015, art. 20, commi 2 e 2 bis. Avviso per la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale. Emanazione dell'Avviso per la realizzazione di operazioni formative.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 di approvazione del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
PREMESSO l'articolo 20, commi 2 e 2 bis, della legge regionale 9 dicembre 2015, n. 31 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate" secondo cui l'iscrizione nell'elenco dei mediatori culturali è subordinata al possesso di specifica professionalità in materia di mediazione culturale, attestata a seguito della frequenza di corsi di formazione specifici o di aggiornamento, per coloro che abbiano conseguito esperienze formative e lavorative pregresse, appositamente promossi dalla Regione;
RITENUTO di disciplinare l'attivazione di procedure per la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale, finalizzate all'iscrizione nell'elenco regionale dei mediatori culturali;
SPECIFICATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A, parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. È approvato l'Avviso costituente allegato A) parte integrante del presente provvedimento, che disciplina la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale, finalizzate all'iscrizione all'elenco regionale dei mediatori culturali.
2. Per gli interventi oggetto del presente avviso sono disponibili risorse finanziarie per un ammontare complessivo di € 50.000,00 a valere sul Bilancio regionale.
3. Il presente provvedimento e l'allegato A) parte integrante sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 agosto 2022

PENGUE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI OPERAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI MEDIAZIONE CULTURALE

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Avviso disciplina la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale finalizzate all'iscrizione all'elenco regionale dei mediatori culturali di cui all'articolo 20, commi 2 e 2 bis, della legge regionale 9 dicembre 2015, n. 31 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate".
2. L'attuazione del presente Avviso rientra nella competenza del Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito Servizio.

Articolo 2 - Normativa di riferimento

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   - Legge regionale 9 dicembre 2015, n. 31, articolo 20, commi 2 e 2 bis, "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate" e successive modificazioni ed integrazioni;
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
   - Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;
   - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P. Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento accreditamento;
   - Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", come modificato dalla D.G.R. n. 1330 del 27 agosto 2021, di seguito Documento UCS;
   - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017, di seguito Regolamento formazione ";
   - Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Documento Metodologie.

Articolo 3 – Tipologia, obiettivi, contenuti dell'intervento formativo

1. L'attività formativa rientra nella tipologia formativa: FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI e riguarda la realizzazione di 4 corsi di formazione denominati "Teorie e tecniche per la mediazione interculturale", della durata di 90 ore finalizzati ad assicurare adeguate competenze negli ambiti comprendenti le aree tematiche istituzionale e legislativa, tecnico professionale e della mediazione nei servizi. I corsi dovranno essere realizzati esclusivamente nelle sedi di Udine, Trieste, Pordenone e Gorizia (1 corso per ogni sede).
2. I corsi di formazione sono rivolti alla formazione degli operatori impegnati, nell'ambito del territorio regionale, nella mediazione culturale e dovranno, pertanto, assicurare l'acquisizione delle conoscenze e competenze riguardanti:
   a) la normativa sull'immigrazione (nazionale e regionale);
   b) i diritti e doveri delle persone migranti, a qualsiasi titolo;
   c) i rapporti con le istituzioni e i servizi del territorio (contesto normativo e organizzazione dei servizi sociali, sanitari, della formazione, istruzione, lavoro, abitativi);
   d) le capacità relazionali e di risoluzione di conflitti;
   e) teorie e tecniche per la mediazione interculturale e la comunicazione interculturale;
   f) l'approccio alle situazioni vulnerabili (in particolare vittime di tortura, di tratta e di violenza di genere);
   g) etica del lavoro (tutela della riservatezza).
3. I corsi di formazione potranno essere costituiti da attività d'aula e attività laboratoriali, comprese le visite didattiche. Non è previsto alcun tipo di stage.
4. I corsi di formazione devono essere avviati con un numero di allievi compreso tra un minimo di 12 e un massimo di 25 allievi, salva l'eventuale minore capienza dell'aula come stabilita in sede di accreditamento.
5. Allo scopo di agevolare la frequenza, la realizzazione del corso dovrà essere effettuata in orario e giornate compatibili con le esigenze lavorative dei partecipanti (ad esempio: pomeriggio, sera, sabato mattina).
6. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione e selezione dei candidati. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio.
7. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione e le modalità di selezione dei partecipanti devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.

Articolo 4 - Soggetti proponenti e Soggetti attuatori

1. Le operazioni riguardanti le attività formative di cui all'articolo 1 possono essere presentate dalle Università regionali e da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, definiti Soggetti proponenti.
2. I Soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 3 alla data di presentazione della domanda, devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente Ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione.

3. I Soggetti proponenti, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la durata, devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente. nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente), Settore economico – professionale, Servizi di educazione, formazione e lavoro. Il mancato rispetto di tali previsioni è causa di decadenza dal contributo.
4. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla struttura attuatrice utilizzando il modello COMSedeOc reperibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica: gestione delle operazioni.
5. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione.
6. Il Soggetto proponente assume la denominazione di "Soggetto attuatore" ad avvenuta approvazione delle operazioni da parte del Servizio

Articolo 5 – Destinatari

1. I destinatari delle operazioni dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) cittadini italiani, oppure cittadini stranieri in Italia da almeno due anni con regolare permesso di soggiorno;
   b) conoscenza di una o più lingue e culture oggetto di mediazione;
   c) esperienza pregressa documentata in attività di mediazione culturale di almeno 100 ore, anche non continuative, acquisita nell'arco dei cinque anni precedenti alla data di iscrizione al corso.
2. Ai fini di assicurare l'acquisizione delle competenze nelle tematiche previste dal corso, i partecipanti di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato dal soggetto attuatore con l'erogazione di un apposito test di ingresso.

Articolo 6 - Termini e modalità di presentazione delle operazioni

1. Le operazioni formative sono presentate secondo la modalità "a bando" a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro le ore 17.00 del 30 settembre 2022.
2. Ciascun soggetto proponente deve presentare domanda finanziamento per una o più operazioni formative indicate all'articolo 3. La domanda di finanziamento deve indicare le attività formative che si intendono realizzare specificando la relativa sede. La presentazione di corsi in sedi diverse da quelle previste dall'articolo 3 è causa di non ammissibilità.

3. Le operazioni devono essere presentate tramite il sistema WebForma, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo.

4. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo *e-mail* sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite *e-mail* a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo *e-mail* e quello nuovo.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio è attivo:

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, e ricaricata nell'apposita sezione di WebForma. Attraverso la funzione trasmetti il Soggetto proponente invierà tramite WebForma tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento.

6. Gli allegati alla domanda sono:

a) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata;

b) una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (solo per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento accreditamento).

7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

8. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

Articolo 7 – Modalità e criteri per la selezione delle operazioni

1. Il Servizio valuta ciascun progetto sulla base del documento Metodologie, che prevede lo svolgimento di una fase istruttoria e una fase di selezione. L'attività istruttoria, di cui al paragrafo 4 del documento Metodologie, accerta l'ammissibilità delle operazioni attraverso la verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione, secondo il sotto riportato quadro riassuntivo:

Criteri	Cause di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	Mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni; Mancato rispetto delle modalità di presentazione delle operazioni come previsto nel paragrafo 6, comma 3; Mancata sottoscrizione della domanda; Mancato utilizzo del formulario previsto per la presentazione dell'operazione;
Conformità del proponente	Mancato possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti richiesti per la presentazione dell'operazione, come indicato al paragrafo 4;
Conformità del progetto/proposta	Mancata corrispondenza dell'operazione al titolo del presente avviso; Presentazione delle operazioni in numero e/o durata diversa da quella prevista dal paragrafo 3; Mancato rispetto delle sedi previste al paragrafo 3, comma 1;

2. A conclusione della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologie, la Commissione di valutazione istituita dal dirigente responsabile del Servizio competente provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la procedura di valutazione comparativa prevista ai paragrafi 5.3 e 5.3.1 del documento Metodologie.

3. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa di cui al paragrafo 5.3 del su richiamato documento Metodologie, ai fini della selezione delle operazioni vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato così come approvate dal Comitato di sorveglianza
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio;
Giudizio	E la scala (standard) – vedi sotto – in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio;
Coefficiente	E l'ordinamento delle preferenze: indica il livello di importanza del sottocriterio;
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione : giudizio * coefficiente;

4. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza;
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste;
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati;
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti;
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti;
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente;

5. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 13			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Adeguatezza rispetto all'attività proposta in termini di:	Livello di esperienza del Soggetto proponente nella formazione degli operatori, con particolare riferimento alle tematiche indicate dall'avviso. Disponibilità e adeguatezza di personale dedicato con esperienza e competenze nella specifica attività.	1.4 1.2	**7** **6**

Criterio di selezione: 2. Coerenza ed efficacia della proposta progettuale rispetto alle finalità previste dall'Avviso. Punteggio massimo: 6			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo

2.1 Coerenza progettuale - motivazioni specifiche e risultati attesi in termini di:	Grado di chiarezza, in termini di circostanziata descrizione delle motivazioni dell'intervento e del contesto territoriale di riferimento; Chiarezza ed esaustività dei risultati attesi.	0.7 0.5	**3.5** **2.5**

Criterio di selezione: 3. Efficacia della proposta progettuale rispetto al raggiungimento dei risultati in termini di obiettivi di apprendimento. Punteggio massimo: 8			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 Coerenza del percorso formativo con il profilo/area professionale di riferimento in termini di:	Qualità/Adeguatezza ed esaustività della descrizione della figura/area professionale di riferimento e delle competenze da acquisire tramite l'intervento formativo.	0.7	**3.5**
3.2 Qualità del dispositivo di selezione in ingresso dei destinatari dell'intervento in termini di:	Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei destinatari.	0.9	**4.5**

Criterio di selezione: 4. Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica. Punteggio massimo: 17			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
4.1 coerenza e qualità nel presidio delle attività formative in termini di:	Adeguatezza e qualità dell'organizzazione didattica (presidio/gestione, caratteristiche delle aule, esercitazioni pratiche, materiali didattici ed altri aspetti ritenuti importanti).	1	**5**
4.2 coerenza e qualità dei moduli e del personale docente in termini di:	Livello di coerenza e qualità nella descrizione dei moduli/ unità formative compreso il personale docente utilizzato.	1.2	**6**
4.3 coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in	Accuratezza e articolazione dei dispositivi di valutazione (apprendimento, gradimento, esame finale).	0.4	**2**

termini di:			
4.4 Promozione e Pubblicità in termini di:	Qualità e completezza delle azioni previste per promuovere e pubblicizzare l'intervento	0.8	**4**

Criterio di selezione: 5. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
5.1 Congruenza finanziaria. **No = 0 Sì = 1**	Corretta compilazione della parte finanziaria	1	**1**

Criterio di selezione: 6. Coerenza e completezza della proposta progettuale. Punteggio massimo: 5			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
6.1 Coerenza e completezza della proposta progettuale in termini di:	Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto. Chiarezza e sinteticità delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta.	0.5 0.5	**2.5** **2.5**

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna operazione è pari a **50 punti**. Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione deve conseguire un punteggio non inferiore a **35 punti.**
7. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio di selezione 1. Affidabilità del soggetto proponente; nel caso di ulteriore parità verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 4. Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica.
   Sono ammesse al finanziamento le operazioni che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata
8. Per la verifica della coerenza finanziaria si fa riferimento all'UNITA' DI COSTO STANDARD.

Articolo 8 – Approvazione delle operazioni

1. Gli esiti della selezione sono approvati con decreto del Direttore del Servizio, entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione. Il decreto, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet

www.regione.fvg.it , riporta:

a) le graduatorie delle operazioni approvate, distinte per sede di realizzazione, con l'indicazione delle operazioni ammesse a finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
b) l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.

2. Nel caso di operazioni finanziate, il Direttore del Servizio adotta il decreto di concessione recante ogni indicazione utile allo svolgimento dell'attività. Successivamente il Servizio trasmette al Soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione.

3. L'avvio dell'attività in senso stretto da parte del soggetto attuatore avviene successivamente all'emanazione del decreto di concessione.

4. È facoltà del soggetto attuatore avviare l'operazione precedentemente all'emanazione del decreto di concessione, ma successivamente alla presentazione dell'operazione. In tal caso, il Soggetto attuatore è tenuto a presentare una nota formale, nella quale attesta che l'avvio dell'operazione avviene sotto la propria responsabilità, sollevando il Servizio da ogni onere in caso di mancata concessione del finanziamento dell'operazione.

5. L'avvio dell'operazione è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA/sul sistema informativo da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione (attività in senso stretto). A tale applicativo si accede attraverso il sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/.

6. Le operazioni devono essere concluse entro il 31 luglio 2023.

Articolo 9 – Esami finali e attestati

1. Al fine dell'ammissione all'esame finale è richiesto, per ciascun partecipante, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiore all'80% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
2. Ai partecipanti che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza secondo le modalità di cui all'articolo 11, comma 5 del Regolamento n. 140/2017.

Articolo 10 – Finanziamento pubblico (gestione finanziaria)

1. La gestione finanziaria e la rendicontazione delle operazioni, di cui al presente Avviso, vengono realizzate attraverso l'utilizzo di tabelle standard di costi unitari (Unità di costo fisso _ UCS) e, precisamente, mediante l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione - di cui al documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS".

UCS 1 ora corso (euro 139,00) * n. ore attività formativa

2. Il costo complessivo di ogni corso di formazione è pertanto determinato nel modo seguente:

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione i costi relativi allo svolgimento

dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS1 per la parte "ora corso" sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

3. Alla concessione del finanziamento si provvede dopo l'approvazione dell'operazione, nei termini e nei limiti consentiti dagli stanziamenti di bilancio.
4. Alla liquidazione del finanziamento si provvede come segue:
   a) eventuale anticipo dell'85% dell'operazione, su richiesta del Soggetto attuatore e dopo l'avvio dell'attività in senso stretto, garantito da fideiussione bancaria o assicurativa;
   b) saldo, dopo l'esame del rendiconto di cui all' articolo 12.
5. Per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso è disponibile la somma di € 50.000,00 (cinquantamila euro).
6. Il finanziamento pubblico, nei limiti di cui al comma 5, è pari al 100% delle somme determinate secondo quanto indicato ai commi 1 e 2.

Articolo 11 - Cause di revoca

1. Il Servizio provvede alla revoca dei contributi nei casi previsti dall'articolo 19 del Regolamento formazione.

Articolo 12 - Rendiconto

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto, il Soggetto attuatore deve presentare al Servizio formazione, via San Francesco 37, Trieste, IV piano, dalle ore 9.30 alle 12.00, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni.
2. La rendicontazione delle operazioni avviene con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari UCS; il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto, come previsto dall'art. 17 del Regolamento formazione.
3. Per la presentazione del rendiconto deve essere utilizzato l'apposito applicativo informatico predisposto dall'ufficio regionale competente e disponibile sul sito www.regione.fvg.it. formazione lavoro/formazione/area operatori. Il documento generato dall'applicativo e il relativo file è presentato corredato da:
   a) la relazione tecnico fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico;
   b) i registri utilizzati in originale;
   c) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi se previsti;
   d) i documenti attestanti l'attività di selezione dei partecipanti svolta;
   e) il prospetto di riepilogo ore/allievi;
   f) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
   g) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
   h) i timesheet relativi all'attività svolta dal coordinatore e dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio.

Articolo 13 - Elementi informativi

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

a) Responsabile del procedimento:
Direttore del Servizio formazione, Raffaela Pengue (e-mail: raffaela.pengue@regione.fvg.it;);
b) Responsabili dell'Istruttoria:
- Cinzia del Torre (e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it)
- Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it)
c) Referente dell'Avviso: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it).

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 14 – Trattamento dei dati

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio competente saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi
   - gestione dei procedimenti contributivi

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza Unità d'Italia 1 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it pec: privacy@certregione.fvg.it
   - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE

22_36_1_DDS_RIC FSE_10001_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2022, n. 10001/GRFVG

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Approvazione dei tirocini extracurriculari presentati nel mese di giugno 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTA la Delibera 41/2021 del 9 giugno 2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) con la quale sono stati, fra l'altro, istituiti appositi pro-

grammi complementari per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate, a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;
EVIDENZIATO che, con la sopra citata deliberazione 41/2021, il CIPESS ha istituito il Programma complementare regione Friuli Venezia Giulia, per un importo indicativo programmatico di € 36.600.000,00 ed ha autorizzato le amministrazioni titolari ad attivare dette risorse, nei limiti in cui le stesse siano affluite in favore del programma complementare di competenza, a seguito delle rendicontazioni di spesa presentate alla Commissione europea come spese anticipate a carico dello Stato;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, 4897/LAVFORU del 19 maggio 2022, n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 6624/GRFVG del 14 luglio 2022, n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022, e n. 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare per l'annualità 2020 per la realizzazione dei tirocini e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione dei tirocini nel periodo dal 1° mag-

gio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 741.016,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
741.016,00	132.000,00	66.000,00	309.916,00	83.100,00	150.000,00

VISTO il decreto n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con il quale si è provveduto per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Tirocini ad un ulteriore riparto delle risorse finanziare per l'annualità 2020 per la realizzazione dei tirocini, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
781.016,00	132.000,00	66.000,00	309.916,00	123.100,00	150.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 5847/GRFVG del 6 luglio 2022, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di maggio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
34.330,00	260,00	1.476,00	958,00	7.600,00	24.036,00

VISTE le proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 3 agosto 2022;
PRESO ATTO che dai citati verbali di valutazione emerge che le 2 proposte di tirocinio presentate (su FSC) sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2022 sul canale "FSC" determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 6.110,00, di cui 1 operazioni che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 2.810,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 3.300,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 10153 - competenza 2022 - euro 3.300,00
Capitolo 10253 - competenza 2022 - euro 2.810,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
28.220,00	260,00	1.476,00	958,00	4.790,00	20.736,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042

del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nel mese di giugno 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento 2 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 6.110,00, di cui 1 operazioni che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 2.810,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 3.300,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 10153 - competenza 2022 - euro 3.300,00
Capitolo 10253 - competenza 2022 - euro 2.810,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSC-TIROCINI-FASCIA 5 NEW2

FSC - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo		CUP
	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
	TIROCINIO IN TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI S.E.	FP22X4844101	2022	2.810,00	2.810,00	APPROVATO	D74E22000680001
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			2.810,00	2.810,00		
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			2.810,00	2.810,00		
	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITÀ COMMERCIALE E MARKETING - B.M.	FP22X4664601	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D54E22001090001
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			3.300,00	3.300,00		
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			3.300,00	3.300,00		
	Totale con finanziamento FSC-TIR-F5N2			6.110,00	6.110,00		
	Totale FSC-TIR-F5N2			6.110,00	6.110,00		
	Totale con finanziamento			6.110,00	6.110,00		
	Totale			6.110,00	6.110,00		

22_36_1_DDS_RIC FSE_10002_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2022, n. 10002/GRFVG

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Tirocini extracurriculari presentati nei mesi di giugno e luglio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, n. 4897/LAVFORU del 19 maggio 2022, n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 6624/GRFVG del 14 luglio 2022, n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022, e n. 9045/GRFVG del 10 agosto 2022 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con caden-

za mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di Tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 31 agosto 2022 - sono pari ad euro 115.600,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
115.600,00	59.500,00	6.600,00	0,00	49.500,00	0,00

VISTO il decreto n. 2806/LAVFORU del 4 aprile 2022 con il quale sono state approvate le operazioni "Tirocini extracurriculari" presentate nei mesi di gennaio e febbraio, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
57.676,00	1.576,00	6.600,00	0,00	49.500,00	0,00

VISTO il decreto n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022 con il quale sono state assegnate ulteriori risorse all'Hub Udine e bassa friulana per la realizzazione di Tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 31 agosto 2022, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
140.600,00	59.500,00	6.600,00	25.000,00	49.500,00	0,00

PRECISATO che a seguito dei decreti n. 2806/LAVFORU/2022 e n. 7718/GRFVG/2022, la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
82.676,00	1.576,00	6.600,00	25.000,00	49.500,00	0,00

VISTE le proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio, formalizzando le risultanze finali nei verbali di valutazione rispettivamente del 3 agosto 2022 e del 10 agosto 2022;
PRESO ATTO che dai citati verbali di valutazione emerge che le 3 proposte di tirocinio presentate su FSE sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 7.932,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro, 3.300,00, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 4.632,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 6760 - competenza 2022 - euro 7.932,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
74.744,00	1.576,00	3.300,00	20.368,00	49.500,00	0,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

DECRETA

1. Come meglio precisato in premessa, a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di giugno e luglio (su FSE) sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

2. L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 7.932,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro, 3.300,00, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 4.632,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
4. Capitolo 45600 - competenza 2022 - euro 7.932,00.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIR-F5N23

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5 - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo		CUP
	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE B.L.	FP22X4911601	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D14E22000880009
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			3.300,00	3.300,00		
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			3.300,00	3.300,00		
	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - M.N.	FP22X8408401	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D24E22000750009
	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - G.U.	FP22X8408402	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D24E22000740009
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			4.632,00	4.632,00		
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			4.632,00	4.632,00		
	Totale con finanziamento 1420-TIR-F5N23			7.932,00	7.932,00		
	Totale 1420-TIR-F5N23			7.932,00	7.932,00		
	Totale con finanziamento			7.932,00	7.932,00		
	Totale			7.932,00	7.932,00		

22_36_1_DDS_RIC FSE_10003_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2022, n. 10003/GRFVG

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione dei tirocini extracurriculari (su NFSC) presentati nei mesi di giugno e luglio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n.12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, n. 4897/LAVFORU del 19 maggio 2022, n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 6624/GRFVG del 14 luglio 2022, n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022, e n. 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022, con la quale la dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.800.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18, disposta con la delibera n. 295 del 4 marzo 2022, è stata ripartita per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022, di correzione di un errore materiale contenuto nella tabella di riparto delle disponibilità approvata con la citata delibera n. 340/2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 340/2022, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC sino al 30 giugno 2022, prorogato al 31 agosto 2022 - sono pari ad euro 95.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
95.750,00	49.500,00	8.675,00	37.575,00	-	-

RICHIAMATO il decreto n. 5845/GRFVG del 6 luglio 2022, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di maggio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
54.816,00	21.276,00	8.675,00	24.865,00	-	-

VISTE le proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio, formalizzando le risultanze finali nei verbali di valutazione rispettivamente del 3 agosto 2022 e del 10 agosto 2022;
PRESO ATTO che dai citati verbali di valutazione emerge che delle 14 proposte di tirocinio presentate su NFSC, 1 proposta di tirocinio è stata valutata negativamente e non è approvabile, mentre 13 proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono pertanto approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio 2022 (su NFSC) determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 35.522,00, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 14.880,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 2.316,00, e 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 18.326,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 45600 - competenza 2022 - euro 35.522,00,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
19.294,00	6.396,00	6.359,00	6.539,00	-	-

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per

l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio (su NFSC), sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 35.522,00, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 14.880,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 2.316,00, e 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 18.326,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 45600 - competenza 2022 - euro 35.522,00.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

NFSC-TIR-F5N2

NUOVO FSC - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo		CUP
	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
	TIROCINIO IN ADDETTA AL SUPPORTO EDUCATIVO NELLA GESTIONE DEI MINORI - P.J.	FP22X4904303	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D94E22001290001
	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - MRU	FP22X4904301	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D94E22001270001
	TIROCINIO IN ADDETTO AL DISEGNO TECNICO NAVALE - C.M.	FP22X4904302	2022	1.824,00	1.824,00	APPROVATO	D94E22001280001
	TIROCINIO IN ALLESTIMENTO DELLE AREE DI CANTIERE - B.K.	FP22X8514001	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D94E22001300001
	TIROCINIO PER ADDETTA ALLE LAVORAZIONI DI PASTICCERIA - R.S.C.	FP22X8514002	2022	1.824,00	1.824,00	APPROVATO	D94E22001310001
	TIROCINIO IN ADDETTO SVILUPPO E STAMPA - P.M.	FP22X8514003	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D94E22001320001
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			14.880,00	14.880,00		
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			14.880,00	14.880,00		
	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
	TIROCINIO IN TECNICHE DI MANUTEZIONE DI CICLOVEICOLI	FP2208352301	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D44E22000550001
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			2.316,00	2.316,00		
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			2.316,00	2.316,00		
	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO DI STUDIO DI ARCHITETTURA - C.Q.A.A.T.	FP22X4603703	2022	2.810,00	2.810,00	APPROVATO	D24E22000760001
	TIROCINIO IN CONFEZIONATORE DI CARNI E PESCI - A.A.	FP22X4603705	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D24E22000770001
	TIROCINIO IN IMPIEGATA TECNICA IN AMBITO EDILE - T.A.	FP22X4603706	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D94E22001260001
	TIROCINIO IN ATTIVITA DI SUPPORTO PER IL SERVIZIO DI ACCONCIATURA P.M.	FP22X4603704	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D14E22000890001
	TIROCINIO IN ADDETTO AIUTO CUOCO - S.G.	FP22X4603701	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D74E22000670001
	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ASSICURATIVI - N.E.	FP22X4603707	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO	D24E22000780001
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			18.326,00	18.326,00		
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			18.326,00	18.326,00		
	Totale con finanziamento NFSC-TIR-F5N2			35.522,00	35.522,00		
	Totale NFSC-TIR-F5N2			35.522,00	35.522,00		
	Totale con finanziamento			35.522,00	35.522,00		
	Totale			35.522,00	35.522,00		

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
NFSC-TIR-F5N2	FP22X4603702	TIROCINIO IN ADDETTA A TRATTAMENTI VISO E CORPO - M.V.	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

22_36_1_DDS_RIC_FSE_11090_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 agosto 2022, n. 11090

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di luglio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021 e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021, n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, e n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";
PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto 5276/GRFVG del 30 giugno 2022 di modifica della Direttiva emanata con decreto n. 7369/LAVFORU del 28/08/2018 e ss. mm. ii. per l'attuazione delle attività dell'Area 2 - "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", che ha prorogato il termine di presentazione dei progetti al 31 dicembre 2022, ha prorogato il termine di conclusione dell'attività in senso stretto all'11 febbraio 2023 ed ha prorogato il termine di rendicontazione delle attività svolte al 12 aprile 2023;
VISTO il decreto n. 5163/GRFVG del 28 giugno 2022 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di maggio 2022 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	95.335,54

VISTO i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di luglio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di luglio 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 24 agosto 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti e 2 i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 15.525,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	79.810,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di luglio 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativo all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 15.525,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 agosto 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ITS G. DELEDDA M. FABIANI TRIESTE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP22X4834201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	11.500,00	11.500,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	I.T.T.S. ALESSANDRO VOLTA - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA A.S. 2022-23	FP22X4834202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	4.025,00	4.025,00	APPROVATO	D87H18000570009
				Totale con finanziamento	15.525,00	15.525,00		
				Totale	15.525,00	15.525,00		
				Totale con finanziamento	15.525,00	15.525,00		
				Totale	15.525,00	15.525,00		

22_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_10353_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 23 agosto 2022, n. 10353

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2022 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2022/2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 80 e l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
- il regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;

VISTO l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

VISTA l'appendice all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;

VISTO il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Friuli Venezia Giulia, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale oltre i 13,00% vol.;

PRESO ATTO della deroga prevista al successivo punto 7, lettera b) che consente agli Stati membri di portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

RICHIAMATO l'allegato VII, Parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale prevede, con riferimento alla definizione ufficiale del prodotto "vino", che lo stesso presenti un titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 15 per cento nel caso di vini anche a denominazione di origine protetta;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

ACQUISITE le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2022 per tutte le tipologie di vini, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;

CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, si è registrata una mancanza di precipitazioni durante l'intera stagione che ha determinato situazioni di grave stress idrico nei vigneti con conseguente previsione di sensibile calo di produzione per quasi tutte le varietà in coltura e che le alte temperature registrate nel mese di luglio hanno inoltre rallentato la fotosintesi e conseguentemente l'accumulo di zuccheri anche nei vigneti irrigati comportando la previsione di una vendemmia anticipata con una composizione dei mosti squilibrata a favore della componente acida e, quindi, tale da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel precitato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Di autorizzare, nella campagna vitivinicola 2022/2023, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2022 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:
Colli Orientali del Friuli Picolit;
Rosazzo;
Ramandolo;
Lison.

Vini a D.O.C.:
Carso;
Collio;
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)
Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija o Julijska Kraijna in lingua slovena)
Friuli Colli Orientali;
Friuli Annia;
Friuli Aquileia;
Friuli Grave;
Friuli Isonzo;
Friuli Latisana;
Lison Pramaggiore;
Prosecco.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, e comunque sino al raggiungimento del limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale del 15 per cento, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
4 Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 agosto 2022

GIORGIUTTI

22_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_10354_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 23 agosto 2022, n. 10354

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2022/2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 80 e l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
- il regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;
VISTO l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;
VISTA l'appendice all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;
VISTO il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Friuli Venezia Giulia, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale oltre i 13,00% vol.;
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);
ACQUISITE le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2022 per tutte le tipologie di vini e spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;
CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, si è registrata una mancanza di precipitazioni durante l'intera stagione che ha determinato situazioni di grave stress idrico nei vigneti con conseguente previsione di sensibile calo di produzione per quasi tutte le varietà in coltura e che le alte temperature registrate nel mese di luglio hanno inoltre rallentato la fotosintesi e conseguentemente l'accumulo di zuccheri anche nei vigneti irrigati comportando la previsione di una vendemmia anticipata con una composizione dei mosti squilibrata a favore della componente acida e, quindi, tale da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;
CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel precitato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Di autorizzare, nella campagna vitivinicola 2022/2023, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione, citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP.
2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consen-

titi dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, Sezione B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 agosto 2022

GIORGIUTTI

22_36_1_DPO_ENER SOST_799_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 25 febbraio 2022 n. 799/AMB - Fascicolo ALP-EN/2116.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Costruzione ed esercizio di due impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza nominale 12.247,59 kW + 2.595,78 kW siti in Comune di Remanzacco (UD). Proponente: Parco Solare Friulano 4 Srl - N. pratica: 2116.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Parco Solare Friulano 4 S.r.l., P.IVA 03011540303, con sede legale in Comune di Manzano (UD), via Udine n.40, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di due impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza nominale 12.247,59 kW + 2.595,78 kW siti in comune di Remanzacco (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Parco Solare Friulano 4 S.r.l., P.IVA 03011540303, con sede legale in Comune di Manzano (UD), via Udine n.40, è autorizzata alla costruzione dei due impianti di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità T0738564, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dei due impianti di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante al P.R.G.C. del comune di Remanzacco, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dei due impianti.

Trieste, 25 febbraio 2022

SAVELLA

22_36_1_DPO_ENER SOST_3344_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 30 giugno 2022 n. 3344/AMB - Fascicolo ALP-EN/2212.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Costruzione ed esercizio di due impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva 17.074,55 kWp (Impianto Fornasilla 3 da 10.841,40 kWp e Impianto Fornasilla 4 da 6.233,15 kWp) siti in Comune di Remanzacco (UD). Proponente: Parco Solare Friulano 4 Srl - N. pratica: 2112.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Parco Solare Friulano 4 S.r.l., P.IVA 03011540303, con sede legale in Comune di Manzano (UD), via Udine n.40, è autorizzata alla costruzione e all’esercizio di due impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva 17.074,55 kWp (Impianto Fornasilla 3 da 10.841,40 kWp e Impianto Fornasilla 4 da 6.233,15 kWp) siti in comune di Remanzacco (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Parco Solare Friulano 4 S.r.l., P.IVA 03011540303, con sede legale in Comune di Manzano (UD), via Udine n.40, è autorizzata alla costruzione degli impianti di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità T0738787, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dei due impianti di cui all’art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 30 giugno 2022

SAVELLA

22_36_1_DPO_ENER SOST_3423_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 6 luglio 2022 n. 3423/AMB - Fascicolo ALP-EN/FET/2204.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 7,7 MW, di potenza termica nominale 17,1 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da

ubicarsi nel Comune di Cavazzo Carnico. Proponente: Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.A., p. IVA 00051290328, con sede legale in Comune di San Dorligo della Valle (TS), via Muggia n. 1, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 7,7 MW, di potenza termica nominale 17,1 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi da ubicarsi nel Comune di Cavazzo Carnico, CAP 33020, via Volta 19, FM 14 pcn 166, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 6 luglio 2022

SAVELLA

22_36_1_DPO_ENER SOST_3501_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 8 luglio 2022 n. 3501/AMB - Fascicolo ALP-EN/2017.1. (Estratto)

Art. 12, LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Manzano di potenza complessiva 16,95 MW, costituito dai due sotto impianti: 1) sottoimpianto Nord - potenza di picco 11.943,36 kWp, potenza nominale inverter 9.975 kVA, potenza in immissione richiesta 9.975 kVA; 2) sottoimpianto Sud - potenza di picco 5.007,42 kWp, potenza nominale inverter 4.400 kVA, potenza in immissione richiesta 4.400 kVA. Proponente: Società Parco Solare Friulano 3 Srl - N. pratica: 2017.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Parco Solare Friulano 3 S.r.l., P.IVA 02993590302, con sede in Comune di Manzano in via Udine 40, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Manzano, di potenza complessiva 16,95 MW, costituito dal sottoimpianto Nord (potenza di picco

11.943,36 kWp, potenza nominale inverter 9.975 kVA, potenza in immissione richiesta 9.975 kVA) e dal sottoimpianto Sud (potenza di picco 5.007,42 kWp, potenza nominale inverter 4.400 kVA, potenza in immissione richiesta 4.400 kVA), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Parco Solare Friulano 3 S.r.l., P.IVA 02993590302, con sede in Comune di Manzano in via Udine 40, è autorizzata alla costruzione dei due impianti di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante al P.R.G.C. del comune di Manzano, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.

Trieste, 8 luglio 2022

SAVELLA

22_36_1_DPO_ENER SOST_4235_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 22 agosto 2022 n. 4235/AMB - Fascicolo ALP-EN/ 1037.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e art. 15 - Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili (fotovoltaico) - Comune di Torviscosa (UD) di cui al decreto n. 841 del 21 aprile 2011. Proponenti: società subentrante Calligaro NC Srl; società cedente Società Agricola Calligaro s.s.

IL TITOLARE DI P. O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 841 del 21/04/2011 dell'allora Servizio energia della ex Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili (fotovoltaico) in Comune di Torviscosa (UD), ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in essi contenute, è volturata alla società Calligaro NC S.r.l., C.F. 03171940210, con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza Walter von-der-Vogelweide 8, 39100, .

(omissis)

Trieste, 22 agosto 2022

SAVELLA

22_36_1_DPO_ENER SOST_4244_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 22 agosto 2022 n. 4244/AMB - Fascicolo ALP-EN/FET/2134.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di trigenerazione a gas metano in piazzale Marinotti 1, nel Comune di Torviscosa. Proponente: E.on Business Solutions Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società E.on Business Solutions s.r.l., p. IVA 08326390963, con sede legale in Comune di Milano (MI), via Amerigo Vespucci n. 2, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di trigenerazione a gas metano e delle relative opere ed infrastrutture connesse in piazzale Marinotti 1, nel Comune di Torviscosa, di 9.425 kWe e 19.484 kWt di potenza nominale, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 22 agosto 2022

SAVELLA

22_36_1_DPO_GEST VEN_11308_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 31 agosto 2022, n. 11308

LR 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione dell'elenco delle domande non accolte relative all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alle riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2022/2023.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" ed in particolare l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO l'articolo 32 della legge regionale n. 6/2008 che disciplina le funzioni inerenti l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota del 1 luglio 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2022,

con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2022/2023, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;
VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6 e 7 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2022/2023;
VISTO l'art. 4 del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., che stabilisce nel dettaglio le modalità di presentazione della domanda di ammissione e trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia ed in particolare il comma 1 che prevede: "I cacciatori in possesso della valida licenza di porto di fucile per uso caccia presentano un'unica domanda di ammissione per un'unica Riserva di caccia esclusivamente per via telematica, a pena inammissibilità, nei termini di cui all'art. 32, comma 1, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 al Servizio competente. I cacciatori dimissionari possono presentare domanda di ammissione ad altra Riserva di caccia decorsi almeno due anni dalle dimissioni da socio dell'associazione dell'ultima Riserva di caccia di ammissione a pena inammissibilità" e il successivo comma 2 il quale dispone che "I cacciatori ammessi a una Riserva di caccia e soci della stessa per almeno cinque anni consecutivi, alla data della presentazione della domanda, presentano un'unica domanda di trasferimento ad altra Riserva di caccia esclusivamente per via telematica nei termini di cui all'art. 32, comma 1, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 al Servizio competente.";
VISTO, inoltre, il comma 3, dell'articolo 32, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale l'ammissione è consentita a coloro che non siano assegnati a una Riserva di caccia al momento della presentazione della domanda. In caso di dimissioni, l'ammissione è consentita qualora siano trascorsi almeno due anni dalle medesime;
VISTO il comma 3bis, dell'articolo 32, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale il trasferimento è consentito a coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano essere assegnati da almeno cinque anni nella Riserva di caccia da cui chiedono il trasferimento;
VISTE le comunicazioni, inviate dal Servizio caccia e risorse ittiche ai sensi dell'art. 10 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 8, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009, a tutti i soggetti le cui domande di ammissione e trasferimento a Riserva di caccia si sono rivelate incomplete o irregolari;
CONSIDERATO che in dette comunicazioni sono state riportate le cause dei vizi rilevati con contestuale assegnazione del termine per provvedere all'invio della documentazione necessaria alla regolarizzazione ed integrazione delle domande presentate;
RILEVATO che le mancate risposte da parte degli interessati confermano, pertanto, l'originaria inidoneità all'accoglimento delle domande di ammissione o di trasferimento presentate e delle quali è stato redatto apposito elenco riportato nell' Allegato "A" al presente decreto indicante sinteticamente anche i motivi che hanno costituito impedimento all'accoglimento delle stesse;
RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera b), del D.P.Reg. 0339/2009, l'elenco delle domande di ammissione o trasferimento per l'annata venatoria 2022/2023 che non sono state accolte, così come risulta dall'allegato "A" sopra richiamato, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria/FOGLIA1 - "Informativa per il trattamento dei dati personali".
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di data 11 febbraio 2022, n.805/AGFOR, con il quale è stato rinnovato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2022 al 29 febbraio 2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR <<Rinnovo dal 1.3.22 al 29.2.24 di incarico di p.o. Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi - attribuzioni delegate e assegnazione di personale" >>;

DECRETA

1. per le ragioni indicate in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. n. 6/2008 e

dell'articolo 8, comma 3 lett. b) del D.P.Reg. 0339/2009, è approvato l'elenco delle domande non accolte relative all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alle singole Riserve di caccia per l'annata venatoria 2022/2023, di cui all'allegato "A" del presente decreto, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso entro sessanta giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni avanti al Presidente della Repubblica dalla sua pubblicazione sul BUR.

Udine, 31 agosto 2022

COLOMBI

Allegato A)

COGNOME E NOME	MOTIVAZIONE
DEL COL ALESSANDRO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54468. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento
EZZINI MAURO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54469. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
GIAVITTO NICOLA	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54470. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
GIAVITTO PAOLO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54471. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
MICOLINO LUCIANO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54472. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
PERFETTO MARCO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54473. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
PERSELLO STEFANO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54474 Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
POSOCCO ANDREA	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54475. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
TOMADA ELVIS	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54476. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
NATALI ENZO	Motivazione come da prot. SCRI 12.6/54467. Non decorsi due anni dalle dimissioni da socio dell'ultima Riserva di caccia..

22_36_1_DPO_GEST VEN_11313_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 31 agosto 2022, n. 11313

LR n. 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2022/2023.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;
VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
VISTA la nota del 1 luglio 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2022, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2022/2023, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;
VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2022/2023;
VISTA la comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 8, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009, a tutti i soggetti nelle cui domande di ammissione o trasferimento a Riserva di caccia sono state rilevate delle irregolarità o sono risultate incomplete;
RILEVATO che detta comunicazione ha assegnato un termine per la regolarizzazione e l'integrazione delle domande medesime indicando le cause delle irregolarità ravvisate e le parti che necessitano di integrazione;
VISTO il proprio decreto numero 11308/GRFVG del 31 agosto 2022 con il quale, ai sensi dell'art.8, comma 3, lett. b) è stato approvato l'elenco delle domande non accolte;
RITENUTO, in attuazione del principio dell'economicità dell'azione amministrativa e di concentrazione del procedimento amministrativo, di approvare ai sensi dell'art.8, comma 3, lettera a) del D.P.Reg. 0339/2009, le graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2022/2023, costituenti allegati 1 - 203 al presente decreto del quale formano parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria - "Informativa per il trattamento dei dati personali".
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di data 11 febbraio 2022, n.805/AGFOR, con il quale è stato rinnovato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2022 al 29 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR <<Rinnovo dal 1.3.22 al 29.2.24 di incarico di p.o. Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi - attribuzioni delegate e assegnazione di personale" >>;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in premessa di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) del D.P.Reg. 0339/2009, le graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2022/2023, costituenti allegati 1 - 203 al presente decreto del quale formano parte integrante e sostanziale;
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso entro sessanta giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro centoventi giorni avanti al Presidente della Repubblica dalla sua pubblicazione sul BUR.

Udine, 31 agosto 2022

COLOMBI

Allegato 1)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AIELLO DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GRION GIULIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 MARINI GIANFRANCO

3 MARINI GIOVANNI

Allegato 2)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AMARO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 POLETTI RICCARDO

2 BATTISTUTTI DENISE

Allegato 3)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AMPEZZO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 BORTOLUSSI STEFANO

2 FACINI ROBERTO

Allegato 4)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ANDREIS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CARTELLI DENIS

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 GIUST ALAN

3 TAVAN CRISTIAN

4 CANCIAN ANDREA

Allegato 5)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AQUILEIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 LONZA MARCO

2 GALEONE GIANPAOLO

3 BURATTI ALBERTO

4 BURATTI DAVID

5 VICENTINI VITTORIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6 PRIMON VIRGILIO

7 MACOR LUIGINO

8 URBAN LORIS

9 BARACCO ENRICO
10 LONGO RICCARDO

Allegato 6)
Approvazione della graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARBA, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 CANDERAN RAFFAELE
Ai sensi dell’art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2 SALVADORI LUIGI
3 MAGRIS GIUSEPPE
4 DIONESE GIORGIO
5 BOVO TOBIA
6 FUSILLI MICHELE
7 NARDELLO FLAVIO
8 BOTTAN LORIS

Allegato 7)
Approvazione della graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARTA TERME, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 GORTANI FEDERICO
2 DI GALLO ERMES
3 GERIN VALTER
4 TALOTTI GIANNI
5 RADINA ALESSANDRO

Allegato 8)
Approvazione della graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARTEGNA, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 BORTOLUSSI OMAR

Allegato 9)
Approvazione della graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARZENE, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 PAGNUCCO LORENA

Allegato 10)
Approvazione della graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ATTIMIS, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 MISCORIA RENATO
2 FATTOR EROS
3 DEL FABBRO ANGELO CARLO
4 TURCO FRANCESCO

5 BELTRAME MARTIN
6 CERICCO IVANO
7 POLANO FRANCESCO
8 COMELLI ANTONIO
9 GARZONI DI ADORGNANO DANIELE
10 SAFFIGNA MAURIZIO
11 DEL DO' MASSIMO
12 CIRANDI LORIS
13 NARSILIO MASSIMO
14 NERLATI MICHELE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

15 BITTOLO ASSUERO
16 MARSON SERGIO
17 SCALCON PAOLO

Allegato 11)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AURISINA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BONIFACIO EDGARDO
2 VIDONIS DANTE

Allegato 12)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AVIANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FAGGIANATO FEDERICO
2 CONZATO CARLO
3 PELOSO GASPARI ELIODORO
4 BORTOLUSSI CARLO
5 ROSSI MEL MARCO
6 FERRARI DAVIDE
7 BOMBEN PIER ANTONIO
8 CORAZZA GIUSEPPE
9 MORAS DORIANO
10 MACCONI GIANNI
11 MARCHIOL MICHELE
12 DAINESE DENIS
13 CATTARUZZA STEFANO
14 GIANI MAURO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

15 GALDINI LEONARDO
16 MORO DEVIS

Allegato 13)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AZZANO DECIMO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FABBRO ROBERTO
2 DIANO MAURIZIO
3 CALLEGHER MASSIMO
4 SANTAROSSA RENZO
5 CESSELLI PAOLO
6 BATTISTON LORENZO
7 DA RE FABIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

8 POSATO VANNI
9 TESOLIN MATTIA

Allegato 14)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BARCIS, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 PAULON LISA
2 BRANDOLISIO PIERANGELO
3 MARCUZ ALBERTO
4 BASSO DANIELE
5 CORRADO VALENTINO
6 CARELLI MASSIMO
7 DELLA VEDOVA ANDREA
8 COZZI CARLO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

9 CERVO ROBERTO
10 CADAMURO DANIELE
11 CADAMURO LUCA

Allegato 15)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BAGNARIA ARSA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 SANTOLAMAZZA NICOLA

Allegato 16)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BASILIANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PANIGUTTI MATTEO

Allegato 17)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BASOVIZZA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 RIZZO GIUSEPPE
2 GILLERI MAURIZIO
3 NAVONE RAFFAELE
4 FISCHER THOMAS
5 ZEBOCHIN FABIO
6 ABBRESCIA FABIO
7 FURLAN GIANFRANCO
8 LIZZI GIAMPAOLO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

9 MALVESTITI ANDREA

Allegato 18)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BERTIOLO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FLAUGNACCO DENISE
2 GLORIALANZA ROBERTO
3 VIDIZZONI DANTE
4 ROSSO RUDI

Allegato 19)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BORDANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PICCO MARCO
2 CIPRIANI GIOVANNI

Allegato 20)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BOSCHINI - PETEANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MUSET CHRISTIAN
2 PERESSON SERGIO
3 BRAIDOTTI LAURO

Allegato 21)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BRAZZANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FABRIS LUCA
2 COLAONE ALESSANDRO

Allegato 22)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BRUGNERA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BORTOLIN LUIGI

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 MORO GIOVANNI

Allegato 23)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BUDOIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 LUCCHETTA GIANLUCA
2 BIZ MARZIO
3 SERRA DAVIDE
4 MANCINI ALBERTO
5 CIVRAN GIULIO
6 FAVRETTI FULVIO
7 BIANCHIN MAURO

Allegato 24)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BUTTRIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARESCHI DANIELI GIACOMO
2 PIAZZA ALESSANDRO
3 STURMIGH LUCA
4 BRAIDOTTI ARCHIMEDE
5 TAMI DANIEL
6 MICHELUTTI GABRIELE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

7 BOTNER EZIO
8 VECCHI LUIGI

Allegato 25)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAMINO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ZANIN ANDREA
2 BURLON MASSIMO
3 DANUSSI DAVIDE
4 GIAVEDONI ANGELO
5 BOSA NATALINO

Allegato 26)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAMPOFORMIDO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BATTILANA DANIELE
2 MESSA MICHELE GIUSEPPE
3 VITTORIO LUCIO
4 POZZO ALESSANDRO
5 ROIATTI ADELCHI
6 DI SILVIO GIACOMO
7 RISPOLI ANTONIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
8 CAMPAGNOLA ENRICO
9 CHIOMENTO ANGELO

Allegato 27)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CANEVA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 ORTOLAN DANILO
2 ORTOLAN ENRICO
3 DAL BO FABIO
4 CANTABENI LUIGI
5 FORT ALESSANDRO
6 PALADIN GAUDENZIO
7 SONEGHET STEFANO
8 GARBO LUCA
9 ZAMBON DANIELE
10 POLETTO FRANCO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
11 BOTTAN LORIS
12 DE MARCO EZIO

Allegato 28)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAPRIVA DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 MAZZOLINI GIANLUCA
2 SCORDO LUCA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3 SCHIOPPA FRANCESCO

Allegato 29)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CARLINO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 GIRARDELLO VITTORIO
2 SALMASO NICOLA
3 VIVA SALVATORE
4 DELLA RICCA GIANCARLO

5 STOCCO FRANCESCO
6 COMISSO SEVERINO
7 RIVANO SERGIO
8 DEL PIN ORLANDO

Allegato 30)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CASTELNOVO DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COZZI LUCIO
2 BOCCIA EROS SALVATORE
3 VALENTINIS MATTEO
4 VALERIO RENATO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 BRUSEGHIN MARZIO

Allegato 31)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CASTIONS DI STRADA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 D'AMBROSIO GIOVANNA
2 STOCCO NICOLA
3 VALERIO OSCAR
4 TALOTTI CARLO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 SCARABEL MAURO
6 TAMAI ANDREA

Allegato 32)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAVASSO NUOVO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TRUANT ANTONIO
2 NARDONE BERTRANDO
3 ALZETTA VALENTINA

Allegato 33)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CERCIVENTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ZANIER ELISABETTA

Allegato 34)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CHIONS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CANTIELLO GIOVANNI

Allegato 35)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CHIOPRIS-VISCONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARTINI MATTIA
2 D'ODORICO ANDREA
3 BORINI ANTONINO
4 PAVIOTTI LUCA

Allegato 36)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CHIUSAFORTE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili

1 DE SPIRITO JORDAN

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 MARCON SILVANO
3 PETRUCCI MAURIZIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 BASSINI ALBERTO
5 DE FILIPPO ROIA GINO

Allegato 37)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CIMOLAIS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CLERICI GRAZIANO
2 RICCIARDI LUIGI
3 MOROSSI VITTORIO

Allegato 38)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CIVIDALE DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ACAMPORA ENRICO
2 GIAIOTTI GIUSEPPE
3 CICUTTINI FLAVIO
4 FERRARO DOMENICO
5 PASCOLINI RICCARDO
6 BUCOVAZ MATTIA
7 CHINESE FILIPPO
8 TRENTO FABIO
9 SAVINO MARCO
10 BELTRAME FABRIZIO
11 DE MARCO EMANUELE
12 FRANCO JOSE
13 MARRA MICHELE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

14 PETRICIG GIORGIO

15 DE DEMO NICOLA

Allegato 39)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CLAUT, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARTINI LORIS

2 MARTINI ALDO

Allegato 40)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CLAUZETTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DE CARLI ANDREA

2 DE CARLI ALBERTO

3 CESARINI CELESTE

Allegato 41)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CODROIPO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FINOS PAOLO

2 VENIER-ROMANO LUIGI

3 BUTTAZZONI ADELIO

4 PAIERO ANDREA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili

5 BRESSAN LUCIANO

6 PROSDOCIMO MARCO

7 MARTA CRISTIAN

Allegato 42)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di COMEGLIANS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GUSETTI MICHELE

Allegato 43)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORDENONS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CALLEGARI LUCA

2 MORO FILIPPO

3 RAFFIN BRUNO

4 TERMINI GIOVANNI PAOLO

5 BRUSADIN BENIAMINO

6 ARTICO MAURIZIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

7 DEPPIERI UMBERTO

8 ZANETTI GIUSEPPE

9 BAVARESCO SIMONE

10 ZANETTI DAVIDE

Allegato 44)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORDOVADO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FIORIDO PAMELA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 SCHIAVA FILIPPO

3 NOSELLA LUIGINO

Allegato 45)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORMONS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MENIS ANTONIO

2 MORO MASSIMO

3 LUISA MICHELE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 ZIGLIO STEFANO

Allegato 46)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORNO DI ROSAZZO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 LIBRI DAVIDE

2 TURCO MATTEO

Allegato 47)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DIGNANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARTINELLA MATTIA

2 ZORZUTTI SIMONE

3 MINISINI ALESSANDRO

Allegato 48)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DOGNA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 CUSSIGH CARLO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 BURINI ROBERTO

Allegato 49)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DOLEGNA DEL COLLIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SANT ADRIANO

Allegato 50)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DRENCHIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CITTI RICCARDO

2 BEUZER SIMONE

3 CICUTO RENZO

4 GARIUP MARINO

Allegato 51)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DUINO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 ORZA FRANCESCO

Allegato 52)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ENEMONZO - VILLA SANTINA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOMAT RUDY

2 STEFANI LEVIS

Allegato 53)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ERTO E CASSO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARTINELLI MARIA

2 CORONA DAVIDE

3 DELLA PUTTA ANTONIO

4 BRESSA NATALE

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 MANARIN RENZO

6 DE FILIPPO GIUSEPPE

7 DE PIERO MAURO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

8 FAVARO OSCAR

Allegato 54)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FAEDIS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 LOMBARDI BENEDETTO PAOLO
2 CRACIGNA DANIELE
3 STEFFANI CRISTIAN
4 LOMBARDI BENEDETTO PAOLO JUNIOR
5 PERABO' GILBERTO
6 CELLEDONI CARLO
7 TOMBA MATTEO
8 GUSSETTI NICOLA
9 TOMBA NICOLA
10 CAUSERO MASSIMO
11 CHIARANDINI MATTEO

Allegato 55)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FAGAGNA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FOSCHIANI MARCO
2 BUTTAZZONI VALENTINO
3 CASASOLA MANUEL
4 FERINO ELENA
5 MORANDINI GIUSEPPE

Allegato 56)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FANNA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CANCIANI LINO
2 BERNARDON WALTER

Allegato 57)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FARRA D'ISONZO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GROSSI ALBERTO
2 SCHIAVONE MARCO

Allegato 58)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FIUME VENETO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MORETTIN DAVID

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 SANSONE COSIMO

3 CARRETTA MAURIZIO

4 YABRE MALIKI

Allegato 59)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FIUMICELLO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PASCOLAT SERGIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 NASTASI ANTONINO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 RIZZI GIOVANNI

Allegato 60)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FLAIBANO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 ONGARO FABIO

Allegato 61)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FOGLIANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ZAMÒ GABRIELE

2 IERINI RENZO

3 LEGHISSA DEVID

Allegato 62)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FONTANAFREDDA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 AZZOPARDO ALBERTO

2 SELLAN DARIO

3 MAZZON CHRISTIAN

4 MICHELIN ROBERTO

5 DENTAMARO GIUSEPPE

6 BAITA MORENO

7 CAMPORESE PAOLO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

8 GALEAZZI FRANCESCO

9 MONTAGNER LUCA

Allegato 63)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORGARIA NEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 NARDINI LUCA

Allegato 64)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORNI AVOLTRI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PALLOBER SAMUELE
2 CANTONE SAMANTHA
3 PALLOBER MATTIA
4 DEL FABBRO LUCA
5 CASABELLATA VALENTINO
6 CANDUSSO ALFONSO
7 DELLA BELLA EDOARDO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

8 BOTTEGA MAURIZIO

Allegato 65)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORNI DI SOPRA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 FIDORA EMILIO
2 GOBBO MICHELE

Allegato 66)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FRISANCO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 ROMAN ZOTTA DAVID
2 FORNITO IVAN

Allegato 67)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GABROVIZZA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BASSANESE MASSIMO
2 PROSPERI GIANNI
3 SANTIN GIULIANO

Allegato 68)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GEMONA DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ZANGHI FEDERICO
2 D' ARONCO NICOLA
3 GOI MICHELE
4 IOB EMILIANO
5 CAPRIZ FRANCO
6 LONDERO LUCIO
7 BIANCHET PAOLO
8 DI BERNARDO TOMMASO
9 VISENTIN FILIPPO
10 CALDERINI VITTORINO

Allegato 69)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GIASBANA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 KLANJSCEK DAMIJAN
2 RIOSA WALTER
3 BELLAMINUTTI DANIELE

Allegato 70)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GONARS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DE ANNA PATRIK
2 MILOCCO GIANLUCA TANCREDI
3 TURCHETTI GIANFRANCO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili

4 MILOCCO LUCA
5 SIMON LUCA
6 SCALA GIORGIO

Allegato 71)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GRADISCA D'ISONZO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FACCA ENZO
2 WENZ STEFANO
3 VENUTI LUCIANO

Allegato 72)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GRADO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MAURO LUCIANO
2 FURLANUT CARLO

3 CHERT DENIS

4 MIAN DAVIDE

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 GASPARI GIULIO

6 GIACINTO RUBEN

7 FABRIS CLAUDIO

8 ZANFARDIN OSVALDO GIUSEPPE

9 RIZZATTI FABIO

10 REGENI JACOPO

11 LORENZON ROBERTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

12 ZACCHEO DIEGO GIOVANNI

13 TOSATTO LORENZO

14 RIVA FEDERICO

15 BENETTI MICHELE

16 DONADONI FORIANO ANTONIO

17 GAGNI GIORGIO

Allegato 73)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GRIMACCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BERTOSSI ANDREA

2 STULIN ADRIANO

Allegato 74)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di JAMIANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DI PIERRO DAVIDE

2 TANZARIELLO ANDREA

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 BIASIOL BARBARA

4 PACCHIONI PAOLINO

Allegato 75)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LATISANA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 AVANZO LUCA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 TOLIO SILVIO GIUSEPPE

3 SORGON LUCA

Allegato 76)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LAUCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ADAMI ENZO
2 VERITTI ANDREA
3 ADAMI MARCO
4 ADAMI LUCIANO

Allegato 77)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LIGNANO SABBIADORO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 DEL FAVERO MICHELE
2 CODOGNOTTO FRANCESCO

Allegato 78)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LIGOSULLO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PLAZZOTTA MAICOL

Allegato 79)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LUCINICO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOCCO DANIELE
2 BOLZICCO ANDREA
3 TOMASELLI EDI
4 CADAMURO ANDREA

Allegato 80)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LUSEVERA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 VITALE MATTEO
2 SOTTILE ALESSIO
3 MICONI NICCOLÒ
4 GERUSSI FABIO
5 ROSSI MATTEO
6 SPIZZO ELLIS

Allegato 81)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MAJANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARTINUZZI MARCELLO
2 VATTOLO GIANNINO

3 LIZZI FAUSTO

Allegato 82)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MALCHINA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOUT CHRISTOPHER PAUL

2 PEGAN BORIS

3 BERTOGNA LIVIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 FURLAN SILVESTRO

5 CUSMA PAOLO

Allegato 83)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MANIAGO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ZULIANI FLAVIO

2 FASAN NICOLA

3 PENNINI BRAIAN

4 DAL SANTO RENZO

5 BORTOLUZZI MARZIO

6 MIORINI ELISABETTA

7 BERTAZZO MATTIA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili

8 PASINETTI MAURIZIO

9 BERNABEI MARINO

10 CARLET ANDREAS

11 PIETROBELLI SEVERINO

12 BONATO MAURIZIO

13 PERIN ENZO

14 LAUDAMIEL STEFANO

15 STELLA ALESSANDRO

16 PIETROBELLI ANDREA

Allegato 84)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MANZANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SATTIN FABIO

Allegato 85)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MARANO LAGUNARE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GALLIUSSI ALBERTO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 MIDOLINI SANDRO
3 CRISTELLA FRANCESCO
4 COMANDI STEFANO
5 SANDRON PIER DOMENICO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6 TIRONI GIULIO
7 BOZZATO SIMONE
8 PRESOTTO SIMONE
9 BONETTO DANIELE

Allegato 86)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MARIANO DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CRACCO CLAUDIO

Allegato 87)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MARTIGNACCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CLOCCHIATTI CLAUDIO
2 BALDO GABRIELE

Allegato 88)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MEDEA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DESINANO PIERO
2 BIONDI ORONZO
3 COLAUT DARIO
4 COMUZZI JACOPO
5 SECULIN CLAUDIO

Allegato 89)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MEDUNO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili

1 CASSAN PIETRO
2 DEL PIN MICHAEL
3 VALLERUGO MANUEL

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 CAVALLIN MIRCO
5 DE LUCCHI NADIR
6 BUCCIOL GIUSEPPE

Allegato 90)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MOGGIO UDINESE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BRUSCA PIERO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 DI BERNARDO LUCA
3 ARIIS PAOLO
4 PETRI ALEX
5 PUGNETTI ANDREA
6 PETRI MARCO
7 FALESCHINI PAOLO
8 GOTTARDIS LUCA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

9 SCHIAVONI FEDERICO
10 FIORONI FABIO
11 DALLA VECCHIA ROBERTO

Allegato 91)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MOIMACCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PANTAROTTO MORRIS
2 BACCHETTI ROBERTO

Allegato 92)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONRUPINO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 KEMPERLE MITJA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 SMANIA ALBERTO

Allegato 93)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEAPERTA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOMASINO IVANO
2 MISCORIA GIOVANNI
3 LIRUSSI ROMEO
4 BERTOSSIO FABRIZIO
5 ZANCHETTA MATTEO
6 MISCORIA MAURIZIO
7 FORTE IVAN
8 DI GIORGIO ANDREA
9 MINISINI DANIEL

Allegato 94)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTENARS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GORTAN MAURIZIO
2 LIONETTI FRANCESCO
3 RIZZI MATTEO
4 VAZZAZ MARCO
5 ZONTONE IVO
6 CIMAPONTI MICHELE
7 LEPORE DINO
8 LEPORE PIERINO
9 SANDRI GIANCARLO
10 MOROCUTTI GUIDO
11 FLOREANI BRUNO

Allegato 95)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEREALE VALCELLINA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili

1 DE POL FABIO
2 CAODURO SEVERINO
3 MASSARUT NICOLA

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 MASCHIO ANDREA
5 PARONUZZI TOPPA SIMONE
6 BOTTECCHIA GRETA
7 BOTTECCHIA MATTIA
8 RICCI PAOLO ERMINIO
9 DISCIPIO FILIPPO
10 STEFANIN OMAR
11 BULZIS GIUSEPPE
12 CAODURO GIOVANNI
13 COMINOTTO EDI
14 GENTILINI LUCA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

15 ORLANDI GIAMPIETRO
16 PELOSO THOMAS
17 MIGLIORANZA GAETANO JARI
18 REGINATO FABIO

Allegato 96)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MORSANO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 NADALIN PIERO
2 TREVISAN CELSO

3 SIGALOTTI MAURO
4 MARTIN GIANFRANCO

Allegato 97)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MORTEGLIANO - LESTIZZA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COMAND FEDELE
2 ABBANDONATO SEBASTIANO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 GIOMO ALDO

Allegato 98)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MORUZZO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DISTEFANO SALVATORE
2 DEL DO' ROBERTO
3 PIRAS TOMMY
4 PERES KRISTINA
5 DEL DO PIERLUIGI

Allegato 99)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MOSSA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GRAMAZIO MICHELE

Allegato 100)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MUGGIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 D'ITALIA RUGGERO
2 ARRUZZA GUIDO
3 BASSANESE PIERO
4 PIZZIGA PAOLO
5 PURGHER GIORGIO
6 CALLIGARIS MATTEO
7 FRANI ROBERTO

Allegato 101)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MUZZANA DEL TURGNANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 VIOLA LUCA
2 CANEVAROLO LUCIO
3 FRAUSIN MAURIZIO FRANCESCO

Allegato 102)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di NIMIS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MICOTTIS BRUNO
2 GIACONELLA GIORGIO
3 FABRIS DANIELE
4 FABBRINO BRUNO
5 COMELLI STEFANO
6 CUSSIGH ROBERTO
7 ZIN INO

Allegato 103)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di OPICINA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 STOKIC ELENA
2 COSLOVICH FRANCO
3 LONGARO FABIO
4 DRAGO AURELIO
5 MILLO PAOLO

Allegato 104)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di OSOPPO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 ROSSI LUCIANO
2 LUCARDI MAURIZIO
3 VATTOLO MAURO
4 NOCENT GIANLUCA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 AMATO PLACIDO

Allegato 105)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di OVARO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DE PRATO PIERPAOLO
2 STEFANI DYLAN

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 VIZZON SIMONE
4 TOSATO RICCARDO

Allegato 106)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PAGNACCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 TOMADA NICOLA
2 CANCIANI CHRISTIANA

Allegato 107)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PALAZZOLO DELLO STELLA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1 COLLAUZZO RINO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2 SPINATO GAETANO ANTONIO
3 BLASIGH FIORENZO

Allegato 108)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PALMANOVA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 BATTISTUTTA PAOLO

Allegato 109)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PALUZZA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 MAIERON LIVIO
2 MAIERON DANIEL
3 ZANIER GABRIELE
4 PICCINI CELESTE
5 ZANINI STEFANO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6 PASQUALE MARIO
7 OLIVETTI FRANCO

Allegato 110)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PASIAN DI PRATO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 MARAVAI LUIGINO
2 TONUTTI MANLIO
3 GATTI SAURO

Allegato 111)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PASIANO DI PORDENONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 ANTONIOLLI ROBERTO
2 SCOTTI ALBERTO
3 VISNADI GIUSEPPE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 VENDRAMINIERMES
5 GIURIOLO EZIO
6 SCHENATO GIANFRANCO

Allegato 112)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PAULARO, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 FABIANI FEDERICO
2 PELLIZOTTI THOMAS
3 ADAMI CRISTIAN
4 DE TONI WALTER
5 SCREM NICOLA
6 PELLIZOTTI VITTORIO
7 SGARDELLO GABRIELE

Allegato 113)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PAVIA DI UDINE, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 BULFON ROBERTO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2 FILIPPI FARMAR GIUSEPPE
3 TRENTIN ROBERTO

Allegato 114)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PIEDIMONTE, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 OLIVO MARCO LUCIO
2 LUCIANI ANDREA

Allegato 115)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PIERIS - BEGLIANO - ISOLA MOROSINI, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 BREGANT LORENZO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2 MERLUZZI GIOVANNI
3 BRUMAT LUCA

Allegato 116)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PINZANO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2022/2023.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 LACCHIN DOMENICO
2 TOFFOLUTTI ANTONIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili

3 GONELLA GUIDO

Allegato 117)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PIUMA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CERNIC LUKA
2 VIRGULIN PAOLO
3 TONIZZO DENNIS

Allegato 118)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POCENIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SIMONINI GIANNI

Allegato 119)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POLCENIGO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DEL PUPPO DANIELE
2 KASA ALBERTO
3 TOPPANI VALENTINO
4. RESCH GIUSEPPE
5 CAMAROTTO MIRKO
6 MANFÈ ALESSIO
7 FLAIBAN LUCA ENNIO
8 ROSADA ALESSANDRO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

9 ZANETTE MORENO
10 ULIANA SIMONE
11 LISIERO CARLO
12 ROSADA DEMETRIO
13 PANDOLFO EDDI

Allegato 120)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PONTEBBA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ALONGI ANTONINO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 CRESTANI ELENA
3 BUZZI ALESSANDRO
4 DORIA SANDRO
5 REVELANT PIERLUIGI
6 BELLINA NILO
7 TREU LUCA

Allegato 121)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PORDENONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SANTAROSSA ARMANDO

2 DEL BEN STENO

Allegato 122)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PORPETTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COMELLI TOMAS

Allegato 123)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POVOLETTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PASCAL ROBERTO

2 MARTINIS CARLO

3 VIDONI SANDRO

4 VIVA DAVIDE

5 BALDINI MARIO

6 POLLA FABIO

7 GENTILINI CORRADO

8 BRAIDOTTI IVAN

Allegato 124)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POZZUOLO DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOSORATTI GABRIELE

Allegato 125)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRATO CARNICO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TONIUTTI RICCARDO

2 PELLIZZARI LUCA

3 DE CONTI LUCIO

4 DI VORA MANUEL

5 VITTORI DAVIDE

Allegato 126)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRAVISDOMINI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BOATTO SIMONE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 ZULIAN MAURIZIO

3 ZULIAN MICHELE

Allegato 127)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRECENICCO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 CIUTTO ARISTIDE

2 GRANDIN SERGIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 BOLDARIN ELIO

4 SIMONELLA LIVIO

Allegato 128)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PREMARIACCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BRAIDA CLAUDIO

2 PATRIARCA ALESSANDRO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 BERTI ROBERTO

4 LODI GAETANO

5 VERLATO PIER FRANCESCO

6 BOTTENE ITALO

7 MAZZARETTO STEFANO

8 MARCHELUZZO GIANCARLO

9 FABRIS ROBERTO

Allegato 129)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PREONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PILLOLLA DAVIDE

2 DEL FABRO SAMUELE

3 MONACHESI ROBERTO

4 MILAN TIZIANO

5 FORABOSCO LORENZO

6 BERTOLINI SECONDO

Allegato 130)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PREPOTTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FRANCO NICOLAS
2 SHAURLI LUCA
3 CALLEGHER ALBERTO
4 IACUZZI MAURIZIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 DORGNACH IGOR

Allegato 131)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PROSECCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ANDRI ENZO
2 DU BAN MARINA
3 LO CASTO PAOLO
4 LO CASTO GIANFRANCO
5 DI COSIMO CLAUDIO

Allegato 132)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PULFERO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GUBANA ROBERTO
2 TONON LUCA
3 BLASUTIG NATALE
4 ARMELLINI MARCO
5 IURETIG VITTORINO
6 IUSSA VALENTINA
7 IUSSA MAURIZIO
8 GUBANA ALEX
9 BIRTIG VALENTINO
10 IURETIG SILVANO

Allegato 133)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RAGOGNA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 LEONARDUZZI JUNIOR
2 MICHELUTTI DINO

Allegato 134)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RAVASCLETTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 STRAULINO MARIO

Allegato 135)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RAVEO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SOLARI FLAVIO
2 BONANNI ANDREA
3 PECOL ANTONIO
4 CRACCO MAURO
5 STEFANI ENRICO

Allegato 136)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di REANA DEL ROJALE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ASSALONI CRISTINA
2 CONTI FIORELLO

Allegato 137)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di REMANZACCO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ROLLO GIULIANO

Allegato 138)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RESIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BOBAZ SARA
2 PETITO MATTEO
3 BOBAZ IGOR
4 BUTTOLO FABIO
5 PETITO SIMONE
6 CORADAZZI MANUEL

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

7 VALENTE FLAVIO

Allegato 139)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RESIUTTA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 ASSALONI ELVIS

Allegato 140)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RIGOLATO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BRESSAN NICOLAS
2 STRAULINO ROBERTO
3 DALLA MORA FILIPPO

Allegato 141)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RIVE D'ARCANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DANELUZZI STEVEN

2 BODIGOI MARCO

Allegato 142)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RIVIGNANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DEL ZOTTO DANIELE

2 D'AGOSTINI NICOLA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 CAPIOTTO MARIO

Allegato 143)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RONCHI DEI LEGIONARI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 VITULO PAOLO

2 BOSCAROL FRANCO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 LORENZI ERIK

4 KRMAC STELLIO

5 ARGENTI MAURIZIO

Allegato 144)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RONCHIS, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 GAMBAROTTO GERMANO

2 CELLINI FLAVIO

Allegato 145)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RUDA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 STABILE ENNIO

2 LUSA ALESSANDRO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 DEL PIN MATTEO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 MARTINI GIULIO
5 CECCARELLO ROBERTO
6 LUNARDI OTELLO
7 CAPOVILLA ANDREA

Allegato 146)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RUTTARS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MANGANO LORIS
2 BULIAN PAOLO

Allegato 147)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SACILE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ROS RICCARDO
2 SANDRIN VALERIO
3 SERAFIN REMO
4 ZANETTE GIOVANNI
5 ANTONINI MARIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6 BIZ COSTANTE

Allegato 148)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAGRADO – SAN MARTINO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 AGOSTINI ELISABETTA

Allegato 149)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SALES, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOMIZZA STELLIO
2 PILOTTI BRUNO

Allegato 150)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN DANIELE DEL FRIULI, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SALVO LUIGI
2 PICOTTI LUDOVICO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili

3 RIGHINI VALENTINO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 PINZANO ANDREA

5 MORGAN DANIELE

Allegato 151)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN FLORIANO DEL COLLIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PINTAR ALESSIO

2 PERICH MARTINA

Allegato 152)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 D'ANDREA ALESSANDRO

Allegato 153)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN GIORGIO DI NOGARO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COLONELLO DIEGO

Allegato 154)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN GIOVANNI AL NATISONE, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 MENEGUZZO DAVIDE

Allegato 155)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN LEONARDO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MESSERE STEFANO

2 COMUGNARO ENRICO

3 TERLICHER GIANLUCA

4 SIMAZ PAOLO

5 CHIUCH FRANCO

6 OVISZACH MICHELE

7 CASTENETTO OMAR

8 TONELLI RENATO

Allegato 156)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SALVADOR FRANCESCO

2 CONFORTO PIETRO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 TESSARI GIUSEPPE

Allegato 157)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN MAURO - SALCANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 SURIAN ALESSANDRO

Allegato 158)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN MICHELE DEL CARSO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DEVETAK MANUEL

2 MAZZOLINI VERONICA

3 TOGNAZZOLO MORENO

Allegato 159)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN PIER D'ISONZO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CODIGLIA PAOLO

2 DELLA VEDOVA LUCA

Allegato 160)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN PIETRO AL NATISONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GOSGNACH MARIO

2 VACCA LUCA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 FAVRETTO STEFANO

Allegato 161)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN QUIRINO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COMEL ENRICO

2 CANDIANI EZIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 VISONA' SILVERIO

4 STECCA FLAVIO

5 CECCATO ALBERTO

6 BUSATTA STEFANO

7 MORO FAUSTO

8 SANTIN MAURIZIO
9 SOLIGON TOMASO
10 ZUCCHETTO FRANCESCO

Allegato 162)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN VITO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 GREGORIS SONNI
2 SERGIO SAVERIO
3 POLANO FABIO
4 ODORICO PIER GIORGIO
5 PINZIN PIER FRANCESCO
6 COCCOLO IVANO
7 DELLA NEGRA LUCIANO
8 AGRICOLA ANDREA

Allegato 163)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN VITO AL TORRE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 NARDIN FEDERICO
2 BAIS ALEX

Allegato 164)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAPPADA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FRANZ ANDREA
2 FAVOT ALBERTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 DE CANDIDO PATRICK
4 TRACANELLA RENZO
5 BERTOLDO GIAN NICOLA
6 DE CANDIDO NEVIO
7 BRESSAN ANTONIO
8 MARCHESIN ALBERTO
9 TRACANELLA ALBERTO

Allegato 165)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAURIS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DEL MISSIER DENIS
2 MARTIN FABIANO
3 MICOLINO THOMAS

Allegato 166)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAVOGNA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARINIG ANDREA

Allegato 167)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAVOGNA-RUBBIA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 KLEDE ELIZABETA

2 ROBAZZA FRANCO

3 GIUSTO SANDRO

Allegato 168)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SEDEGLIANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 BORGO FEDERICO

2 RINALDI FRANCESCO

3 RUGGIO FRANCESCO

4 CRUCITTI FABRIZIO

5 DE CECCO CLAUDIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6 FRANCO ANTONIO

7 CHIMINAZZOPIERLUIGI

8 PINAFFO NICOLA

9 BALDI MAURIZIO

10 MARINO ALBERTO

11 VIRGILIO GIANCARLO

12 ALESSI OSCAR

Allegato 169)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SEQUALS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CIRILLO ANGELO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 STIVAN GIULIANO

Allegato 170)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SESTO AL REGHENA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 RAMPON FRANCO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 SEMERARO NICOLA

Allegato 171)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SGONICO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 PRESSEN MARCELLO

2 SMILOVIC ARMANDO

Allegato 172)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SOCCHIEVE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 FACHIN MASSIMO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 FACHIN MANUEL

3 DE MONTE ALBERTO

Allegato 173)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SPILIMBERGO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CUZZOCREA FORTUNATO PAOLO

2 CARLI MARCO

Allegato 174)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di STARANZANO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 BORTOLUS ANDREA

2 DAVANZO NARCISO

3 GLERIA FABIO

Allegato 175)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di STREGNA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 IURMAN DAVID

2 SNIDARCIG NICHOLAS

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 DE MARCO BRUNO

Allegato 176)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SUTRIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MARSILIO NICOLA
2 PIAZZA GABRIELE
3 RINALDI GIACOMO

Allegato 177)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TAIPANA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MOSOLO MARCO
2 SABOTIG GABRIELE
3 MOSOLO VALENTINA
4 SCARBOLO FABRIZIO FRANCESCO
5 CASTENETTO DANIELE
6 VESCOVO ALBERTO
7 VOCCIA ALESSANDRO
8 MANNONI DOMENICO
9 MISCORIA ADRIANO
10 COMELLI NICOLA
11 MICONI NICOLA
12 DI BETTA MAURIZIO
13 MARTINA CARLO
14 BERTOSSI LUCA
15 BENEDETTI PAOLO

Allegato 178)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TALMASSONS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CINELLO GUIDO
2 SCARPOLINI MAURO
3 SANSON FABRIZIO
4 CARAVELLO ELISEO
5 BORSELLI VINCENZO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6 COLAVITTO MICHELE

Allegato 179)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TARCENTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 LEPORE MICHELA
2 CANOLA DARIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

3 GRECO LUIGI

Allegato 180)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TARVISIO - MALBORGHETTO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COLUTTA GIOVANNI
2 PIUSSI IGOR
3 PITTINO VALENTINO
4 PIUSSI BRUNO
5 AGOSTINIS FABIAN
6 MIGGITSCH MARTIN
7 SCHMOLINER ARIANNA
8 MARIOLINI GIANLUCA
9 GARDEL NICHOLAS
10 KRAVINA GIUSEPPE
11 PIUSSI FRANCESCA
12 MIGGITSCH FABIANA
13 PIGATO MATTEO
14 ROSIC MATTEO
15 EHRLICH SARA
16 MEIZINGER PAOLO
17 HOSNAR MANUEL
18 MUELLER ALICE
19 MEIZINGER GIULIO
20 HOSNAR GABRIELE
21 DELLA PIETRA MARCO
22 FILAFERRO ROBERTO
23 VELLA STEFANO
24 COLUTTA GIORGIO
25 DE CAMPO MASSIMO
26 MINISINI ARMANDO
27 DELLA MEA MARCO

Allegato 181)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TEOR, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COLLOVATI SIMONE
2 COMISSO MAURIZIO

Allegato 182)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TERZO DI AQUILEIA, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 MADDALONI PASQUALE
2 SACCARDO GIULIANO

Allegato 183)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TOLMEZZO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CACITTI MASSIMILIANO
2 CATTAINO LORENZO
3 BUBISUTTI EMANUELE
4 CATTAINO ANDREA
5 TOLAZZI UMBERTO

Allegato 184)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TORREANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 COIS ROBERTO
2 FRANCESCONI MANUEL

Allegato 185)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TORVISCOSA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOFFOLI FABIO
2 BUDA MARCO
3 SILVESTRIN LUIGI

Allegato 186)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRAMONTI, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 CARTELLI ALESSANDRO
2 CESARINI SIMONE
3 FACCHIN BRUNO
4 BATTISTELLA ALESSANDRO
5 RESCHIOTTO DENNY
6 ROVEDO MATTIA
7 PADOAN ALEX
8 MONGIAT ERIK
9 FANELLO LORENZO
10 MELATINI ALESSANDRO
11 MONGIAT GIOVANNI
12 CALLIGARO WALTER
13 BORTOLI MATTEO
14 ROMAN ROS DANILO
15 PERINI ALESSANDRO
16 PAPA PAOLO
17 MININ DANILO
18 VIAN LAURO

19 GALANTE DOMENICO
20 D'ANDREA BRUNO EUGENIO
21 LESCHIUTTA MICHELE
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
22 BORTOLOTTO CLAUDIO

Allegato 187)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRASAGHIS, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 COLLINI DANIEL
2 STEFANUTTI MATTIA
3 GOI MICHELE
4 TOFFOLETTO RAFFAELE
5 RIDOLFO SAMUEL
6 CUCCHIARO VALERIO
7 TURISINI ALESSIO
8 PADOVAN LUCIANO
9 DI SANTOLO ODDINO
10 MENEGON LUCA
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
11 RABASSI GIORGIO
12 PERESSINI ALESSIO

Allegato 188)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRAVESIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 DEL GALLO IVAN
2 TONELLO RAFFAELE
3 CORDENOS ANTONIO
4 FILIPUZZI GIANLUCA
5 COLONNELLO MASSIMILIANO
6 DELL'ASINO MICHELE

Allegato 189)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TREPPO CARNICO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1 PLAZZOTTA MARCO
2 DELLI ZOTTI ENZO

Allegato 190)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TREPPO GRANDE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 DE AGOSTINI LUCA
2 BAIUTTI MARCO
3 SANT SERGIO
4 CARNELUTTI GABRIELE

Allegato 191)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRICESIMO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TOSOLINI BRUNO
2 SANT LUCA

Allegato 192)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TURRIACO, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 TUROLLA TURATTI LINO

Allegato 193)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di UDINE - PRADAMANO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MOROSSI FILIPPO CARLO
2 BOSIO GIAMPAOLO
3 MILESI MASSIMO
4 CHIANDETTI MARIO
5 LODOLO MASSIMO
6 FABBRO ANDREA
7 GIACOMINI RODOLFO
8 MULINARIS FABRIZIO
9 DI GIORGIO CLAUDIO

Allegato 194)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VALLONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 TRIPAR FRANCO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 SULLI DAVIDE
3 NERI PAOLO
4 MAREGA MATTEO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5 VEZZARO ROBERTO

Allegato 195)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VALVASONE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MORASSUT RUDY

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2 VANUZZO FRANCO

3 GERETTO CLAUDIO RENATO

Allegato 196)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VARMO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MAURO GABRIELE

2 MAURO GIACOMO

3 MAURO GIAMPAOLO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 GEROTTO ALBERTO

5 CHIAVUZZO VALTER

Allegato 197)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VENZONE, annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1 PIOVANO FRANZ TOMASO

2 NICOLETTI MARCO

3 PUPPINI GABRIELE

4 VENIER-ROMANO FRANCESCO

5 TEA LUCIA

6 PIRONIO MAURO

7 PONTE KEVIN

Allegato 198)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VILLESSE, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 CABASS DANIELE

2 STEFANI ALDO

3 TODDE MARIANO

Allegato 199)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VITO D'ASIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 VIGNADUZZO ANDREA
2 DE NARDO GABRIELE
3 FILIPUZZI GUIDO
4 FILIPUZZI TOMMASO
5 LANFRIT FABIO
6 VALOPPI ANDREA
7 TOSONI PRIMO
8 URBAN IVANO

Allegato 200)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VIVARO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 RIZZO ALESSANDRO
2 CESARATTO ALESSANDRO
3 MENEGHEL ADRIANO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4 COLAVITTI FABIO
5 GASPAROTTO MAURIZIO
6 SGARZANI MAURIZIO
7 STOCCO JURI

Allegato 201)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ZAULE - DOLINA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 PICCOLO MAURO
2 BIAGI ROBERTO
3 ZAHAR GIORGIO
4 MUSCILLO ANDREA
5 GHASEM POUR MAHMOUD
6 DE SPIRITO MALCOM
7 MAKAROVIC SAMUELE
8 FRANGINI LORENZO
9 BRANDI ANTONIO
10 SAVRON ANTONIO
11 BONANNO ANTONINO
12 GIURGEVICH EDI
13 STOKOVAC MORENO
14 PIUCA LUCIANO

Allegato 202)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ZOPPOLA, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 ANESE MICHAEL

2 TAURIAN EDY
3 RUI SIMONE
4 VIGNONI MENGARELLI FEDERICO
5 BERNABEI EMIDIO ANTONIO
6 DE SEPTIS ADRIANO

Allegato 203)

Approvazione della graduatoria per l’ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ZUGLIO, annata venatoria 2022/2023.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1 MORO MARIO
2 MOLINARI IVAN
3 BOLT RUDY
4 D'ORLANDO GIOVANNI

22_36_1_DPO_IMP RIF_3952_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 agosto 2022, n. 3952. (Estratto)

TS ESR/1647- DLgs. n. 152/2006; art. 208, comma 15 - Sea Service Srl - Impianto mobile di trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi "Alci Srl mod. 01 matr. 716-15"- Autorizzazione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la SEA SERVICE S.R.L., nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/06 alla gestione dell'impianto mobile trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi "Alci s.r.l. mod. 01 matr. 716-15";

2. le caratteristiche tecniche dell'impianto e le prescrizioni gestionali sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento;

(omissis)

Trieste, 4 agosto 2022

BIRTIG

22_36_1_DGR_1207_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1207

Schema di Avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie dell'area della prevenzione e dell'area infermieristica ed ostetrica/o ex art. 6, comma 3, DLgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della L 42/1999. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, demanda ad un decreto del Ministro della Sanità, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, l'individuazione dei criteri e delle modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari, di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1992 e s.m.i., ulteriori titoli conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, relativi ai diplomi universitari medesimi;

ATTESO che, in attuazione dell'anzidetto comma 2, art. 4, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, è intervenuto l'Accordo prot. 17/CSR, adottato il 10 febbraio 2011 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2011, pubblicato sulla

G.U. n. 191 del 18 agosto 2011, è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, (rep. n. 17/CSR);
CONSIDERATO che il succitato DPCM 26 luglio 2011, oltre a definire le caratteristiche che i titoli devono possedere per essere ammessi alla valutazione da parte della Conferenza dei servizi, definisce la procedura e la tempistica alle quali le Regioni e le Province autonome devono attenersi nella fase iniziale dell'istruttoria;
RICHIAMATA la circolare prot. n. DGRUPS 43468-P-20/09/2011, con la quale il Ministero della Salute, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, ha fornito le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
CONSIDERATO che, ad oggi, si è conclusa l'applicazione del DPCM 26 luglio 2011 relativamente alle professioni sanitarie dell'area tecnica e della riabilitazione;
DATO ATTO che il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in sede di Conferenza dei Servizi:
- in data 31 marzo 2022, hanno approvato lo schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di assistente sanitario, a cui le Regioni devono attenersi ai fini dell'adozione degli adempimenti formali di competenza, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si renderanno necessarie in ragione di ulteriori esigenze di carattere operativo ed organizzativo;
- in data 12 maggio 2022, hanno condiviso gli aspetti organizzativi e di informatizzazione della raccolta delle istanze per il suddetto riconoscimento di equivalenza;
PRESO ATTO che a seguito della Conferenza dei servizi tenutasi il 12 maggio u.s. sul riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, di cui al DPCM 26.07.2011, ha avuto luogo un incontro interregionale sull'argomento, a margine del quale i rappresentanti del Tavolo tecnico della Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi" si sono accordati ed impegnati ad emanare, entro le prime due settimane di settembre c.a., un avviso unico che riguardi entrambi i profili sanitari dell'area della prevenzione ed infermieristica, al fine sia di soddisfare l'iniziale richiesta rappresentata dal Ministero di procedere celermente anche con l'esame dei rimanenti titoli, sia di concludere tutto il primo ciclo di riconoscimento dell'equivalenza previsto dalla circolare del 2011;
RICHIAMATA la nota della Regione Veneto prot. n. 295639 del 01.07.2022, inviata al Ministero della Salute, con la quale sono stati resi noti gli impegni assunti dalle Regioni e Province autonome in relazione all'emanazione dell'avviso pubblico unico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie dell'area della prevenzione e dell'area infermieristica e ostetrica/o;
CONSIDERATO che non è giunto alcun riscontro in merito da parte del Ministero, come comunicato dalla Regione Veneto con e-mail del 28 luglio 2022, acquisita agli atti con prot. n. 88840 del 05 agosto 2022;
VALUTATO, pertanto, di procedere, in conformità a quanto sopra, dando avvio alla terza fase di attuazione del DPCM 26.7.2011, inerente al riconoscimento dei titoli del pregresso ordinamento relativi alle professioni sanitarie dell'area della prevenzione e dell'area infermieristica ed ostetrica/o;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la propria deliberazione n. 500 del 14 maggio 2021 e le successive deliberazioni di modifica ed integrazione, con le quali si sono determinate l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;
CONSIDERATO che ai sensi della predetta DGR n. 500 del 14 maggio 2021 e s.m.i., l'istruttoria del riconoscimento dell'equivalenza titoli del pregresso ordinamento agli attuali diplomi universitari delle professioni sanitarie rientra nelle competenze del Direttore del Servizio personale SSR, formazione e rapporti con le Università della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in attuazione degli indirizzi e delle condizioni generali fissate dalla Giunta regionale con la presente deliberazione;
RITENUTO pertanto di:
- approvare lo schema di avviso pubblico, di cui al documento "Allegato 1", facente parte integrante della presente deliberazione, con la precisazione che a tale schema potranno essere apportate modifiche ed integrazioni non sostanziali che si renderanno necessarie in ragione di eventuali ulteriori esigenze di carattere operativo ed organizzativo;
- autorizzare il Direttore del servizio personale SSR, formazione e rapporti con le Università della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a provvedere con propri atti all'emanazione dell'avviso

pubblico e alla messa in atto di tutti gli adempimenti di competenza regionale, finalizzati all'avvio del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza di cui all'art. 4, comma 2 della legge 42/1999;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito istituzionale regionale all'indirizzo: www.regione.fvg.it in apposita sezione dedicata;
- stabilire che, in attuazione del D.P.C.M. 26 luglio 2011 e della circolare del Ministero della Salute, prot. n. 43468 del 20 settembre 2011, il termine dei 60 giorni per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso regionale sul B.U.R.;
TUTTO CIÒ PREMESSO
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di avviso pubblico, di cui al documento "Allegato 1", facente parte integrante della presente deliberazione, con la precisazione che a tale schema potranno essere apportate modifiche ed integrazioni non sostanziali che si renderanno necessarie in ragione di eventuali ulteriori esigenze di carattere operativo ed organizzativo;
2. di autorizzare il Direttore del servizio personale SSR, formazione e rapporti con le Università della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a provvedere con propri atti all'emanazione dell'avviso pubblico e alla messa in atto di tutti gli adempimenti di competenza regionale, finalizzati all'avvio del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza di cui all'art. 4, comma 2 della legge 42/1999;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito istituzionale regionale all'indirizzo: www.regione.fvg.it in apposita sezione dedicata;
4. di stabilire che, in attuazione del D.P.C.M. 26 luglio 2011 e della circolare del Ministero della Salute, prot. n. 43468 del 20 settembre 2011, il termine dei 60 giorni per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso regionale sul B.U.R.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Ministero della Salute

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO
DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI
TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,
di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR
del 10/2/ 2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Provvedimento di Giunta regionale_____

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di:

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58)* **ASSISTENTE SANITARIO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69)*	**Professioni Sanitarie della Prevenzione**

INFERMIERE - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n.739)* **INFERMIERE PEDIATRICO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70)* **OSTETRICA/O** - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740)*	**Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetrica**

Articolo 1
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

Articolo 2
Titoli riconoscibili

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:

   a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
   b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o;
   c) devono essere riconducibili esclusivamente alle Professioni Sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99, e dei relativi profili emanati rispettivamente con decreto del Ministero della Sanità n. 58 del 17 gennaio 1997, con decreto del Ministero della Sanità n. 69 del 17 gennaio 1997, con decreto del Ministero della Sanità del 14 settembre 1994, n.739 e n.740 e con decreto del Ministero della Sanità del 17 gennaio 1997, n. 70;

d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011);

e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.
Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 3
Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

Articolo 4
Titoli già equipollenti*

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 per le Professioni Sanitarie di:

I. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di Assistente sanitario, di seguito indicati:

a) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2000, n. 191*) "Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base", come integrato dal D.M. 3-11-2011 (*Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011*) "Modifica del decreto 27 luglio 2000, recante Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

b) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Assistente sanitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base".

* Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.

II. Infermiere, di Infermiere Pediatrico e di Ostetrica/o, di seguito indicati:

a) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 17 agosto 2000, n. 191*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di infermiere ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

b) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di infermiere pediatrico ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

c) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di ostetrica/o ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base".

Articolo 5
Produzione del titolo

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).

2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
   a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 **(Allegato A)**;
   b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. .

Articolo 6
Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso:

1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B**;

1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione **(Allegato B)** la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.

2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:

2.1. Sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile[1] a quella prevista per le Professioni Sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o;
2.2. Sia stata svolta per un periodo di almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011;
2.3. Sia attestata per tutti gli anni di cui al punto 2.2) e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile Allegati C, C-1, D, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.

3. In APPENDICE al presente avviso sono riportante le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

Art. 7
Richiesta elementi integrativi

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni.

[1] Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate.
Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 8
Comunicazione di inammissibilità

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:

   a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 2, lett. a) del presente avviso;

   b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso;

   c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;

Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura delle Regioni e Province autonome.

Articolo 9
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00.
2. La domanda deve essere corredata dagli appositi Allegati A, B, C e/o C1 e/o C2 e/o D, compilati e sottoscritti.
3. La domanda potrà essere spedita:

   a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

   Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – polo di protocollazione in piazza Dell'Unità d'Italia, 1 34121 Trieste, indicando sulla busta l'oggetto della procedura: *"Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99"*.

   L'attestazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo avviene apponendo la propria firma sulla marca da bollo.

   oppure

   b) a mezzo posta elettronica certificata (PEC), utilizzabile per i possessori di casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: salute@certregione.fvg.it, indicando nell'oggetto: *"Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99"*.

   La domanda e tutti i documenti allegati alla stessa dovranno essere sottoscritti dall'istante e inviati via PEC in formato pdf.

   Per quanto concerne la marca da bollo, in tal caso è consentito il pagamento nelle seguenti modalità:

   - può essere spedita unitamente alla domanda una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento d'identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione;
   - il mittente della P.E.C., in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle entrate, può assolvere all'imposta di bollo in modo virtuale. In questo caso, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati andrà indicato il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972.
4. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere spedita entro il termine perentorio di 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, consultabile anche sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it alla sezione bandi concorsi e appalti – bandi e avvisi.
   Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

5. In caso di spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di trasmissione della domanda è stabilita e comprovata dalla data apposta dall'Ufficio Postale accettante.
   In caso di spedizione tramite PEC la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data di invio della PEC.

6. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quelle previste.

7. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.

8. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

   a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
   b) il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
   c) l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;
   d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
   e) il recapito, o indirizzo PEC, presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.

9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per omissione o apposizione di un oggetto diverso da quello indicato nella raccomandata o PEC, né per eventuali disguidi postali, informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.

11. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

12. Le domande spedite antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, o successivamente ai termini stabiliti al precedente comma 4, non saranno considerate valide e non verrà dato seguito all'istanza.
    L'interessato potrà presentare, nei termini, e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati successivamente, una nuova domanda.

Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it – alla sezione bandi concorsi e appalti – bandi e avvisi.
Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web.

Articolo 10
Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.

2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11
Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) (di seguito Regolamento) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personali che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Sono Titolari del Trattamento:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la fase iniziale dell'istruttoria;
- il Ministero della Salute per la seconda fase dell'istruttoria.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia, 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it

I richiedenti dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e i trattamenti successivamente elencati. In mancanza di tale consenso non sarà possibile accettare la domanda di riconoscimento dell'equivalenza di cui al presente avviso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Articolo 12
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

– Una volta conclusa la fase iniziale dell'istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute.
– Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.
– I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 7 del presente avviso.
– Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".
– Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche:

  ➢ il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è il Servizio personale ssr, formazione e rapporti con le università della Direzione centrale della salute, politiche sociali e disabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

  ➢ il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.

– Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

APPENDICE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

AVVERTENZE

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Si invitano gli istanti ad inviare la domanda di riconoscimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, onde evitare di incorrere in eventuali disguidi postali per l'invio tramite raccomandata, oppure di incorrere in malfunzionamenti del sistema informatico in caso di invio tramite PEC.

Non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettario.

ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTENZIONE

a. ***Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;***
b. ***L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.***

Attività lavorativa subordinata

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.

2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1, inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta, l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:
   a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale, la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative;
   b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

   La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

   All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, le dichiarazioni dei redditi del lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

Attività lavorativa autonoma/libero professionale

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita I.V.A. o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.

2. Le attività lavorative autonome per essere valutate, debbono essere documentate, ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta[2], la continuità lavorativa[3] e l'anzianità[4], il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzare i seguenti documenti:

   a. certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata, D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;

   b. dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata, D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b, allegando solo i Quadri[5] del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività";

   c. eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione (D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c);

   d. visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavori;

   e. eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, la dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purché intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta).

   I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati ai punti e).

---

[2] La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di partita I.V.A. e in specifici Quadri della dichiarazione dei redditi per i lavoratori autonomi.

[3] La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo.

[4] L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa.

[5] Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:

a. Quadro RE per l'autonomo con partita I.V.A. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri;
b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata;
d. Quadro RF: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria;
e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio;
f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci;

Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.

In caso di partita I.V.A. associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);

b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato, e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.

D O M A N D A
per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie dell'Area della Prevenzione e dell'Area Infermieristica e ostetrica/o
ex art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.
D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

MARCA DA BOLLO € 16,00

Spett.le Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

La /Il Sottoscritta/o, ____
(Nome e Cognome)

nata/o a ______________________________________ il |_____|______|__________|
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di: *(effettuare un'unica scelta barrando la casella d'interesse)*

☐ **TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58)* ☐ **ASSISTENTE SANITARIO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69)*	**Professioni Sanitarie della Prevenzione**

☐ **INFERMIERE -** *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n.739)* ☐ **INFERMIERE PEDIATRICO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70)* ☐ **OSTETRICA/O** - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740)*	**Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetrica/o**

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità DICHIARA di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato, e/o svolto presso codesta Regione:

____
(Indicare la denominazione del titolo)

conseguito entro il 17 marzo 1999, ovvero il |__ ____|___ __|_________| al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, presso ______________________________________
(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente formativo che ha rilasciato il titolo)

DICHIARA inoltre:

☐ di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

☐ di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

- di essere attualmente occupato e di svolgere la seguente attività: ______________________________

presso:____

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, ulteriori rispetto al titolo di cui chiede l'equivalenza:

☐ Diploma Scuola Media ☐ Diploma di Qualifica Professionale ☐ Attestato di Qualifica Professionale

☐ Diploma Scuola Superiore ☐ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali ☐ Diploma Universitario ☐ Laurea

☐ Altro (spec.)____

conseguito/i il ______________________________________

ALLEGA alla presente le dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà contenuti/e nell'avviso (Allegati A, B, ecc.) completamente compilate e, in aggiunta, include:

- la copia in carta semplice di un **valido documento d'identità** personale;

- un apposito **elenco**, datato e sottoscritto, riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentate.

DICHIARA di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso, consapevole che qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni riportate dagli accertamenti che gli uffici sono titolati a svolgere, l'amministrazione disporrà l'applicazione delle norme penali previste e la decadenza da ogni beneficio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data _______________________ Firma del dichiarante ____
(per esteso e leggibile)

CHIEDE infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome ______________________________________ Via ____________________________ n. _____

Cap _______________ Comune ____ Provincia ______________

n. telefonico ____ cell. ___________________________________

indirizzo e-mail ____

oppure, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

____

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data _______________________ Firma del dichiarante ____
(per esteso e leggibile)

Informativa Privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.

Sono Titolari del Trattamento:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la fase iniziale dell'istruttoria;
- il Ministero della Salute per la seconda fase dell'istruttoria.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia, 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali per dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree.

Data ________________________ Firma per presa visione ____

(*per esteso e leggibile*)

Ministero della Salute

ALLEGATO A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante il

TITOLO di cui si chiede l'EQUIVALENZA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANTARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

La/il sottoscritta/o ____
(Nome e Cognome)

nata/o a ____________________________Prov.___________ il ______/_______/__________
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **DICHIARA** di aver conseguito il seguente titolo di cui chiede il riconoscimento dell'equivalenza:

Denominazione del titolo: ____

Tipologia del titolo : ☐ Diploma di Qualifica Professionale ☐ Attestato di Qualifica Professionale

☐ Diploma di Scuola Superiore ☐ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali ☐ Diploma Universitario ☐ Laurea

☐ Altro (specificare)____

Denominazione Ente pubblico che ha autorizzato il corso:

____
(Es.: Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Regione, Provincia, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indicare per esteso i riferimenti dell'atto normativo/amministrativo di istituzione/autorizzazione:

____
(Es.: delibere regionali, decreti ministeriali, leggi, leggi regionali, D.P.R., D.M., atti citati, ecc.)

Eventuale numero di protocollo/repertorio o specificazioni riportate sul titolo:

____

Denominazione ente, università o struttura formativa che ha rilasciato il titolo:

____
(Es.: Università, Regione, Provincia, Scuola, Istituto, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indirizzo sede: ______________________________
(Comune, Provincia)

Data di conseguimento: |_____|_____|________| **Anno scolastico/accademico** ______________

_______________________ _______________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

La/il sottoscritta/o **allega alla presente la copia** del titolo stesso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia del titolo è autentica e conforme all'originale.

_______________________ _______________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante il

CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

La/il sottoscritta/o ____
(Nome e Cognome)

nata/o a ______________________________ Prov.__________ il ______/______/________
(Luogo di nascita)

DICHIARA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,

in relazione al titolo denominato: ____________________________________,

conseguito presso ente, struttura formativa, università denominato/a ______________________

____ che il relativo percorso formativo è stato svolto nel territorio di codesta Regione ed ha avuto una durata di anni:

1 2 3 4 5 per complessive ore: ____________ così suddivise:

1° anno – ore totali: ________ di cui: - ore di formazione teorica: ______________ - ore di formazione pratica: ______________	**2° anno** – ore totali: ________ di cui: - ore di formazione teorica: ______________ - ore di formazione pratica: ______________
3° anno - ore totali: ________ di cui: - ore di formazione teorica: ______________ - ore di formazione pratica: ______________	**4° anno** – ore totali: ________ di cui: - ore di formazione teorica: ______________ - ore di formazione pratica: ______________
5° anno – ore totali: ________ di cui: - ore di formazione teorica: ______________ - ore di formazione pratica: ______________	

____________________ ________________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente formativo privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del programma del corso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

____________________ ________________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute

ALLEGATO C

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PUBBLICO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL' AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

La/il sottoscritta/o ____
(Nome e Cognome)

nata/o a ______________________________ Prov.__________ il _____/______/__________
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Pubblico: ____

Sede *(indirizzo)*: ____

Profilo Professionale:____

Posizione Funzionale/Categoria: ______________________________________

Qualifica Funzionale/Profilo: ______________________________________

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____________ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____________
(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:__________ ☐ Tempo parziale________%, durata:________
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: ______________________________________
(anni - mesi)

Ente Pubblico: ____

Sede *(indirizzo)*: ____

Profilo Professionale:____

Posizione Funzionale/Categoria: ______________________________________

Qualifica Funzionale/Profilo: ______________________________________

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____________ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____________
(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

* L'indicazione della **durata** (anche parziale, cioè part-time) è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, a chiamata, stagionale, sostituzione maternità ecc.).

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:___________ ☐ Tempo parziale_________%, durata:_________
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: ____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: ____

Sede *(indirizzo)*: ____

Profilo Professionale:____

Posizione Funzionale/Categoria: ____

Qualifica Funzionale/Profilo: ____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _______________ Data termine *(gg/mm/aaaa)* ________________
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:___________ ☐ Tempo parziale_________%, durata:_________
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: ____
(anni - mesi)

Durata* complessiva esperienza lavorativa: ________________________________
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) ____

b) ____

c) ____

d) ____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

________________________ ____
Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

ALLEGATO C-1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PRIVATO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL' AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

La/il sottoscritta/o ____
(Nome e Cognome)

nata/o a ______________________________ Prov.__________ il ____/____/______
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:
(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la ***Professione Sanitaria*** *per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

N.B.: *non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Privato: ____

Indirizzo sede legale____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore ____________________ Inquadramento livello__________

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: ____________________

Qualifica______________________Mansione______________________

Luogo di lavoro ____________________Attività svolte______________________

____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* __________ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* __________ *(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*____________________

Ente Privato: ____

Indirizzo sede legale____

____

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore ______________________________ Inquadramento livello______________

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: ___________________________

Qualifica_________________________________Mansione____________________________________

Luogo di lavoro ____________________________ Attività svolte_________________________________

____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* ____________ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____________ *(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*__________________________

Durata* complessiva esperienza lavorativa:	__________________________ *(anni – mesi)*

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) ____

b) ____

c) ____

d) ____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

____________________	________________________________
Data	**Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)** La firma non va autenticata

Ministero della Salute

ALLEGATO C-2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante

DOCUMENTI ATTESTANTI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PRIVATA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a ____
(Nome e Cognome)

nato/a a ______________________________ Prov.__________ il ______/_______/________
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000 e s.m., **DICHIARA** che, al fine di comprovare le dichiarazioni di certificazione rese, le copie dei documenti allegati alla domanda relativi all'attività lavorativa svolta alle dipendenze di enti privati o autonomo/libero professionale, e di seguito elencati, sono autentici e conformi all'originale:

1____

2 ____

3 ____

4 ____

5 ____

6 ____

7 ____

8 ____

9 ____

10 ____

______________________ ______________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

ALLEGATO D

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL' AREA SANITARIA
D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a ____
(Nome e Cognome)

nato/a a ______________________________Prov.______________ il ____/_____/_______
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa autonoma/libero professionale in qualità di libero professionista, impresa individuale o socio di ente, studio, società, cooperativa:

(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la ***Professione Sanitaria*** *per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

Tipologia attività lavorativa:

☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa ☐ Libero professionista: ☐ singolo ☐ per società/coop

Partita IVA __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

Denominazione impresa/società/Cooperativa______________________________________

Stato: ☐ in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)______________________________

Codice attività __ __ __ __ __ __ Descrizione codice attività ______________________

Domicilio fiscale (*indirizzo)*____

Attività svolta____

Ruolo ricoperto ____

Inizio attività ____________________ Termine attività ____________________
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività *(escluse le eventuali interruzioni)*: ______________________________
(*mesi/anni)*

==

Tipologia attività lavorativa:

☐ Libero professionale ☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/Cooperativa

Partita IVA __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

Denominazione impresa/società/Cooperativa______________________________________

Stato: ☐in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)______________________________

* L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Codice attività __ __ __ __ __ __ Descrizione codice attività ______________________________

Domicilio fiscale (*indirizzo*)__ ____

Attività svolta ____

Ruolo ricoperto ____

Inizio attività _________________________ Termine attività ___________________________
(*gg/mm/aaaa*) (*gg/mm/aaaa*)

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): ____________________________
(*mesi/anni*)

==

Tipologia attività lavorativa:

☐ Libero professionale ☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa

Partita IVA __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

Denominazione impresa/società/Cooperativa____

Stato: ☐ in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)____

Codice attività __ __ __ __ __ __ Descrizione codice attività ______________________________

Domicilio fiscale (*indirizzo*)__ ____

Attività svolta____

Ruolo assunto nell'ambito di una Società____

Inizio attività _________________________ Termine attività ___________________________
(*gg/mm/aaaa*) (*gg/mm/aaaa*)

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _________________________________
(*mesi/anni*)

==

Durata* complessiva esperienza lavorativa autonoma: ______________________________________
(*anni – mesi*)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copie dei seguenti documenti e **dichiara**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 s.m.i. che la copia della documentazione allegata è autentica e conforme all'originale:

a) ____

b) ____

c) ____

d) ____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

____________________ ______________________________________

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_36_1_DGR_1229_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1229

LR 20/2005, art. 15 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia). Determinazione degli importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2022/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), e in particolare l'articolo 15, il quale:
- al comma 1 istituisce il Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti accreditati sia pubblici sia del privato sociale e privati;
- al comma 2 demanda a regolamento regionale la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione del fondo di cui al comma 1 ai fini del trasferimento agli enti gestori del servizio sociale dei Comuni, nonché la determinazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie;
VISTO il Regolamento emanato con D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres., nel testo vigente (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia);
ATTESO che, si sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del citato D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., fermo restando il possesso di tutti i requisiti ivi previsti alla data di presentazione della domanda, il beneficio è riconosciuto:
- al nucleo familiare in cui uno dei genitori sia residente o svolga attività lavorativa in regione da almeno dodici mesi continuativi;
- al nucleo familiare con valore dell'ISEE pari o inferiore ad euro 50.000,00, calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 159/2013;
- alle madri di figli minori, anche in assenza di presentazione di dichiarazione ISEE, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza, debitamente attestato dai soggetti indicati al comma 2 del medesimo articolo;
VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i. nel testo vigente, che dispone che con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario in corso, maggiorate di una quota pari agli otto dodicesimi delle risorse finanziarie allocate per il medesimo scopo nel bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario successivo e dei dati complessivi comunicati dagli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni in relazione alle richieste di beneficio pervenute, sono stabiliti annualmente gli importi mensili del beneficio come segue:
a) per i nuclei familiari con un unico figlio minore, fino ad un massimo di euro 250,00 per la frequenza a tempo pieno di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari come definito all'articolo 2, comma 1, lettera i) del citato regolamento e fino ad un massimo di euro 125,00 per la frequenza a tempo parziale di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera j), nonché per la frequenza di centri bambini e genitori e di spazi gioco come definita all'articolo 2, comma 1, lettera k);
b) per i nuclei familiari con più figli minori, fino ad un massimo di euro 450,00 per la frequenza a tempo pieno di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari come definito all'articolo 2, comma 1, lettera i) e fino ad un massimo di euro 225,00 per la frequenza a tempo parziale di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera j), nonché per la frequenza di centri bambini e genitori e di spazi gioco come definita all'articolo 2, comma 1, lettera k);
VISTO, inoltre, l'articolo 6, comma 2, del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., che dispone che, qualora il medesimo nucleo familiare abbia due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente uno dei servizi previsti dall'articolo 1, comma 2, il beneficio è riconosciuto a tutti i figli, nella misura prevista al comma 1, lettera b) del citato regolamento;
CONSIDERATO che, fermi restando i requisiti di accesso al beneficio di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del succitato D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., il comma 3 dell'articolo 6 dispone che il beneficio determinato ai sensi del comma 1 è ridotto del 50 percento se il genitore richiedente, componente il nucleo familiare, è residente o presta attività lavorativa nel territorio regionale da meno di 5 anni continuativi;

DATO ATTO che i dati trasmessi entro il 30.06.2022 da tutti gli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, secondo le disposizioni dell'articolo 5 del Regolamento, sono i seguenti:
- in relazione ai nuclei familiari con un unico figlio minore sono state trasmesse complessivamente n. 2.016 domande, per un fabbisogno complessivo corrispondente a un totale di 22.246 mesi di frequenza di servizi educativi come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Fabbisogno MESI - Numero mesi richiesti complessivamente
anno educativo 2022/2023
Nucleo familiare con un unico figlio minore

	Frequenza Tempo Parziale	Frequenza Tempo Pieno	Totale
Nido d'infanzia	867	19.783	20.650
Residenza Meno di 5 anni	80	1.688	1.768
Residenza Più di 5 anni	787	18.095	18.882
Servizio educativo domiciliare	212	1.151	1.363
Residenza Meno di 5 anni	34	33	67
Residenza Più di 5 anni	178	1.118	1.296
Spazio gioco	233		233
Residenza Meno di 5 anni	55		55
Residenza Più di 5 anni	178		178
Totale	1.312	20.934	22.246

- in relazione ai nuclei familiari con due o più figli minori sono state trasmesse complessivamente n. 3.097 richieste, per un fabbisogno complessivo corrispondente a un totale di 34.096 mesi di frequenza di servizi educativi come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Fabbisogno MESI - Numero mesi richiesti complessivamente
anno educativo 2022/2023
Nucleo famigliare con due o più figli minori

	Frequenza Tempo Parziale	Frequenza Tempo Pieno	Totale
Nido d'infanzia	752	31.519	32.271
Residenza Meno di 5 anni	59	992	1.051
Residenza Più di 5 anni	693	30.527	31.220
Servizio educativo domiciliare	116	1.529	1.645
Residenza Meno di 5 anni		39	39
Residenza Più di 5 anni	116	1.490	1.606
Spazio gioco	180		180
Residenza Meno di 5 anni	10		10
Residenza Più di 5 anni	170		170
Totale	1.048	33.048	34.096

RILEVATO che per l'anno educativo 2022/2023 la somma delle richieste trasmesse dagli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni relative ai nuclei familiari con un unico minore e di quelle relative ai nuclei familiari con due o più figli minori è pari a 5.113 unità, per un totale di 56.342 mensilità di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia;
RILEVATO che, sulla base dei dati trasmessi, il fabbisogno complessivo, comprensivo della quota del 10% delle risorse disponibili a titolo di maggiorazione, come previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres., ammonta ad euro 22.045.072,50, da ripartire in misura proporzionale al fabbisogno segnalato da ciascun ente gestore del Servizio sociale dei Comuni;
RILEVATO altresì che il fabbisogno complessivo suindicato, destinato all'abbattimento rette per l'anno educativo 2022/2023, trova copertura sui capitoli 7687 e 8461, destinati alla finalità di cui trattasi, per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2023;
VALUTATO, alla luce dei dati trasmessi e delle risorse disponibili, di determinare l'intensità del beneficio per i nuclei familiari con un unico figlio minore in euro 250,00 mensili e per i nuclei familiari con più figli minori in euro 450,00 mensili;
RITENUTO di individuare nel 50% di quanto indicato per le frequenze a tempo pieno, il beneficio stabilito per le frequenze a tempo parziale nei limiti indicati dall'articolo 2, comma 1, lettera j) del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i.;

RITENUTO altresì di individuare i benefici spettanti per la frequenza di centri per bambini e genitori e spazi gioco in misura pari a quelli sopra indicati per la frequenza di nidi e servizi educativi e domiciliari a tempo parziale, riguardando in entrambi i casi un numero massimo di ore di frequenza sostanzialmente analogo;
RITENUTO, alla luce dei dati trasmessi e delle risorse disponibili, nonché di quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.Reg 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i., di stabilire per l'anno educativo 2022-2023 l'intensità dei benefici regionali nelle misure indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
CONSIDERATO che il beneficio, così come determinato, non spetta per un importo superiore alla retta mensile per il corrispondente periodo, come previsto dal comma 5 del citato articolo 6, del D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. e s.m.i.;
DATO che, ad integrazione delle risorse regionali, con decreto n. 4544/LAVFORU del 13 maggio 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico, in attuazione del programma specifico n. 15/22 - Misure per il sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con una disponibilità finanziaria di euro 3.500.000,00, per promuovere l'accesso delle famiglie, in possesso di requisiti specifici, ai servizi educativi per la prima infanzia;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
VISTA la deliberazione 4 marzo 2022, n. 285 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893, con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2020, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
- la delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2022 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;
- la legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)) e successive modifiche, sono determinati, per l'anno educativo 2022/2023, gli importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia nella misura indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – Importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia – anno educativo 2022/2023

Nuclei familiari con unico minore (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**	**Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili**		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**
Frequenza full time Residenza di 5 anni	**Frequenza part time Residenza di 5 anni**	**Residenza di 5 anni**	**Frequenza full time Residenza meno di 5 anni**	**Frequenza part time Residenza meno di 5 anni**	**Residenza meno di 5 anni**
250,00 €	125,00 €	125,00 €	125,00 €	62,50€	62,50 €

Nuclei familiari con due o più figli minori (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**	**Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili**		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**
Frequenza full time Residenza di 5 anni	**Frequenza part time Residenza di 5 anni**	**Residenza di 5 anni**	**Frequenza full time Residenza meno di 5 anni**	**Frequenza part time Residenza meno di 5 anni**	**Residenza meno di 5 anni**
450,00 €	225,00 €	225,00 €	225,00 €	112,50 €	112,50 €

Nuclei familiari con due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**	**Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili**		**Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili**
Frequenza full time Residenza di 5 anni	**Frequenza part time Residenza di 5 anni**	**Residenza di 5 anni**	**Frequenza full time Residenza meno di 5 anni**	**Frequenza part time Residenza meno di 5 anni**	**Residenza meno di 5 anni**
450,00 €	225,00 €	225,00 €	225,00 €	112,50 €	112,50 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_36_1_DGR_1237_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1237

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1° settembre 2022 al 30 settembre 2022 della Misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1139 del 29 luglio 2022 viene a scadere in data 31 agosto 2022;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di settembre 2022, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 settembre 2022, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per un periodo di un mese, decorrente dal 1 settembre 2022 e fino al 30 settembre 2022, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_36_1_DGR_1238_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1238
Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Versione 12. Presa d'atto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento euro-

peo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR) nella sua ultima versione n. 11, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2021) final 6863 del 17 settembre 2021, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 1473;
PREMESSO che in data 30 giugno 2022 l'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di modifica del PSR, in conformità all'articolo 11, lettera b) del regolamento (UE) n. 1305/2013;
VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5679 final di data 1 agosto 2022 che approva la modifica al PSR sopra citata;
VISTI infine:
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5679 final di data 1 agosto 2022 con la quale è approvata la versione 12 del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.
3. Il Programma di cui al punto 1 è pubblicato sul sito ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_36_1_DGR_1240_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1240

L 238/2016, art. 39, comma 1. Attivazione della Misura della riserva vendemmiale per i vini ottenuti nella vendemmia 2022 della DOC «Prosecco».

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2019/33 del 17 ottobre 2018, della Commissione, che integra il regola-

mento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 comma 1, il quale stabilisce che per i vini a Denominazione di Origine Protetta, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l'esubero massimo di resa del 20 per cento a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato;
RICHIAMATI:
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 2 agosto 2021 (Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la DOC «Prosecco»);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 31 luglio 2020 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1104 del 22 luglio 2022 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato stabilito al punto 4 che gli esuberi di produzione provenienti dai vigneti della varietà Glera previsti dall'articolo 4, comma 6, del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», sono destinati alla produzione di prodotti diversi dal vino, salvo eventuale richiesta da parte del Consorzio di attivazione della riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016 e conseguente provvedimento regionale attuativo;
VISTA la nota del 5 agosto 2022, n. 152/2022, protocollata al n. 93499 il 10 agosto 2022, con cui il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 39, comma 1, della legge n. 238/2016, l'attivazione, per i vini ottenuti nella vendemmia 2022, della misura della riserva vendemmiale per l'intera percentuale di supero prevista all'articolo 4, comma 6 del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», per le varietà di viti indicate all'articolo 2, comma 1, del medesimo disciplinare;
CONSIDERATA la proposta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» che la riserva vendemmiale sia modulata in misura proporzionale rispetto a quelle che sono le differenti rese produttive dei vigneti previste nei primi anni di impianto;
PRESO ATTO della documentazione allegata alla domanda ed in particolare dell'esito della consultazione scritta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata «Prosecco», del 26 luglio 2022, e della relazione tecnico economica sull'andamento climatico, lo sviluppo vegetativo e lo stato sanitario dei vigneti funzionali all'attivazione della predetta misura;
ATTESO che nelle intenzioni del proponente è perseguito l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche di mercato, in considerazione della situazione attuale e potenziale della DOC «Prosecco»;
CONSIDERATO che la proposta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata «Prosecco» prevede, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, che:
a) i volumi della riserva vendemmiale:
- possano essere svincolati totalmente o parzialmente a Prosecco DOC, prima del 31 dicembre 2023;
- non possano essere riclassificati
b) la durata dei provvedimenti di riserva vendemmiale possa essere prorogata anche successivamente il 31 dicembre 2023.
DATO ATTO che sul Bollettino ufficiale della Regione n. 33 del 17 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso in ordine all'avvenuta presentazione della richiesta di attivazione della misura della riserva vendemmiale da parte del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata «Prosecco» e che non sono pervenute osservazioni in merito;
SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali

della Regione;
ATTESO che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;
RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» di attivazione della misura della riserva vendemmiale per la vendemmia 2022;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di accogliere la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» con nota n. 152/2022 del 5 agosto 2022, protocollata al n. 93499 il 10 agosto 2022, di attivare per i vini ottenuti nella vendemmia 2022, la misura della riserva vendemmiale per l'intera percentuale di supero prevista all'articolo 4, comma 6 del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», per le varietà di viti indicate all'articolo 2, comma 1, del medesimo disciplinare, e che tale esubero è destinato a riserva vendemmiale per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione.
2. Di stabilire che in deroga al punto 4 della precedente deliberazione regionale n. 1104 del 22 luglio 2022, gli esuberi di produzione provenienti dai vigneti della varietà Glera previsti dall'articolo 4, comma 6, del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco» siano ammissibili al solo fine di costituire la riserva vendemmiale.
3. Di stabilire che:
- i volumi destinati alla riserva vendemmiale sono quelli delle produzioni idonee alla rivendicazione alla DOC «Prosecco» per l'intera percentuale di supero prevista all'articolo 4, comma 6 del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco» ovvero nella misura massima di 36 quintali ad ettaro per i vigneti dal 3° ciclo vegetativo e 21,6 quintali ad ettaro per i vigneti al 2° ciclo vegetativo, per le varietà previste all'articolo 2 comma 1 del disciplinare;
- il detentore del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale non può procedere alla riclassificazione dello stesso;
- la misura di cui al punto 1 dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2023,
- il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» presenta alle competenti Amministrazioni regionali entro il 31 dicembre 2023 richiesta motivata di proroga ovvero richiesta motivata di svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale ai fini di una sua designazione alla DOC «Prosecco», corredate di idonea relazione tecnico economica.
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco».
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_36_1_DGR_1241_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1241

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari della misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque", campagna 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE)

n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare l'articolo 30 concernente Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e in particolare:
- l'articolo 19, concernente le sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione;
- l'articolo 35 concernente, tra l'altro, l'inadempienza dei criteri di ammissibilità e di impegni o altri obblighi posti a carico dei beneficiari;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, pubblicato sulla GUCE del 28/12/2020;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2022 (PSR) nella sua ultima versione, n. 12, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5679 final di data 1 agosto 2022 e, in particolarela la scheda descrittiva della misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque";
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 10 marzo 2020 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e, in particolare:
- gli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 20 recanti disposizioni specifiche per i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per infrazioni degli impegni nell'ambito delle misure connesse alla superficie;
- l'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) secondo il quale le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione per l'applicazione delle riduzioni o per l'esclusione dell'aiuto;

- le istruzioni operative AGEA n. 15, prot. n. 10277 del 10 febbraio 2022, recanti "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022";

RICHIAMATA la deliberazione n. 391 del 18 marzo 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione nr. 13 del 30 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione, tra l'altro, del bando per l'accesso individuale alla misura 12 del PSR FVG 2014-2022, campagna 2022, "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque", costituita dall'intervento 12.1.1 Indennità prati stabili, e in particolare i seguenti articoli del bando di misura 12:
- articolo 8 riguardante i beneficiari della misura e i requisiti di ammissibilità;
- articolo 16 concernente gli impegni posti a carico dei beneficiari;

DATO ATTO che la sopraccitata DGR nr. 391/2022 rimanda ad una successiva deliberazione di Giunta

regionale l'individuazione delle modalità di controllo degli impegni, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli e del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale;
RITENUTO necessario individuare i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, derivanti dalla violazione degli impegni previsti a carico dei beneficiari della misura 12 del PSR "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque", campagna 2022;
VISTA la scheda predisposta dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura nella sua qualità di struttura competente, che indicano gli impegni a carico dei beneficiari degli aiuti ed i correlati casi di riduzione ed esclusione dell'aiuto, come riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che:
- i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, sono individuati e applicati tenendo conto della effettiva controllabilità degli impegni e del principio di proporzionalità e sono modulati secondo la gravità dell'inadempienza commessa, in osservanza della normativa comunitaria sopra richiamata;
- i casi di cui sopra trovano applicazione alle domande di pagamento connesse a domande di sostegno presentate a valere sul bando della misura 12 del PSR FVG "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" campagna 2022, ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014;
- tutti gli impegni, criteri e obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'aiuto sono stati definiti in modo coerente con le informazioni contenute nel sistema informativo messo a disposizione dall'Organismo pagatore, l'applicativo VCM - verificabilità e controllabilità delle misure;
VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1) Di individuare, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli ed in attuazione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 10 marzo 2020, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come indicati nell'allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, derivanti dall'inadempimento di impegni da parte dei beneficiari del bando approvato con DGR n. 391 del 18 marzo 2022, concernenti la misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" del PSR FVG 2014-2022, campagna 2022;
2) Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti come riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione:
a) sono individuati e applicati tenendo conto della effettiva controllabilità degli impegni e del principio di proporzionalità e sono modulati secondo la gravità dell'inadempienza commessa, in osservanza della normativa comunitaria richiamata in premessa;
b) trovano applicazione sulle domande di pagamento connesse a domande di sostegno presentate a valere sul bando della misura 12 del PSR FVG 2014-2022, campagna 2022 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque", ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014;
3) Di dare atto che tutti gli impegni, criteri e obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'aiuto di cui all'allegato 1 sono stati definiti in modo coerente con le informazioni contenute nel sistema informativo VCM - verificabilità e controllabilità delle misure, messo a disposizione dall'Organismo pagatore;
4) Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari delle misure di cui al punto 1) si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al già citato decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 10 marzo 2020;
5) La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGIONE Friuli Venezia Giulia - PSR 2014-2022

Misura 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

Tipologia Intervento -12.1.1 – Indennità prati stabili

Criteri / Impegni / Obblighi associati alla tipologia intervento

Priorità - Focus Area

Codice Priorità	Priorità	Codice Focus	Focus	Prevalente
P4	P 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4.a	4.A) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	SI
P4	P 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4.b	4.B) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	
P4	P 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4.c	4.C) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	

Ambiti Territoriali

Categoria	Codice	Descrizione
Zonizzazione Regionale	AT1933	Zonizzazione 12.1.1 2022

Beneficiari

- Agricoltori singoli
- Altri Gestori del Territorio

Domanda di Sostegno

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
IC50961	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC 47).	Amministrativo	Misura		Non ci sono violazioni all'EC
IC51214	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LA SINGOLA PARTICELLA)	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	Non ci sono violazioni all'EC

Domanda di Pagamento

Criteri di Ammissibilità

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
IC50961	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC 47).	Amministrativo	Misura		
IC51214	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LA SINGOLA PARTICELLA)	Amministrativo	Parcella di riferimento (particella)	Esclusione	Non ci sono violazioni all'EC

Impegni

Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità	Rispetto ICO
IC55349	Mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230.	In Loco	Tipologia Intervento	Decadenza	
IC55350	Divieto di concimazione organica o minerale.	In Loco	Tipologia Intervento	Decadenza	

Griglie riduzione/esclusione/decadenza

Cod. ICO	IC50961	Descrizione	Domanda cartacea, conforme ai requisiti previsti del bando, presentata dagli utenti abilitati dalle regioni (liberi professionisti) (ITC 47).				
Tipo Controllo	Amministrativo	**Tipo ICO**	Criterio	**Montante Riducibile**	Misura	**Penalità**	

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC73362	Verifica che la domanda cartacea presentata dagli utenti abilitati dalla regione sia conforme ai requisiti previsti dal bando.	Manuale	Ad una data prefissata	REG	SI

Elenco delle Azioni Correttive

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte
AZ338	Trasmissione all'ufficio attuatore della domanda in formato cartaceo dopo il 30 settembre.	Manuale	In un momento qualsiasi	REG

Cod. ICO	IC51214	**Descrizione**	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LA SINGOLA PARTICELLA)				
Tipo Controllo	Amministrativo	**Tipo ICO**	Criterio	**Montante Riducibile**	Parcella di riferimento	**Penalità**	Esclusione

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC73761	Criteri per l'ammissibilità delle superfici a premio (SOI) (IL NON RISPETTO ESCLUDE SOLO LA SINGOLA PARTICELLA)	Informatizzato	Alla presentazione della domanda e in fase di istruttoria	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se: L'EC è positivo

Modalità di esecuzione del controllo: Informatica

Cod. ICO	IC55349	**Descrizione**	Mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, e 7230.				
Tipo Controllo	In loco	**Tipo ICO**	Impegno	**Montante Riducibile**	Tipologia intervento	**Penalità**	Decadenza

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo	Fonte	Azioni Correttive
EC79799	Verifica del mantenimento delle formazioni prative sulle superfici impegnate.	Visivo	In un momento qualsiasi	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se: L'EC è positivo

Modalità di esecuzione del controllo: Visivo

Cod. ICO	IC55350	**Descrizione**	Divieto di concimazione organica o minerale.						
Tipo Controllo	In loco	**Tipo ICO**	Impegno	**Montante Riducibile**	Tipologia intervento	**Penalità**	Decadenza		

Elenco degli Elementi di Controllo associati

Codice	**Descrizione**	**Tipo di controllo**	**Momento controllo**	**Fonte**	**Azioni Correttive**
EC79800	Divieto di concimazione organica o minerale.	Visivo	In un momento qualsiasi	REG	

Condizioni di Riduzione o Esclusione

L'ICO è rispettato se: L'EC è positivo

Modalità di esecuzione del controllo: Visivo

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_36_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di variante sostanziale alla concessione per approfondimento del pozzo alla Livenza Tagliamento Acque Spa.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4271/AMB emesso in data 23.08.2022, è stata concessa alla Ditta Livenza Tagliamento Acque spa la variante sostanziale per approfondimento del pozzo di cui al foglio 11 mappale 2687 e per la conversione del pozzo 10 in piezometro.

Pordenone, 26 agosto 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_36_1_ADC_AMB ENERUD BENEDETTI ANGELO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua al concessionario Benedetti Angelo.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 3717/AMB (UD/RIC/5500/0) emesso in data 20.07.2022, è stata dichiarata la cessazione della concessione di derivazione d'acqua pubblica di cui al decreto n. LLPP/B/1245/RIC 5500 e vari, Rep. n. 753 dd. 19/08/2005, a seguito della rinuncia espressa dal concessionario Benedetti Angelo, con sede in Via Case Nuove 22/a - 33050 Rivignano Teor (UD).
Sono stati ultimati i lavori di rimozione della presa d'acqua sotterranea che costituiva oggetto della suddetta concessione: la presa era localizzata in Comune di Rivignano Teor, nel terreno individuato catastalmente al Fg. 7, Mapp. 463, per uso irriguo agricolo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_36_1_ADC_AMB ENERUD SOC. AGR. ELGA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Elga di Spitaleri Antonino & C. Snc.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA ELGA DI SPITALERI ANTONINO & C. S.N.C. (C.F. 00050300326), con sede in Via Canapificio, 50 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 01/08/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Udine	Fg. 66 Pcn. 35	pozzo 1	-	20	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno venerdì 25 novembre 2022, con ritrovo alle ore 09:30 presso il sito in argomento, in Comune di Udine, al foglio 66, mappale 35 (laterale di Via del Canapificio).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/10/2022 al 06/11/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/08/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 25 agosto 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_36_1_ADC_FIN PROGR INTERREG VI-A_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale finanze - Servizio centrale di ragioneria - Trieste

Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.

PROGRAMME

INTERREG VI-A

ITALY – SLOVENIA

2021-2027

Approved by the EC

Agust, 3rd, 2022

Table of contents

1. JOINT PROGRAMME STRATEGY: MAIN DEVELOPMENT CHALLENGES AND POLICY RESPONSES

1.1. PROGRAMME AREA

[max 2.000]

The Programme area extends over a total surface of 19,841 km2 and has a total population of approximately 3 million inhabitants. It covers 5 Italian NUTS 3 regions (Venice, Udine, Pordenone, Gorizia and Trieste) and 5 Slovenian NUTS 3 regions (Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška and Goriška). Overall, on NUTS 2 level on the Italian side, the regions involved are those of Veneto and Friuli Venezia Giulia, while for the Slovenian side Slovene Western and Eastern Cohesion regions. The five Italian NUTS 3 regions are one in NUTS 2 region Veneto and four in NUTS 2 region Friuli Venezia Giulia and the five NUTS 3 regions on the Slovenian side are one in NUTS 2 cohesion region Vzhodna Slovenija and four in NUTS 2 cohesion region Zahodna Slovenija.

The land border between Italy and Slovenia is 232 km long and very diversified in terms of morphology, crossing mountains, plains and coastal zones. The Programme area encompasses Alpine mountainous landscapes and foothills, hills and plains, river basin areas, seashore lagoon landscapes, Karst landscapes and more than 320 Km of coast on the Adriatic Sea which represents a resource both from an environmental and an economic point of view.

The Programme area comprises urban areas as Trieste, Udine, Gorizia, Ljubljana, Pordenone, Venice, conurbation Koper-Izola-Piran, Nova Gorica, Kranj and Postojna. It also includes several urban centers located in relatively short distances from each other. There is close proximity between the cities of Trieste and Koper on the coast, in the southern part of the cross-border area and the functional urban area in Goriška (Nova Gorica, Gorizia, and Šempeter-Vrtojba), where the EGTC GO is operating since 2011.

1.2. JOINT PROGRAMME STRATEGY: SUMMARY OF MAIN JOINT CHALLENGES, TAKING INTO ACCOUNT ECONOMIC, SOCIAL AND TERRITORIAL DISPARITIES AS WELL AS INEQUALITIES, JOINT INVESTMENT NEEDS AND COMPLEMENTARITY AND SYNERGIES WITH OTHER FUNDING PROGRAMMES AND INSTRUMENTS, LESSONS-LEARNT FROM PAST EXPERIENCE AND MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIN STRATEGIES WHERE THE PROGRAMME AREA AS A WHOLE OR PARTIALLY IS COVERED BY ONE OR MORE STRATEGIES.

[max 50.000]

Overview of the socio-economic features

The Programme area is extremely diversified in terms of morphology and orography of the territory and in terms of population density. It is characterized by the presence of predominantly densely populated areas on the Italian side and more rural areas on the Slovenian side. The border areas show ongoing negative population change trends, especially on the Italian side, where the population is everywhere decreasing, and ageing is a growing issue (Eurostat 2020). Moreover, disparities are increasing between urban centers and smaller municipalities.

Concerning the economic situation, the area is not far from EU standards, the Italian side being slightly above the EU average of GDP per capita and the Slovenian side being slightly below. Both the Italian and Slovenian economies, which have been growing favorably across all sectors in the recent years, are currently influenced by the negative effects of the COVID-19 pandemic.

Considering Eurostat data referred to the past four years, in the Programme area the GDP per capita is the highest in the Trieste and Osrednjeslovenska NUTS3 regions whereas it is the lowest in Primorsko-notranjska NUTS3 region. All data for the period between 2016 and 2019 show an increase of GDP per capita for all NUTS3 regions.

Research and Innovation

According to the annual Innovation Union Scoreboard that compares the results obtained in the field of research and innovation by the EU Member States, in year 2020, both Italy and Slovenia are in the group of the “moderate innovators”, only Friuli Venezia Giulia Region is ranked as “strong innovator”.

A key aspect in the development of R&D policies is linked to the introduction of the regional Smart Specialization Strategies. These have been developed in order to set priorities that build on the regional competitive advantages. The three specialization strategies of Friuli Venezia Giulia,

Veneto Region and Slovenia for the 2021-2027 programming period share common priorities that can be highlighted in order to build cross-border development paths. The shared priorities cover: agri-food, creative industries/ tourism, smart manufacturing, health and sustainable living. Transition to the circular economy is considered a common need and represents a potential for new business opportunities.

On the other hand, the Digital Economy and Society Index (DESI) identifies Italy at the bottom of the list as regards connectivity and use of online services. With respect to R&D expenditure in the ICT sector (2015 data) Slovenia ranks above the EU average while Italy ranks below. The ICT sector share of GDP is lower than the EU average for both countries.

As for the application of "digital solutions in the private sector" Italy is in the medium-low range in comparison to the EU average but the value for "penetration" is among the lowest within the EU. The values for these two indicators are in mid-range for Slovenia. The preliminary analysis showed that digitalization is a cross-cutting need, the use of online services and digital skills needs to be improved.

Digitalization is a horizontal topic and it is considered important by authorities and stakeholders in the cross-border area. The digital connectivity and utilization of ICT is a significant factor for the socio-economic development of the area. The availability of high-capacity broadband internet connection is crucial. In addition, digitalization is proven to boost productivity and serve as a basis for new high-tech services.

All of this considered, several **joint challenges** have been identified. First, the majority of enterprises in the Programme area are relatively small and with low innovation capacity and therefore less competitive: there is a low level of expenditure in R&D and specifically in industrial research which is necessary for technological transfer. This highlights the need to tackle reduced competitiveness for not digitalized SMEs, looking at digitalization as a potential for business support and clusters' promotion on one side, and on the other side there is the demand for administrative and bureaucratic simplification and digitalization, especially in rural and remote areas. In the same perspective, the investments in R&D are below the economic development level in the area and there is scarce collaborative approach in innovation processes, all leading to a SMEs' limited ability to employ available research and innovation products. Moreover, opportunities may derive from the integration of S3 strategies.

Therefore, **desired change** covers four main directions for the needed actions to support more investments in R&D and the involvement of SMEs: promoting technological upgrade and improving technological transfer to SMEs, increasing and giving continuity to investments in R&D and applied research, strengthening cooperation between R&D centers and enterprises, promoting the creation of cross border clusters and promoting capitalisation of R&D results achieved at regional level in a new integrated framework taking advantage of S3 shared priorities. Furthermore, changes may be delivered by promoting enterprise cross-border networking, clustering and technology transfer also through digital advisory services to SMEs.

Energy, Climate change and Sustainable Development

The Programme area is facing common challenges in the field of climate change, pursuing global sustainable development objectives. The variety of climatic zones within the area confirms the need to find specific effective countermeasures. Main focal points are: emissions reduction, renewable energy production, energy efficiency. Climate change is affecting the Programme area in terms of increasing average temperature, vulnerability to floods and natural disasters, showing the need for further interventions in the fields of energy, transport, water management, sustainable soil consumption, better forest management and natural risks prevention in a long-term perspective.

The latest data on GHGs emissions provided by European Environment Agency and Eurostat (published October 2020, situation in 2018) confirm that both Italy (-17.9%) and Slovenia (-7.2%) are reducing emissions compared to 2005 level, but still not reaching the -20% target set for 2020 by the EU Climate and Energy Package.

The increase in the share of renewables is essential to reach the EU climate and energy goals. The EU target is to reach 20% of its energy from renewable sources by 2020 and at least 32% by 2030: Italy has reached its national 2020 target (17%), although its result (18.2%) is below the EU average of 20%. Slovenia has not reached its national 2020 target (25%) yet, albeit with a national share above the EU average 20% (21.7%).

At the local level, 75 out of the 259 municipalities of the Italian side territorially involved in the Programme are signatories of the Covenant of Mayors for Climate and Energy (29%), with an absolute preeminence in the NUTS 3 area of Udine (25 municipalities) and Pordenone (24 municipalities), and a relative one in the NUTS 3 area of Trieste (50%) and Pordenone again (49%), Venezia and Meolo in the metropolitan area of Venice. Many Slovenian municipalities are also signatories, with the majority of them located in Gorenjska region, but there are also others, among which Idrija, Ajdovščina, Pivka and the three urban municipalities of Koper, Nova Gorica and Ljubljana.

In 2015, all United Nations Member States approved the 2030 Agenda for Sustainable Development. The document entails 17 Sustainable Development Goals. Both countries had a high score in year 2020, Slovenia ranks 12th with a score of 79,8 and Italy ranks 30th with a score of 77,07 out of 162. Both countries urgently need to take up climate change action. Following the UN agreements on climate change and EU strategies, all EU countries have to prepare and adopt a 10-year integrated National Energy and Climate Plan (NECP). Both Italy and Slovenia have submitted the final versions of their NECP. Main elements of these climate plans envisage the reduction of fossil energy sources in traffic, industry, households and agriculture (e.g., thermic renovation of buildings, strengthening environmentally friendly production processes, increasing the attractiveness and thus the share of public transport systems, sustainable forestry), the promotion of renewable energy (solar, geothermal, wind, biomass) and the protection of biodiversity. It is also crucial for CO2 reduction plans to contain measures for increasing the awareness of the population about these issues and R&D activities.

For what concerns waste and water management, data of year 2019 show that the population in Cohesion region Zahodna Slovenija generates 482kg of municipal waste/person. 71.9% of the amount is separately collected. 1.8% of the produced waste is hazardous waste from production and service activities.

ISPRA data for 2019 report that in Veneto and Friuli Venezia Giulia regions, solid waste was produced for a total of 365.80 kg per person and 334.41 kg per person, respectively. The Veneto region is the first in Italy for the percentage of separate collection of urban waste, with 73.6%, while the Friuli region is fourth with 65.5%.

The circular economy has potential in supporting bottom-up approaches in designing and implementing material flow in loops that are terminating at the local or regional level (i.e., waste of one industry is material for another, leading to reduced pressure on natural resources).

The Slovene Government has declared circular economy and green development as Slovenia's strategic objectives and adopted the Framework Programme for the Transition to a Green Economy in 2016. Furthermore, a Roadmap towards Circular Economy in Slovenia was prepared in 2018. In Slovenia, Strategic Research and Innovation Partnership on Circular economy connects the business sector, educational and research institutions, NGOs, and other partners into new value chains. Such partnerships focus on sustainable energy, biomass, and alternative raw materials, secondary raw materials, functional materials, processes and technologies, and circular business models. Several attempts were also made to introduce circular practices into tourism.

EU Directives on Circular economy have been transposed in the Italian legal system through Legislative Decree no. 116/2020, mainly focused on waste reduction and recycling. Friuli Venezia Giulia Regional Law No. 34/2017, that enforces the regional waste management system emphasizing reuse, restore and recycling besides the reduction in waste production, introduces a regional forum on circular economy composed by experts and stakeholders, and enhances the practice of Green Public Procurement. Veneto Region adopted its Regional Strategy for Sustainable Development that supports, among five strategic priorities, the promotion of circular economy (Del. CR No. 80/2020), while FVG Region SSD is still to be finalized.

The cross-border governance of waste circular management is still difficult because of differences in national regulations and high infrastructure costs. Specific needs of cross-border relevance, other than those related to climate change impact as addressed in the dedicated paragraphs above may exist in relation to waste generated by tourism, which could be particularly harmful to regional ecosystems. Common approaches for raising awareness and capacity building on circular economy may be considered in some protected natural areas and urban functional areas close to the border (as Trieste with its surroundings and Gorizia/Nova Gorica/Šempeter-Vrtojba).

The circular economy initiatives are becoming more applied, both on the level of companies and on the level of public local actors such as municipalities. However, there is still a gap at the regional and cross-border level and the circular economy targets are still not achieved and need to be further promoted.

With respect to water management and related environmental issues, the Venice area has been characterized by special relationships with water, both internal and marine, throughout its history. The territory is interested by the final stretch of many important Italian rivers flowing in the Adriatic Sea: Tagliamento, Livenza, Piave, Sile, Brenta-Bacchiglione, and Adige. Most of the water courses are dammed, in some cases with the riverbed higher than the countryside level, typical of reclaimed lands. Those natural conditions, conjoint with a strong overbuilding, are the reasons for progressively more frequent flooding events, due to the difficulty in absorbing rainwaters. According to ARPA's data, the water quality of hydrographic basins of those rivers is good.

The European Parliament and the Council have adopted Maritime Spatial Planning Directive to create a common framework for maritime spatial planning in Europe, reduce conflicts between sectors, encourage investments and increase cross-border cooperation between EU countries to develop shipping lanes, energy infrastructures and protect the environment also through the development of coherent networks of protected areas. It is also important to refer to the Recommendation of the European Parliament and the Council concerning Integrated Coastal Zone Management (2002/413/EC) and related proposal of new EU Directive.

The above-mentioned facts and data allow to identify several **joint challenges**. First, there is a need to address climate change impacts on both sides of the border, such as global warming, vulnerability to floods and natural disasters and managing climate change impacts because they might compromise the usability of the landscapes and natural resources. Therefore, there is a strong need for further interventions to mitigate the impact of climate change, particularly in the fields of energy, transport, water management, soil consumption, forest management and natural risks prevention bearing in mind that transport and buildings have a high energy consumption and cause air pollution and CO2 emissions. For what concerns waste and water management the joint challenges are different governance on the two sides of the border and negative impact of the waste generated by tourism.

The related **desired changes** are manifold: reducing CO2 emissions by improving energy efficiency as well as by developing more sustainable mobility in line with European Green Deal objectives, improving the integration in policy making, supporting the development and use of green technologies, capitalizing on the achieved best practices and promoting the introduction and diffusion of ICT. Finally, supporting actions to mitigate and adapt to climate change depending on the territorial context-tailor-made responses for all types of landscapes and natural resources covering the whole Programme area such as river and marine water quality management, soil consumption and coastal erosion, forest and coastal areas management, and natural risks prevention. Concerning waste and water management the desired changes comprise promoting integrated infrastructure for waste management and innovative technologies to improve resource efficiency in the water sector and developing common approaches for raising awareness and capacity building on the circular economy also capitalizing on best waste management and recycling practices.

Labour Market, Human Capital & Linguistic Minorities and Health Care

In both Italy and Slovenia, the pandemic and the consequent lockdowns of many sectors of economic activities had a considerable impact on the labour market. The sharp decline in economic activity has involved numerous sectors, and it has discouraged participation in the labour market, causing a contraction in the rate of activity, affecting previous years' good trends.

The level of employment of active population in Zahodna Slovenija in 2019, according to SURS data, was 89%, whereas the average unemployment rate was 4%.

Data from Friuli Venezia Giulia regional statistical surveys for 2019 report an overall employment rate of the active population at 66.3%, and a total unemployment rate at 6.7%, Veneto region employment rate at 66.6%, unemployment rate at 6.4% and the Metropolitan City of Venice ranks in the regional average.

As concerns the female population, the employment rate (EUROSTAT data) is significantly lower in all the 3 regions for the reference year: 70,4% in Zahodna Slovenija, 58,6% in FVG and 58,8% in Veneto. Regarding the youth employment rate (15-24 years), it is lower than the EU average everywhere in the programme area.

For what concerns education and in particular basic education, Slovenia ranks higher than the EU average and the Italian regions fall slightly behind. The offer of university studies is widespread in the area, thanks to institutions with a long tradition and ones recently established. The Universities of Ljubljana (38.762 students), Primorska (5.338 students) and Nova Gorica (800 students) offer a wide range of studies and also in Trieste (15.179 students), Udine (14.942 students) and Venice (20.795 students) there are universities with a wide range of programmes, covering all sectors from life sciences to engineering, social sciences, etc. A quite extended offer for higher education and training exists along the border. Nevertheless, the transition from education to work may be challenging and for a certain number of young people there is a risk of being neither in employment nor in education or training. In this regard, the problem is more persistent in Italy where the percentage of NEETs within the total population between 15 and 24 years is 19,8% in 2021 (Eurostat) which is higher than the EU average and 3 times as much as the Slovenian rate (6,6%).

Focusing on linguistic minorities issues, the Italian community has the right to education in its own language and to the design and development of this education. In Italy, there are public schools with Slovenian language in Trieste, Gorizia and Udine, as well as the comprehensive public institute with Slovenian-Italian bilingual teaching in San Pietro al Natisone.

The Programme area is characterised by a presence of cultural and linguistic identities, including the Italian minority living in the Obalno-kraška region of Slovenia and the Slovenian minority living along the state border. The Slovene minority is protected by the Italian law 482/1999 and specifically by law 38/2001 as well as by the regional law 26/2007. The Italian national minority enjoys the privilege of being directly protected by the Constitution of the Republic of Slovenia and is entitled to special right to education teaching and training in Italian language.

On both sides of the land border, both the Italian and the Slovenian languages are used. Bilingualism is non-homogeneous outside the areas with the presence of the two linguistic minorities and it is spread differently depending on the cross-border geographic area and on the age groups of the population. Whereas language is often seen as a barrier, in the border part of the Programme area, the ability to speak both languages is a strong asset to increase employability and mobility of cross-border workers and to boost competitiveness of labor markets. Cross-border areas, where bilingual population already exists, have a greater potential to capitalize on.

With reference to the healthcare sector in the Programme area, which has been heavily affected by the pandemic, it should be mentioned that, it has been in an overall process of evolution and change for years. Structural indicators reflect a change in the mainstream of services, with a shift from hospital care towards the local-based one, confirming the downsizing of the supply of hospital services. According to Eurostat and to National Institute of Public Health of Slovenia data, both Italy and Slovenia are facing a decreasing number of hospital beds per capita. In Italy that number fell from 3.9 beds per 1.000 inhabitants in 2007 to 3.2 in 2018, against a EU average which decreased from 5.7 to 5. In Slovenia, considering a wider interval from 1980 to 2018, the decrease of hospital beds per capita ranges from 6.9 beds per 1.000 inhabitants to 4.4.

Concerning the labour market situation, the **joint challenges** refer to the need of tackling the impact of the pandemic, as well as structural weaknesses, such as overcoming the legal and administrative obstacles, the language barrier and preventing the risk of poverty and social exclusion focusing on disadvantaged groups of population (e.g., persons with disabilities, migrants, elderly, youth and people from the most isolated and remote areas). Concerning education, linguistic minority rights and bilingualism, joint challenges mainly refer to public education offer, innovation and integration. The bilingual educational offer is still not supported enough in the area, where the presence of linguistic minorities is an important asset. Societal (ageing of population) and technological changes need to be effectively addressed. There is still a weak link between high level education and labor market and an increasing number of NEETs. Finally, the pandemic further highlighted the challenges in the healthcare sector: local disparities in access to health services, the shortage of health workers at primary level especially in rural and peripheral areas, healthcare services and policies still nationally and regionally oriented are the main elements of relevance.

Consistently, the **desired changes** focus on providing more territorial services pursuing accessibility and a cross-border approach. In relation to the labour market, desired changes focus on implementing integrated development strategies to promote economic recovery opportunities through ICT and circular economy (green and blue growth), on creating favourable conditions to tackle specific barriers to cross-border employability, addressing ageing population needs, growth through investments in training and on supporting SMEs' competitiveness. Finally, focusing on education, the desired changes are manifold, ranging from the need to invest in bilingualism to a broader use of ICT as well as the enhancement of coordination between enterprises and the tertiary education systems to meet labor market needs.

Connectivity and Transports

Concerning cross-border transport infrastructures, the area is characterized by the presence of two branches of the Baltic-Adriatic TEN-t corridor.

In the case of Slovenia, well-developed infrastructure has facilitated economic growth of the country by promoting mobility and logistics of goods and services. The transport network is well developed with an international airport next to the capital city; the rest of the country is well connected by road and rail networks, even if gaps still remain among urban and rural areas and in a cross-border perspective since there are areas where connections are not sufficiently developed yet. In the Programme area this is particularly the case for the upper part of the Soča valley where a better link via railway to the other regions would help to support the needs of the local population and the growing demand from tourism. Anyway, the motorway density in Slovenia is above the recommended average of EU-28, the country is easily connected to the rest of Europe by car or lorry. There are over 700km of well-maintained motorways and 1000 km of trunk roads.

On the Italian side of the Programme area the territory is served by a developed and modern network of connecting infrastructures, even if cross-border connections are still lagging behind. Highways (Veneto Region has a road length of 9,612 Km, Friuli Venezia Giulia of 3,929 Km), ports (the Venetian area and Trieste) and airports (the international airport of Venice and Trieste) constitute a fairly branched transport network for people and goods, although there is space to develop interchange and intermodal infrastructures.

The port system of the Venice area is composed of the ports of Venice, Marghera and Chioggia. The data related to the third quarter confirm the decline in 2020 traffic for the lagoon ports: the port of Venice lost about 2 million tons compared to the first 9 months of 2019 (-11%), the port of Chioggia lost about 313 thousand tons in the same period, which is equivalent to a -33%.

The Port of Trieste has an internal railway network integrated with the national and international network. Comparing the data of the Trieste Port Authority on freight traffic in the periods of January-September 2019 and 2020, it went from a total volume of tons of 46,194,710 to 40,422,731, with an overall decrease of 12.49%.

The port of Koper is specialized in transport of containers. In 2020 the freight traffic amounts to 19,523,133 tons, 14,3% less that in 2019 (22,792,647 tons) and has the highest share in Adriatic Sea.

The rapid growth of air passenger transport has been one of the most significant developments in transport services in the past years, both in the EU and the rest of the world but also the main transport modality that was abandoned with the COVID sanitary crisis.

Looking at the whole Programme area, even if the partner Member States have a great potential for a competitive development of transport and logistics, an underlying weakness remains due to a lack of integration among the two national and regional systems. This is on the one hand depending on the orography of the territory, where in the Northern part, integration is difficult because of the presence of high mountains, on the other hand, considering also the movement of goods and persons through maritime connections, because transport policies remain linked to national strategies, which increase competition between dedicated infrastructures, rather than cooperation and interaction.

Public transport service is very good in major urban areas but there is a lack of public transport in peri-urban and rural areas. This was partly the reason for the development of commuters' associations and bike mobility services but there is still room for improvement with development of e-mobility and micro-public on-demand transport services that would fill the gap.

Cross-border commuting is present everywhere along the border (local border crossings allow for faster passage, in total daily 3000 people are concerned (1/3 from Italy to Slovenia and 2/3 vice-versa) mostly related to private transportation due to lack of public transport and non-harmonized time-schedules. Introduction of flexible "on-demand" public means of transport could help overcome this difficulty.

Joint challenges in this filed regard the lack of integration among the two national and regional systems, such as the implementation of cross-border mobility infrastructures and solutions. Moreover, connections with sparsely populated/peripheral/rural areas are also lagging behind and bottlenecks in urban mobility due to traffic and congestion still have to be overcome.

Accordingly, **desired changes** focus on investing in connections with rural and coastal/hinterland areas, with flexible solutions tailored to specific territories, and on enhancing cross-border governance to improve interoperability and multimodality. However, desired changes also look to innovative mobility systems for a better accessibility of public services (also to support tourism). Capitalisation of good practices from the previous programming periods, but also from other ETC programmes, elaborating solutions for cross-border mobility and advising to continue with pilot projects to test new concepts, and citizens acceptance of new solutions may also be an asset.

Natural & Cultural heritage and Tourism

The Programme area is characterized by a relevant richness in biodiversity - in both animal and plant species and habitat types, and different landscapes, ranging from the Alps to the sea: Alpine and Alpine foothills landscapes, hilly and high and low plain landscapes, river basins, lagoon and coastal landscapes, the unique Karst landscapes. The Dolomiti have been awarded in 2009 with the inscription in the UNESCO World Heritage List. There is plenty of natural resources, but also the necessity of tackling actions against their fragility due to hydrogeological and seismic risks, as well as the risk of subsidence and coastal erosion. The Programme area can list a remarkable number of natural parks and protected areas: National and Regional Parks, Marine protected areas, Lagoons, Nature (Municipal, State and Regional) Reserves, according to the national and IUCN classification system. The Triglav National Park and the Julian Prealps form a UNESCO area of "The Julian Alps Biosphere Reserve" and a

cross-border ecoregion. The area of Classical Karst is considered of international importance for the karst phenomena and its cultural heritage. To benefit from the area, the Programme has recently approved a project to create a Karst Geopark, the second geopark to be established in the region after Geopark Idrija inscribed on the UNESCO list of World Heritage in 2013. Friuli Venezia Giulia can list two natural parks, fifteen reserves, more than thirty biotopes and sixty-three sites Natura 2000, covering 19% of the regional territory. Similarly, in the Metropolitan City of Venice, we can count a regional park and 32 sites Natura 2000 (24% of the total provincial area). "Venice and its Lagoon" site was inscribed on the UNESCO World Heritage List in 1987, in recognition of its unique historical, archaeological, urban and artistic heritage and exceptional cultural traditions, integrated into an extraordinary natural landscape. Furthermore, the Škocjan Caves Regional Park, which takes part in the UNESCO World Heritage List as well as Ramsar Convention List of wetlands of international importance, are among the largest underground passages in the world, and also other Ramsar sites such as the Sečovlje Salina Nature Park, the northern most salt pans in the Mediterranean.

Slovenia is indicating a relatively high proportion of NATURA 2000 sites at the national level (37% of the entire country), the Programme area reaches even a higher percentage (41%). There are also over 300 protected areas of various protection regimes, over 1.500 natural value sites, and 8.415 caves – all protected as natural heritage. Soča Valley, Lake Bled and Bohinj Lake are also worthy to be mentioned as natural heritage on the Slovene side.

Furthermore, the Programme area is characterized by different cultural and linguistic identities: Latin, Slavic and German roots, as well as their linguistic legacies, are shared among the population in the area. Due to its geographic location, the area has always represented a crossroads of cultures and peoples and currently features specific laws protecting cultural and linguistic communities, both in Italy and Slovenia.

Cultural heritage is an asset of the Programme area, strictly connected with its natural heritage. A number of UNESCO World Heritage Sites are located both in the Slovenian and the Italian regions of the area. Intangible heritage is also an element of attraction and great importance for the culture of the area: a set of traditions, artisan knowledge, gastronomy, traditional techniques that represent the identity of the territorial communities can be found.

Tourism is one of the economic leading sectors of the Programme area. It is also one of the sectors that have been more affected by the pandemic. It is, therefore, difficult to draw a real and updated picture of this field: figures and trends are not currently reliable in a long-term perspective. Surely, the Programme area has very strong tourist assets, either cultural, natural or seasonality-oriented, both for winter and summer.

The demand is increasingly oriented toward an integrated offer – cultural, natural, leisure, fine food, experiences - that should be backed by adequate promotion and by a wide range of services. Investments in the transport and hospitality infrastructures sector, with an environmental sustainability orientation are necessary.

Similarly, a more intense cross-border tourism within the Programme area could be stimulated, raising awareness about the local natural and cultural heritage, promoting inclusive offers and facilitated fruition formulas for the local communities, precisely by structuring dynamics of deeper cooperation in the sector. Also, in order to attract greater tourist flows, an integrated cross-border offer within the Programme area should be built. An offer that, based on the preserved natural and cultural assets, improving the overall capacity to deliver ecosystem services, should be extended to a wider territory, in an attempt to achieve the European Green Deal objectives of promoting sustainable tourism, increasing the number of visit days in addition to the number of visitors, but also with a view to seasonal adjustment of tourist flows to prolong the season. In this regard, the capitalisation of known "brands", such as WALKofPeace awarded as the best Interreg project of the year 2020, offers a good starting point.

An important opportunity will be offered by the activities of the Nova Gorica – Gorizia European Capital of Culture. The success of this nomination can and must open up the space for other cross-border enhancement and promotion strategies, such as the initiative of nomination of Collio/Brda as UNESCO World heritage. WW1 heritage and Walk of Peace on Slovenian territory is already on UNESCO Tentative list, Memorial Church Javorca has the European Heritage label. One of the main results of the GeoKarst project is the preparation of the candidature for inclusion the Geopark Kras Carso in the UNESCO Global Geopark Network.

The **joint challenges** are represented by a rich and diversified natural and cultural heritage as well as the intangible one, the presence of UNESCO protected sites and the presence of the two linguistic minorities and other cultural identities. Cultural industry is also to be considered an economic asset of the area. The tourism sector has been strongly affected by the pandemic. The growing tourism trends (pre-pandemic) were showing a focus on mainly urban destinations, however with a demand increasingly oriented toward an integrated offer. It is therefore important

to consider natural and historical areas preservation and take into account new initiatives like GO! 2025 Nova Gorica · Gorizia and others as the basis for enhancing the tourism sector.

Related to those, the **desired changes** can be resumed as follows: introducing digitisation might improve accessibility to the natural and cultural heritage for a wider public including disadvantaged groups of population, moreover enhancing Green Infrastructures Networks and fostering shared approaches would contribute to better management and promotion of protected areas. There is the need to promote linguistic minorities and cultural heritage at large through support to creative industries and sustainable and accessible tourism. Focusing on tourism, desired changes aim at increasing tourism flows to the peri-urban and rural areas, envisaging the relevance of an integrated approach with transport, culture, education, innovation, social inclusion, sustainable development towards sustainable tourism. Furthermore, it is important to promote and finance initiatives to support sustainable tourism and cultural assets to overcome the impact of the pandemic. After the pandemic experience tourism has to become more ethic-oriented and directed to smaller/ less popular destinations where also host communities can benefit from it. Negative pressure on the environment should be avoided. The impact of the pandemic and the focus on sustainability brought to a change of attitude, shaping a new generation of consumers seeking for low-carbon/plastic free holidays opportunities. This offers new scope for cross-border cooperation in the sector, aimed at creating joint tourism offer and at supporting local networks for smart and sustainable tourism.

Governance

In matters of territorial governance and cooperation, it is worth mentioning that Italy and Slovenia have different administrative structures. In Italy there are 4 administrative levels – national, regional, inter-municipal and municipal. In Italy the inter-municipal level was previously coordinated on the level of Provinces which were partially abolished and sometimes replaced by Regional Decentralization Bodies (EDR) and Metropolitan Areas. On the basis of the allocation of powers provided for by the Italian Constitution (Article 117), the subject of "Promoting regional economic development; regional organization of services to enterprises" is attributed to the competence of the Regions. In Slovenia there are only two levels in administration, central national level and municipal local level. The trend of establishing new municipalities was stronger in the 90' and early 2000 but after that period no more municipalities were created in Slovenia (they are 212 since 2011). Some of these municipalities have a status of city administration (Nova Gorica, Koper, Ljubljana and Kranj). In addition to those, the competency of regional development is the responsibility of regional development agencies. Capacity to develop a close dialogue with territorial stakeholders in the light of policy shaping and implementation solutions on the ground depends on proximity. In Slovenia, national-level institutions are in charge of developing and implementing strategies, laws, and regulations. The Slovenian Development Strategy 2030 represents the state's core development framework as set out in the Vision of Slovenia. Sectoral and other implementing documents (strategies and programmes) follow this framework. Regional Development Plans on NUTS 3 level are based on economic efficiency, social justice, and environmental responsibility.

As far as territorial governance is concerned, the Integrated Territorial Investment took on particular importance in the Programme area in the 2014 – 20 programming period. The EC highlights in the Border orientation paper that the EGTC GO strategically directs the development of areas and is a valuable tool that can serve as an example for the establishment of other cross-border bodies.

The three municipalities of Gorizia, Nova Gorica and Šempeter-Vrtojba being a homogeneous urban area, intensified the cooperation in the last 15 years, with several common European cross-border cooperation projects. The area could be defined as a common cross-border urban area, drawing on the lessons learnt from the common projects, an EGTC (European Grouping of Territorial Cooperation) has been established in 2011. The EGTC, considered one of the most advanced forms of cross-border territorial cooperation, shares goals related to common management and modernization in health, environment and infrastructural sector, urban transport, logistics, energy and economic development initiatives. These were initial topics to be tackled, out of which two specific projects were further developed as Integrated Territorial Investment (ITI projects), the two pilot actions "Health" and "Isonzo/Soča".

The EGTC GO was assigned the role of Intermediate body with the responsibility to implement the ITI in the territory of the three municipalities. The synergic projects in the 2014-20 Programme were those approved by the Association of Border Regions and Interreg Europe, focusing on walking and urban transport. Further potential for joint themes, as put forward by ESPON in 2018, are all key urban development factors, such as: transport, urbanization, environment and housing.

The cooperation experience in the 2014-20 period leaves a legacy on which to build a future territorial development path. Even starting with the numerous agreements (e.g., on harmonization of territorial data, social and sanitary services for elderly, medical diagnostics, management of

sanitary emergencies, port security to strengthen cooperation, energy efficiency in port areas and environmental sustainability, cross-border mobility opportunities and public transport availability on cross-border level), which in various capacities and with different objectives were signed during the period. Agreements that involved different actors at different level, in a partnership logic that must be valued and capitalized in a future perspective. Attention should be paid to the active involvement of relevant stakeholders (civil society and NGOs). B-solution projects i.e., XBORDER-WORK, CB-PUMP and Cross-border e-procurement should be capitalized and the results taken up at policy level.

Another EGTC present on the territory, but covering the area of Friuli Venezia Giulia, Veneto and Carinthia is the "Euregio Senza Confini", involved in one project of IT-SI 2014-20 as project partner and in one as associate partner.

Other examples of institutionalized cooperation comprise the North Adriatic Port Association, the Julian Alps ecoregion or the Permanent EURES office, named EURADIA covering the border area of Friuli Venezia-Julia, Primorsko-Notranjsko, Goriško and Obalno-kraško.

Focusing on **joint challenges** in territorial governance and cooperation, it is worth pointing out that in the area there is strong experience of local and regional actors in territorial cooperation approaches (EGTC-GO connecting the municipalities in the border area can be seen as a good practice, as demonstrates also the European Capital of Culture award). Civil society is still not sufficiently involved in governance and cooperation, and there is a need for projects of limited financial volume at local level. The **desired changes** are based on capitalizing on good results achieved and fostering administrative simplification in the whole cycle of policy-making, but also on focusing on the needs of the population and on enlarging participation and involvement to other actors (NGOs, third sector, environmental, cultural and social associations, actors able to promote and develop public-private partnerships).

Lessons-learnt from past experience

On the basis of the outcomes of the Analysis of 2014-20 project applications, of the results of the first stakeholders' consultation carried out in 2020 and of the interviews to the Programme's institutional representatives carried out in early 2021, the following lessons learnt have been identified.

Topics for Cooperation

Many projects encompassing ICT, digitalization, creative industries, and entrepreneurship have been supported in the two previous programming periods but there is still space for an upgrade that will consider the priorities set by the EC for innovation and linking them with the opportunities given by the Green Deal orientations. There is the need to foster the transition to a circular and green economy and the creation of regional value chains supporting clusters and industrial/research districts.

Based on the feedback collected in the interviews, in the previous two programming periods, there were significant efforts to develop mobility solutions, both in terms of better links in infrastructure as in intermodality of transport. There is still a need to better harmonize the schedules of public transport on a cross-border level. The cooperation potentials are still present in soft mobility: there are still possibilities to develop on-demand micro-mobility on a cross-border level and other green solutions focusing mainly on the railway links and increasing the network of biking routes in the Karst, in the coastal area (INTERBIKE II, MOBITOUR projects) and all over the territories.

Efforts should continue with projects that will consider also the effect and necessary mitigation measures for climate change and projects that focus on sustainable development, taking into account the Green Deal priorities. Based on the outcomes of the interviews, projects that are related to flood management and river management are still needed too.

With an eye on the resources of the territory, some cross-border areas have homogeneous geographic features (e.g., mountains, plains and low hills, the Karst, the coast) with the presence of national, regional, and municipal as well as UNESCO protected areas and parks and important cultural sites in the programme areas. Sustainable development and protection of natural and cultural resources is an important topic. Cultural and natural heritage have been the basis for the projects in the two previous programming periods. The Classical Karst or Platou Karst represent a functional area which will be managed through the joint cross-border management plan for the Geopark Kras Carso. One of the main results of GeoKarst project will be the preparation of the candidature for inclusion the Geopark Kras Carso in the UNESCO Global Geopark Network.

Tourism is a sector that has been highly impacted by the COVID crisis. There were several projects focusing on the topic in the previous programming periods but, given the post-pandemic situation, there is the need to have more projects in the 2021-27 Programme. The

participants to the interviews mentioned these could valorize the historic and cultural heritage of the area and start-up reconstruction and restoration efforts, as such those could be a good spark for tourism in peripheral and rural areas. The need to invest in green infrastructure as a basis for local development was also put forward.

Due to the presence of linguistic minorities and thanks to the richness of the cultural heritage, the projects in this sector have been numerous in the past (JEZIK/LINGUA, EDUKA, EDUKA2, others). The IP should continue supporting those projects, in order to ensure an upgrade in the use of digitalization of collections, of material and immaterial heritage. This would ensure a wider availability and free access also in times when cultural activities are stopped and would also contribute to a richer tourist offer. Initiatives fostering bilingualism and better knowledge of the two languages are also welcome, as a mean to increase employability and better mutual exchange and access to public services.

The results of the interviews brought to the attention maritime cooperation. There were some relevant projects and initiatives in the previous programming periods encompassing blue growth and innovation and cooperation between Port Authorities (SECNET, CLEAN BERTH, DURASOFT, GREEN HULL, TRETAMARA projects); in this field, further interaction with EUSAIR and Adrion Programme projects (e.g., Shipmentt, Impreco, and Supair) could be beneficial.

With the focus on the needs of the population in the border area and to ensure a better quality of life, in the new programming period, the accessibility of public services across the border could remain one of the topics for new projects. To upgrade the efforts of the projects in the previous two programming periods, the focus should be put on linguistic accessibility, and digitalization of all related procedures.

Involvement of Partners

Stemming from the Analysis 1 performed in 2020, in the 2014-20 programming period, the most represented beneficiaries were research and innovation centres, universities, companies, and local authorities.

The previous experience has shown that attention should be paid to the active involvement of relevant stakeholders in the Programme.

In line with the results of the interviews, it came to the attention that cross-border cooperation rules are more suitable for organizations that have the financial, organizational and management capacities to participate, have experience, and can cope with the rules and requirements of the Programme. As confirmed by the results of the stakeholder consultation and the interviews, an effort should be made to attract municipalities, ministries, and NGOs in the project partnerships. The involvement of NGOs would be particularly valuable in raising awareness of measures for a climate-neutral society in 2030.

The results of the questionnaires and interviews have demonstrated that there is a common interest to foster capacity-building actions and cooperation of actors with projects of limited financial volume in “people-to-people” projects for some topics that would build trust and work on common solutions for the border areas (especially in less developed rural and peripheral areas) and in other programme areas.

An additional point that came out strongly in the interviews is that the participation of those actors who are able, with respect to their nature and type of activity, to promote and develop public-private partnerships is needed.

Concerning the peculiar aspect of the ITI projects, the work done has increased formal and informal cooperation in the cross-border area within its thematic working groups and especially in the area of healthcare. The EGTC GO successfully managed the calls for the construction of the pedestrian and cycling infrastructure in the area of the three municipalities of Gorizia/Nova Gorica and Šempeter-Vrtojba. The effort should be continued and capitalized with the projects foreseen by the plan of the approved candidacy for the 2025 European Capital of Culture, even if not all the original municipalities cofounder of EGTC GO, i.e., the municipality of Šempeter-Vrtojba, will be directly involved.

Focus on Territories

Stemming from the Analysis performed in 2020, in the 2014-20 programming period, the beneficiaries from both countries were equally represented with 51% coming from Italy (18,7% from Veneto and 32% from Friuli Venezia Giulia region) and 49% coming from Slovenia.

Looking at the density of project activities, the cooperation is focusing more on urban areas, where also many institutions have their headquarters, whereas rural areas have been less covered.

In particular, the Gorizia/Nova Gorica/Šempeter-Vrtojba functional urban area managed by the EGTC GO shows a solid cooperation.

The implementation of territorial development strategies linked to GO 2025 Nova Gorica · Gorizia and support of existing brands (results of many projects implemented over decades) and sub regional destinations aiming at developing cross-border areas will be crucial.

Other more homogeneous areas along the very diversified border with proximity allowing to improve cross-border interactions and interdependencies are, for example, the Soča Valley and the areas related to Udine and Tarvisio, the area of the Classical Karst and the coastal area. The Classical Karst or Platou Karst is defined as a functional area referring to the Territorial Package, developed in the context of Interact's work on Bringing Territoriality into Interreg.

In the interviews the need to promote integrated strategies to reduce marginalization of small centers and support to polycentric development was emphasized.

Therefore, there is a need to better engage in cross-border cooperation actions in order to reduce the differences in the development of sub regions in the border area stemming from lack of infrastructure or other disadvantageous factors and to take advantage of cross-border protected natural areas, such as UNESCO's Man and the Biosphere Programme's area in northern part, developing a cross-border Karst geopark and actions related to the Integrated Coastal Zone Management in the north Adriatic Sea functional area, where common environmental challenges are emerging, as well as common local development issues.

Programme Procedures

Lessons from the past show a need for simplification, both in the introduction of the JEMS monitoring system to replace the 2014-20 monitoring system and cost reporting simplification together with the uptake of INTERACT tools.

Programme Mission

"Enhanced cross-border cooperation for improving the quality of life of the population, preserving and promoting cultural and natural heritage and enhancing the climate neutrality of the Programme area through sustainable, innovative and inclusive growth".

Complementarity and synergies with other programmes and MRS

The cross-border area is included in both the EUSAIR and EUSALP macro-regional strategies. The 2021-27 IP will need to coordinate with the existing priorities under EUSALP and EUSAIR macro-regional strategies to create synergies with regular projects and their flagship projects.

Several potential uptake and synergies can be envisaged with the EUSALP strategy, ranging from the focus on remote and rural areas, to water-soil and river management, and from the focus on youth and elderly to the quality of life of the citizens. Other topics with potential for cross-border synergies could be energy transition, sustainable mobility, digital innovation, natural risk governance. The 2014-20 Programme offered good examples of projects implemented on these topics that could be further capitalized, such as CROSSCARE, SECAP, INTERBIKE II and PRIMIS.

On the other side, in line with the examples presented in the second thematic report on projects related to the European Green Deal objectives, many projects could be taken as example. Concerning sustainable mobility, SaMBa and MELINDA Alpine Space projects are representative, because of their focus on the passengers' behavior by examining how people can be motivated to switch to sustainable means of transport. Moreover, two Alpine Space projects already contributed directly also to the topic of circular economy: GREENCYCLE and CYRCULAR 4.0. In the field of clean energy solutions, also two Alpine Space programme/EUSALP projects have been put forward: AlpGrid and BB-clean.

Potential uptake and synergies emerge also with the EUSAIR strategy. First, the focus on the sea and maritime areas as well as on connections between sea and hinterland areas in terms of sustainable mobility, involving sea transport governance, in a Blue Growth perspective. Furthermore, environmental quality and tourism and the protection and restoration of coastal wetland areas, land karst, and grassland fields are also areas of consistency. Within the EUSAIR Flagship Booklets some Italy-Slovenia projects of the 2014-20 Programme were identified as coherent with the strategic projects of EUSAIR pillars, and namely BIOAPP and GREENHULL for Pillar 1, CLEAN BERTH for Pillar 2, TETRAMARA for Pillar 3 (EUSAIR Flagship Booklets) by the Italian Cohesion Agency.

Moreover, there were already examples of Italy-Slovenia projects highlighted as good projects for the Adrion Programme (e.g., CrossMoby, InterBike and Lighting Solutions) and cooperation with Adrion could intensify. EUSAIR also recognizes initiatives linked to the Youth Manifesto,

Young POPRI – the concept developed by Primorski tehnološki park. Two Alpine Space projects also focusing on youth, GaYA and YOUrALPS could also be taken into consideration.

The Programme will apply coordination mechanisms (such as, in principle, simultaneous or coordinated calls, financing projects on common issues, continuous cooperation and exchanges of information between MAs of different Programmes and relevant stakeholders, common project databases) to ensure complementarities and synergies with national and regional programmes. In particular, the geographical characteristics of the area will be taken into account focusing on climate and environment-related aspects in a maritime cooperation context. In addition, during the selection and implementation phase measures to avoid overlaps with projects financed at national and regional level will be duly applied. Namely, the set of evaluation criteria will be integrated allowing the SC to appreciate the genuine cross-border value of each application.

Horizontal Principles

The Interreg IT-SI 2021-27 Programme will be committed to ensuring the respect of the horizontal principles, according to Article 9 1)2)3)4) of the CPR, including gender equality, non-discrimination, accessibility and sustainable development throughout preparation, implementation, monitoring, reporting and evaluation of projects. The horizontal principles will be taken into account and promoted through:

- identification of specific selection criteria
- dedicated monitoring plan
- possible thematic evaluations

Sustainable development will be promoted taking into account the UN SDGs, the Paris Agreement and the "do no significant harm" principle. Accordingly, the selection of operations will take into account the use of Green Public Procurement, nature- based solutions, lifecycle costing criteria, standards going beyond regulatory requirements, avoiding negative environmental impacts, climate proofing and 'energy efficiency first principle', etc.

The compliance with the "do no significant harm" principle will be ensured during the programme implementation.

UN Sustainable Development Goals

Actions to be financed within the Programme were determined taken into account UN Sustainable Development Goals. The programme, will contribute to reaching some of these goals based on its priorities, namely:

- Goal 12: Ensure sustainable consumption and production patterns;
- Goal 13: Take urgent action to combat climate change and its impacts;
- Goal 15: Protect, restore and promote sustainable use of terrestrial ecosystems, sustainably manage forests, combat desertification, and halt and reverse land degradation and halt biodiversity loss.

Public procurement

During the implementation of the Programme the Managing Authority will promote the strategic use of public procurement to support Policy Objectives (including professionalization efforts to address capacity gaps). Beneficiaries should be encouraged to use more quality-related and lifecycle cost criteria. When feasible, environmental (e.g. green public procurement criteria) and social considerations as well as innovation incentives should be incorporated into public procurement procedures.

E-cohesion

The Interreg IT-SI 2021-27 Programme will ensure that all the exchanges of information between beneficiaries and programme authorities will be carried out through electronic data exchange systems as stated in the Article 69(8) of the CPR.

New European Bauhaus

New European Bauhaus initiative (Communication 573(2021 of the EC) is based on 3 key values including sustainability, aesthetics and inclusivity. It will be supported by the Programme during the implementation of actions within the PO2 and PO4, especially concerning circular economy, green tourist mobility, attention to the minorities, and rediscovery of history and architectural heritage.

1.3 JUSTIFICATION FOR THE SELECTION OF POLICY OBJECTIVES AND THE INTERREG-SPECIFIC OBJECTIVES, CORRESPONDING PRIORITIES, SPECIFIC OBJECTIVES AND THE FORMS OF SUPPORT, ADDRESSING, WHERE APPROPRIATE, MISSING LINKS IN CROSS-BORDER INFRASTRUCTURE.

TABLE 1

Selected policy objective or selected Interreg-specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection [max 2.000 per objective]
PO1 - A more competitive and smarter Europe by promoting innovative and smart economic transformation and regional ICT connectivity	SO 1 - Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies	1	Developing new solutions facilitating the transition to a smarter economy is crucial for the improvement of competitiveness and innovation of the Programme area. In this regard, a key aspect is linked to the development of R&D policies based on the coordination of the existing Smart Specialization Strategies in order to set priorities that build on the competitive advantages of all the regions involved in the Programme. This could help enhancing knowledge and technology transfer and strengthening the innovation capacities of local actors. Moreover, the selection of SO 1 will give an opportunity to improve the implementation of a collaborative approach among all the quadruple helix actors. Such a focus is important for the Programme area since the majority of enterprises are relatively small and, as a result, have a limited access to research processes. Implementing coordinated cross-border measures and enhancing cooperation in the Programme area will allow to achieve the desired changes identified below: • Strengthening cooperation between R&I centres and enterprises promoting the creation of cross border clusters • Promoting capitalisation of R&I results achieved at regional level in a new integrated framework

			• Developing technological solutions to favour business diversification and to respond to the demand for new services deriving from the emergency generated by the pandemic • Promoting technological upgrade and improving technological transfer to SMEs The form of support is grant. Project durability related to business support will be duly taken into consideration by minimising risks through coaching and technical support to SMEs, reduction of administrative burden and use of SCOs and all possible simplification measures.
PO2 - A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation, risk prevention and management, and sustainable urban mobility	SO 4 - Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, resilience, taking into account eco-system based approaches	2	Climate change represents a common challenge for the Programme area, where the presence of several climatic zones, makes it even more vulnerable to global warming, floods and natural disasters. Given that, it is crucial to find efficient cross-border measures to approach the issue in a long-term perspective. The selection of SO 4 will give an opportunity to implement and promote joint measures aiming at climate change adaptation and natural risks prevention given the fact that those concern both sides of the border. Implementing coordinated cross-border measures and enhancing cooperation in the Programme area will allow to achieve the desired change of adapting to the climate changes depending on the territorial context-tailor-made responses for all types of landscapes and natural resources covering the whole Programme area such as river and marine water quality management, soil consumption and coastal erosion, forest and coastal areas management, and natural risks prevention. The IP will support climate change objectives with 31% of the total ERDF contribution.The form of support is grant.
PO2 - A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change	SO 6 - Promoting the transition to a circular and resource efficient economy	2	One of the most challenging objectives as to sustainable development is related to minimizing waste and reducing pressure on natural resources. Accordingly, interventions in the field are becoming more widely implemented by local public and private actors, although there is a need to encourage them on the cross-border level to achieve better results in the Programme area. The selection of SO 6 will allow the Programme to contribute to global goal of reaching a more resource efficient economic model. Moreover, specifically for the Programme area, supporting this specific

mitigation and adaptation, risk prevention and management, and sustainable urban mobility			objective could contribute to achieving a better management of water and waste in the two sides of the border. Implementing coordinated cross-border measures and enhancing cooperation in the Programme area will allow to achieve the desired changes identified below: • Developing common approaches for raising awareness and capacity building on circular economy, also capitalizing on best practices on waste management and recycling • Promoting integrated strategies for waste management and developing innovative technologies to improve resource efficiency The form of support is grant.
PO2 - A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation, risk prevention and management, and sustainable urban mobility	SO 7 - Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity, and green infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution	2	The richness of biodiversity and geodiversity in the Programme regions is defined by the presence of protected areas, unique landscapes, territory's flora and fauna, natural parks and landscapes included in the UNESCO World Heritage List and NATURA 2000 sites. However, such a variety of natural resources should be tackled attentively to protect the area from natural hazards and pollution. The selection of SO 7 will provide the Programme with the opportunity to finance actions aimed at the preservation of the biodiversity and geodiversity of the cross-border area as well as at reduction of pollution. It will also give the possibility to implement a strategic project focusing on the protection and promotion of coastal and maritime area (addressing issues concerning coastal and marine biodiversity, green and blue infrastructures, reducing environmental pressure, etc.). Implementing coordinated cross-border measures and enhancing cooperation in the Programme area will allow to achieve the desired changes identified below: • Safeguarding and protecting nature and biodiversity in the Programme area • Enhancing Green Infrastructures Networks and foster shared approaches to manage and promote protected areas

			Biodiversity protection is crucial for the Programme area and IP 2021-2027 will support reaching biodiversity objectives with 19% of the total ERDF contribution. The form of support is grant.
P04 - A more social and inclusive Europe implementing the European Pillar of Social Rights	SO 6 - enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation	3	Cultural and natural heritage is an important asset of the Programme area, also being a factor of great tourist attraction. Intangible heritage too is considered an element of great relevance for the territory, given the richness of linguistic minorities and cultural identities present in the area. In this framework, there is potential for the development of the employment of disadvantaged groups of population in the sector by encouraging bilingual education and by supporting the coordination between enterprise and the tertiary education systems to match labour market needs. Moreover, the selection of SO 6 will add value to the Programme by approaching cultural industry as economic asset, by diversifying the tourist offer adjusted to new demands also considering the effect of the pandemic on the sector. Social development of the area will also be considered ensuring positive impact on local communities. It will allow to implement 2 strategic operations: ADRIONCYCLETOUR, concerning the implementation of the EUSAIR flagship and cross pillar project idea Adriatic Ionian Cycle route for sustainable Tourism in the Programme area and a strategic project KRAS-CARSO II, concerning the promotion of the sustainable development and joint cross-border management of the Classical Karst towards the establishment of the EGTC Kras/Carso and promotion of sustainable development of Geopark Kras Carso. Implementing coordinated measures and enhancing cooperation in the Programme area will allow to achieve the desired changes identified below: • Promoting initiatives to support sustainable tourism and cultural assets for overcoming the pandemic crisis impact • Introducing digitization to improve accessibility to the natural and cultural heritage for a wider public • Investing in education and training to meet the current needs of cross-border labour market • Promotion of cultural heritage through support to creative industries and sustainable/ accessible tourism • Supporting the European Capital of Culture 2025 Nova Gorica · Gorizia to increase tourist attractiveness

			• Promoting the linguistic minorities • Developing a diversified cross-border tourism offer along the cycle routes The form of support is grant.
ISO 1 – A better cooperation governance	ISO 1.(b) - enhance efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens, civil society actors and institutions, in particular, with a view to resolving legal and other obstacles in border regions	4	Due to legal, administrative and language barriers, governance and collaboration in the area is a demanding issue. The selection of ISO1(b) will allow the Programme to encourage the cooperation among local and regional actors to approach the most relevant cross-border issues, such as accessibility of public services in the remote areas, sustainable and multimodal transport, need for digitalization. To overcome these issues, the Programme will foster administrative simplification in the whole cycle of policymaking and project implementation in all sectors. It will also support providing more territorial services (through digital services) focusing on the needs of the population, especially in most isolated and remote areas. The form of support is grant.
ISO 1 – A better cooperation governance	ISO 1.(c) - build up mutual trust, in particular by encouraging people-to-people actions	4	The stakeholders in the Programme area have a significant background in territorial cooperation initiatives, but civil society is still under-represented in the governance processes. Consequently, there is a need to promote their involvement in the cross-border collaboration through people-to-people initiatives at the local level. In this way, the selection of ISO 1.(c) will contribute to building trust on the territory and to facilitate cooperation and will allow to achieve the desired change of focusing on the needs of population through an improved participation and involvement of local actors (NGOs, third sector, environmental, cultural and social associations, actors able to promote and develop public-private partnerships, etc.). The form of support is grant.

2. PRIORITIES

2.1. TITLE OF THE PRIORITY

PO 1 – A more competitive and smarter Europe by promoting innovative and smart economic transformation and regional ICT connectivity

2.1.1. SPECIFIC OBJECTIVE

SO 1 - Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies

2.1.2 RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

In terms of R&D, the Programme area is characterized by a low level of expenditure and a scarce inclination to collaboration in the processes' innovation. Moreover, the majority of enterprises in the area lack competitiveness due to their relatively small size and low capacity to apply available research and technology to develop new products and services.

To tackle these issues the Programme will promote cooperation among R&D centres and enterprises, facilitating technological transfer to SMEs, fostering the creation of cross-border networks and the capitalisation of R&D results within a new integrated framework taking advantage of common S3 priorities.

The action identified to address these objectives is **"Promoting a cross-border ecosystem for R&D and strengthening the innovation capacities of local actors",** and the relating exemplary actions are:

- Supporting the implementation of joint pilot actions to foster innovation processes through the exploitation of new advanced technologies (e.g., nanotech, biotech, quantum tech)
- Developing partnerships through the approach of the quadruple helix -public bodies, enterprises, research centres and civil society- in order to stimulate knowledge sharing, open innovation strategies and the joint development of new product and services, mainly in the field of eco-innovation
- Promoting technology transfer processes also through the capitalisation of past experiences and the synergy with Horizon Europe valorising non-financed Seal of Excellence projects (rif. Art. 73.4 CPR)
- Building partnerships among clusters / business networks, innovation poles, business acceleration providers (incubators, accelerators) and other actors to improve their positioning (and that of the companies involved) in existing or new global value chains, taking into consideration common specialisation areas

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle, since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

Furthermore, projects that will be financed are expected to achieve tangible and measurable results. For this purpose, the Programme will favour the implementation of joint pilot actions and the capitalisation of good practices stemming from the previous Interreg Italy-Slovenia Programme as well as from other Interreg and EU programmes such as Horizon and Erasmus +. In order to increase the impact on the cooperation area and the development of an effective research and innovation ecosystem, the Programme will promote synergies with the EU Strategy for the Alpine Region (EUSALP) and specifically with Objective 1 – Thematic Policy Area 1: Developing innovation and research capacity and transfer into practice.

Moreover, the Programme will pay particular attention during the implementation to its potential contribution to ERA and its policy objectives through fostering exchange of experience among relevant actors and promoting synergies among projects.

The actions foreseen under this specific objective will be implemented through standard and capitalisation projects.

2.1.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)
1	1.1	RCO 90	Projects for innovation networks across borders	projects	0	1
1	1.1	RCO 84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	3	6
1	1.1	RCO 116	Jointly developed solutions	solutions	2	5
1	1.1	RCO 87	Organisations cooperating across borders	organisations	14	29

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measureme nt unit	Baselin e	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
1	1.1	RCR 84	Organisations cooperating across borders after project completion	organisation s	0	2021	12	Monitoring System/ ad hoc analysis	
1	1.1	RCR 104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0	2021	5	Monitoring System/ ad hoc analysis	

2.1.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies
- Academic and education institutions
- Training organisations
- Research centers
- Private companies
- Entrepreneur and business support organizations
- Innovation agencies
- Business clusters

- Civil society organizations (CSOs)

2.1.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.1.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
1	ERDF	1.1	010	2.253.673,00
1	ERDF	1.1	026	2.253.673,00
1	ERDF	1.1	028	1.931.719,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
1	ERDF	1.1	01	6.439.065,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
1	ERDF	1.1	33	6.439.065,00

2.2. TITLE OF THE PRIORITY

PO2 - A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation, risk prevention and management, and sustainable urban mobility

2.2.1. SPECIFIC OBJECTIVE

SO 4 - Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, and resilience, taking into account ecosystem based approaches

2.2.2. RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

The variety of climatic zones across the Programme area leads to a great number of related challenges, namely vulnerability to floods, increase of the average temperature due to global warming and natural disasters. Thereby, a major need of the territory is to create common specific measures to jointly address climate related challenges.

Thus, the Programme will reinforce actions aimed at adaptation to climate change and mitigation of its effects on the territory. Such measures may contribute to improving risk prevention and management practices and, consequently, quality of life on the Programme area.

The action identified to address these objectives is **"Fostering resilience capacity to climate change and mitigating risks related to natural disasters",** and the exemplary actions are:

- Application of joint tools to counteract the effects of climate change and extreme events and to improve quality of life in the cross-border space
- Strengthening cross-border cooperation among local authorities to build up integrated risk management systems and joint action plan
- Promoting investments for the development / strengthening / modelling of joint early warning and risk monitoring systems as well as small infrastructures for risk prevention and management, also with bio-engineering techniques
- Promoting active awareness of risks due to anthropogenic changes and related climate changes on local ecosystems (including forest areas), in particular at local communities' level with the involvement of citizens and schools
- Design of coordinated rescue protocols and actions

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle, since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

Moreover, projects that will be financed are expected to achieve measurable results and have added value. For this purpose, the Programme will favour the implementation of joint tools and monitoring systems and coordinated protocols. Local communities' involvement will be also encouraged as it is considered a crucial element to achieve desirable changes. The Programme will favour initiatives aimed to create synergies with EUSAIR Macroregional Strategy and specifically with the flagship "PROMOTION OF SUSTAINABLE GROWTH OF THE AI REGION BY IMPLEMENTING ICZM AND MSP ALSO TO CONTRIBUTE CRF ON ICZM OF BARCELONA CONVENTION AND THE MONITORING AND MANAGEMENT OF MARINE PROTECTED AREA" as well as initiatives in line with EUSALP Objective 3 – Thematic Policy Area 3: Alpine risk management including risk dialogue, to tackle potential threats, such as those of climate change.

Synergies with the LIFE Programme will be encouraged though the co-financing of projects awarded with the Seal of Excellence and/or with strategic nature projects and/or strategic integrated projects.

In addition, synergies with the EU Civil Protection Mechanism will be considered in order to develop a stronger cooperation in terms of prevention, preparedness, and response to disasters.

The actions foreseen under this specific objective will be implemented through standard and capitalisation projects.

2.2.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)
2	2.4	RCO 84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	0	2
2	2.4	RCO 83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	2	4
2	2.4	RCO 87	Organisations cooperating across borders	organisations	0	19

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measureme nt unit	Baselin e	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
2	2.4	RCR 79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/act ion plan	0	2021	4	Monitoring System/ ad hoc analysis	
2	2.4	RCR 84	Organisations cooperating across borders after project completion	organisation s	0	2021	8	Monitoring System/ ad hoc analysis	

2.2.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies
- Academic and education institutions
- Research centers
- Private companies
- Civil protection bodies and emergency services
- Rescue organisations
- Civil society organizations (CSOs)

2.2.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.2.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.2.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.4	058	2.709.389,00
2	ERDF	2.4	059	2.709.389,00
2	ERDF	2.4	060	2.615.962,00
2	ERDF	2.4	061	1.307.981,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.4	01	9.342.721,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.4	33	9.342.721,00

2.3. TITLE OF THE PRIORITY

PO2 - A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation, risk prevention and management, and sustainable urban mobility

2.3.1. SPECIFIC OBJECTIVE

SO 6 - Promoting the transition to a circular and resource efficient economy

2.3.2. RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

The circular economy promotes bottom-up approaches to developing and executing coordinated supply chain cycles at local or regional level (e.g., waste of one industry as a resource for another). Such approaches could help to reduce pressure on natural resources of the area. Two major obstacles for the Programme in this regard result from the different governance of water and waste management in the two sides of the border as well as from high infrastructure costs.

To face this challenge, the Programme will support the development of common approaches for capacity building on circular economy and the capitalisation of good practices on sustainable economic activities. It will also promote integrated strategies for waste management and developing innovative technologies to improve resource efficiency.

The action identified to address these objectives is **"Developing shared model/solutions for the circular economy",** and the exemplary actions are:

- Innovative and sustainable solutions for the conversion of production activities from a linear model towards a circular economy model, also capitalising past experiences/good practices
- Exchanges of good practices for the design of new models for the optimization of the use of resources and the diffusion of eco-innovations through the quadruple helix approach
- Developing cross-border services based on ICT solutions in order to increase the efficiency and sustainability of economic activities (logistic, delivery, mobility services, etc.)
- Supporting the creation of experimental supply chains in the context of the circular economy and sustainable food production, using digital technologies and artificial intelligence
- Developing and testing innovative technologies following the concepts of industrial symbiosis and facilitating waste reuse, as well as carbon capture, utilization or storage
- Supporting projects relating to ecosystem services (e.g., pro biodiversity business) and water management

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle, since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

In addition, projects that will be financed are expected to achieve measurable and tangible results. For this purpose, the Programme will favour the implementation of innovative joint solutions and promotion of good practices exchanges. Besides, an integrated approach is necessary to ensure the link between innovation and change in the production system and sustainability of the economy at large. The Programme will also coordinate with EUSAIR macro-regional strategy to create possible synergies with flagship "FOSTERING QUADRUPLE HELIX TIES IN THE FIELDS OF MARINE TECHNOLOGIES AND BLUE BIOTECHNOLOGIES FOR ADVANCING INNOVATION, BUSINESS DEVELOPMENT AND BUSINESS ADAPTATION IN BLUE BIO-ECONOMY". Synergies with the LIFE Programme will be encouraged though the co-financing of projects awarded with the Seal of Excellence and/or with strategic nature projects and/or strategic integrated projects.

The actions foreseen under this specific objective will be implemented through standard and capitalisation projects.

2.3.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)
2	2.6	RCO 81	Participations in joint actions across borders	participations	50	100
2	2.6	RCO 116	Jointly developed solutions	solutions	0	2

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Baseline	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
2	2.6	RCR 104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0	2021	2	Monitoring System/ ad hoc analysis	

2.3.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies
- Environmental institutions
- Academic and education institutions
- Research centers
- Private companies
- Civil society organizations (CSOs)
- Waste operators

2.3.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.3.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.3.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.6	029	3.970.656,00
2	ERDF	2.6	075	1.323.552,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.6	01	5.294.208,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.6	33	5.294.208,00

2.4. TITLE OF THE PRIORITY

PO2 - A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation, risk prevention and management, and sustainable urban mobility

2.4.1. SPECIFIC OBJECTIVE

SO 7 - Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution

2.4.2. RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

The programme area is defined as rich in terms of biodiversity and geodiversity with plenty of animal and plant species, landscapes, including river basins, marine protected areas, natural parks, the unique Karst landscapes and Dolomiti included in the UNESCO World Heritage List. The area is also characterised by a high concentration of NATURA 2000 sites. Such richness in natural resources and their fragility leads to the elevated necessity of safeguarding and protecting the area from natural risks and pollution.

Therefore, the Programme will foster shared approaches to management of protected areas, safeguarding and protection of biodiversity and ecosystems, cross-border management of pollution reduction, implementing green and blue infrastructures that can become the basis for the development of sustainable tourism in the area.

The action identified to address these objectives is **"Conservation, protection, promotion of the cross-border area natural capital",** and the exemplary actions are:

- Promoting green and blue infrastructures (for example green urban spaces, protection of ecosystems, development of ecological quality in agriculture, protection and restoration of coastal and marine biodiversity and Natura 2000 sites)
- Promoting, applying through pilot actions, capitalising joint strategies for the conservation and protection of biodiversity and geodiversity in the cross-border area (through the protection of habitats, the reduction of the presence of invasive species, promotion of protected areas)
- Preserving and restoring the natural capital of the cross-border area and promoting mitigation measures, including carrying out capacity studies and visitor management plans, in order to limit the anthropogenic pressure also linked to tourism, through inclusive actions involving public institutions, businesses, third sector organisations and citizens
- Promoting sustainable spatial planning, including transfer of best practices and pilot actions linked to application of sustainable spatial planning solutions aiming to preserve soil as a natural resource and ensure sustainable land use and landscape management
- Implementation of the strategic project POSEIDONE - Promotion Of greenSEa Infrastructure Devoted tO a New Enviroment

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

In addition, projects that will be financed are expected to achieve measurable and tangible results. For this purpose, the Programme will favour the implementation of green and blue infrastructures and pilot actions on cross-border level. Moreover, local communities' involvement is crucial as they play a key role for the implementation of policies and projects. The capitalisation of good practices stemming from the previous Interreg Italy-Slovenia Programme is also important as many projects were dedicated to preservation and restoration of natural and cultural heritage and green infrastructures creating a solid base for the future Programme. The Programme will also coordinate with EUSALP and EUSAIR macro-regional strategies, in particular POSEIDONE strategic project is very much in line with the EUSAIR Flagship "PROTECTION AND ENHANCEMENT OF NATURAL TERRESTRIAL HABITATS AND ECOSYSTEMS" and will contribute to the EUSAIR objectives representing a best practice for other areas in the region to create possible synergies in the field of sustainability and environmental quality. Synergies with the LIFE Programme will be encouraged though the co-financing of projects awarded with the Seal of Excellence and/or with strategic nature projects and/or strategic integrated projects.

The actions foreseen under this specific objective will be implemented through standard and capitalisation projects.

The programme also foresees the implementation of a **strategic project – POSEIDONE** - addressing the North Adriatic Sea functional area stretching from Chioggia to end of Slovene coastal area. The project will contribute to the protection of nature and biodiversity; green and blue infrastructures (for agricultural and coastal biodiversity also in Natura 2000 sites); natural parks' visitor management plans linked to tourism in order to reduce environmental pressure. The following is an indicative non-exhaustive list of actions:

- Strengthening of institutional technical skills and knowledge transfer with the aim to identify and promote innovative eco-sustainable management strategies for water and beach quality and implement knowledge and monitoring of climate change effects on identified coastal environments, as a basis to plan the necessary mitigation and adaptation measures;
- Collaboration between institutions and private operators to study coordinated systems against beach erosion and to improve floodwater runoff through integrated inlet management systems;
- Monitoring of coastal habitats important for biodiversity and planning of interventions to remove the causes of environmental alteration.

The POSEIDONE partnership will adopt an approach aimed at possible collaboration with LIFE projects in terms of exchange of lessons learnt, practices, useful recommendations.

2.4.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)
2	2.7	RCO 84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	3	11
2	2.7	RCO 83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	3	7
2	2.7	RCO 81	Participations in joint actions across borders	participations	0	25

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measureme nt unit	Baselin e	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
2	2.7	RCR 79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/act ion plan	0	2021	7	Monitoring System/ ad hoc analysis	

2.4.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies
- Academic and education institutions
- Research centers
- Private companies
- Civil society organizations (CSOs)
- Local action groups and similar

2.4.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.4.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.4.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.7	079	10.171.344,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.7	01	10.171.344,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
2	ERDF	2.7	33	10.171.344,00

2.5. TITLE OF THE PRIORITY

PO4 – A more social and inclusive Europe implementing the European Pillar of Social Rights

2.5.1. SPECIFIC OBJECTIVE

SO 6 - Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation

2.5.2. RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

In terms of cultural heritage, the Programme area is very rich and diversified (plenty of tangible and intangible resources; presence of UNESCO protected sites; the Italian and Slovene minorities and other cultural and linguistic identities). Given the richness of cultural and natural assets, tourism is one of the leading economic sectors in the Programme area, although recently affected by the pandemic. Since there is an increase in the demand oriented towards an integrated and sustainable offer, the Programme could encourage cross-border tourism in the area by promoting local, natural and cultural heritage. It is therefore important to encourage deeper cooperation in the sector and to exploit synergies with the initiatives linked to European Capital of Culture 2025 Nova Gorica · Gorizia to maximize the potential effects on tourism in the whole area.

Thus, taking into account the features of the area, the Programme will support digitalisation of the natural and cultural heritage to make it easily accessible also to disadvantaged groups and to foster the creation of cross-border sustainable offer. It will also support the promotion of linguistic minorities through the development of new services offered by creative industries. Tourism in the area has to become more ethic-oriented and directed to smaller/ less popular destinations: it should focus on the social impact of the financed activities, encourage a greater involvement of host communities in the planning and follow-up of tourism activities and let them benefit from the generated income and services provided (as highlighted by the EC report "Transition Pathway for Tourism", 2022). The Programme will therefore aim at promoting peri-urban and rural areas as tourist destinations supporting an integrated approach (even more relevant after the pandemic) in order to take into account all related issues such as culture, nature, education, innovation, transport, social inclusion, and sustainable development.

The action identified to address these objectives is **"Preservation, maintenance and promotion of the cultural heritage, implementation of sustainable and innovative practices in tourism, support to education and training to foster employability and social inclusion",** and the exemplary actions are:

- Developing integrated tourism products based on the natural and cultural resources of the area (e.g., implementing cultural itineraries based on rural, urban and coastal linkages) and ensuring a variety of services also suitable for less privileged people
- Preservation, revitalisation, maintenance and promotion of common tangible and intangible cultural heritage (e.g., contemporary art, language, folk culture, craftsmanship, historical heritage, architecture, literature, visual arts, music, cuisine, etc.) also in view of the increased well-being of local residents
- Strengthening the linkage between education and tourism/cultural labour market by investing in bilingual and inclusive education and training with particular focus on digital and green skills
- Supporting ECoC 2025 through the Small Project Fund
- Digitalising the tourism and culture sector to help product diversification, to foster recovery after the pandemic, and to make cultural heritage more accessible also to disadvantaged groups of population
- Promoting the linguistic minorities, their culture and identities
- Developing joint strategies, structures and communication platforms for the exchange of experience and know-how in tourism sector
- Contributing to the implementation of macro-regional connections designing / planning /realizing sections of the ADRIONCYCLETOUR cycle route flagship
- Implementation of the strategic project KRAS-CARSO II

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle, since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

Projects that will be financed are expected to achieve measurable and tangible results. For this purpose, the Programme will sustain the creation of cross-border tourism products and joint strategies. Moreover, in the selection phase, priority will be given to projects foreseeing revenue-generated activities and thus demonstrating financial sustainability and durability over time. The supported projects should be in line with national and regional tourism policies to avoid overlaps and competition and have an impact beyond the project itself on stimulating tourism activity in the area.

The actions foreseen under this SO will be implemented through standard and capitalisation projects, as well as two operations of strategic importance. Furthermore, the Programme will support ECoC through a Small Project Fund.

As for the ECoC, the area may benefit from such small-scale interventions as they can contribute to the promotion of regional and local natural and cultural heritage and therefore to increase tourist attractiveness. The capitalisation of good practices stemming from the previous programming period is also important as many projects were dedicated to tourism and local development, creating a solid base for future actions in this domain. The Programme will also coordinate with EUSALP and EUSAIR macro-regional strategies to create possible synergies in the field of tourism, education and training in strategic sectors, sustainable use of natural and cultural resources. Overlaps with ESF+ interventions on

one side and with Italian and Slovenian NRRP interventions on sustainable tourism on the other will be avoided especially during the selection and implementation phase.

ADRIONCYCLETOUR strategic project will support the EUSAIR cross-pillar idea, contributing to the sustainable development of the Programme area, promoting both sustainable tourism and sustainable mobility. The actions foreseen will aim at developing:

- diversified cross-border tourism offer along the cycle routes, based on a "slow tourism" model;
- cooperation among tourism service providers;
- competitiveness of local service providers;
- contributing to insert the entire ADRIATIC-IONIAN Cycle Route in the EuroVelo network;
- contributing to the completion of the coastal cycle route and the main cycle connections to the inland areas;
- network of cross-border and internal intermodal services to support the cyclists' journeys, integrated informative tools on cycle routes and timetables of intermodal connections;
- enhancing infrastructures

As for the **strategic project KRAS-CARSO II**, the actions foreseen will aim at developing:

- Common structure for joint sustainable management of the Classical Karst cross-border functional area;
- Funding flows to support the Karst geopark management structure identified within the GeoKarst project and for the procedure support of the candidacy to UNESCO Global Geopark Network;
- Common information and reservation system for the joint marketing of products and development a communication platform;
- Innovative, integrated tourist products based on the natural and cultural sights of the Classical Karst area:
- Preservation, revitalization, maintenance and promotion of tangible and intangible heritage;
- Integration of providers from rural areas at local and cross-border level;
- Scientific studies about geology, karstology, geomorphology, hydrogeology and paleontology of the Classical Karst area;
- Documentation and popularization of geoheritage via innovative methods;
- Awareness raising and training/ education of providers, tourism actors, schools, local population;
- Integration of the economic and cultural sector with innovative or creative content;
- Digitization in the tourism sector;
- Promotion of the sustainable mobility and the use of public transport.

More detailed information about the strategic projects could be found in the Annex to the IP dedicated to operations of strategic importance.

2.5.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)
3	4.6	RCO 115	Public events across borders jointly organised	events	16	86
3	4.6	RCO 83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	8	18

3	4.6	RCO 84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	0	10
3	4.6	RCO 85	Participations in joint training schemes	participations	0	130
3	4.6	RCO 116	Jointly developed solutions	solutions	0	2
3	4.6	RCO 58	Dedicated cycling infrastructure supported	km	0	13,4

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Baseline	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
3	4.6	RCR 79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/action plan	0	2021	9	Monitoring System/ ad hoc analysis	
3	4.6	RCR 104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0	2021	5	Monitoring System/ ad hoc analysis	
3	4.6	RCR 81	Completion of joint training schemes	participants	0	2021	91	Monitoring System/ ad hoc analysis	
3	4.6	Programme specific result indicator	Number of sites/tourist destinations with increased connectivity to cycle routes	sites/ tourist destinations	0	2021	44	Monitoring System/ ad hoc analysis	

2.5.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies
- Academic and education institutions
- Training organisations
- Private companies
- Entrepreneur and business support organizations
- DMOs and tourist boards

- Civil society organizations (CSOs)
- Local action groups and similar

2.5.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.5.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.5.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
3	ERDF	4.6	165	12.590.945,00
3	ERDF	4.6	166	12.590.945,00
3	ERDF	4.6	083	4.671.360,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
3	ERDF	4.6	01	29.853.250,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
3	ERDF	4.6	33	23.259.674,00
3	ERDF	4.6	27	6.593.576,00

2.6. TITLE OF THE PRIORITY

ISO 1 – A better cooperation governance

2.6.1. SPECIFIC OBJECTIVE

ISO 1.(b) - Enhance efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens, civil society actors and institutions, in particular, with a view to resolving legal and other obstacles in border regions

2.6.2. RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

Cooperation governance in the Programme area is challenging due to legal and administrative obstacles together with the language barrier. Although the area is characterized by strong experience of local and regional actors in territorial governance and cooperation approaches, there is still a need to promote administrative simplification in the processes of policy-making and to focus on the needs of the population including residents, commuters, students and tourists. The Programme, thus will foster the cooperation in the Programme area especially concerning the services for citizens regarding, for example, multimodal transport, healthcare, labour market, especially paying attention to most isolated and remote areas and disadvantaged groups of the population.

The action identified to address these objectives is "**Increasing governance capacity to optimize services for citizens**", and the exemplary action is:

- Joint investments to improve quality and accessibility of public services for the benefit of the most isolated and remote areas (i.e., through telemedicine, e-services for disadvantaged groups etc.) exploiting ICT technologies to share and process data and developing a bilingual offer
- Exchange of experience and data, training programmes to enhance the capacity of public authorities to design and implement integrated cross-border initiatives on specific issues for the Programme area (e.g., inner and maritime mobility, health services, etc.)
- Improving institutional multilevel governance to reduce administrative, cultural and social obstacles and promote common solutions in specific sectors (e.g., labour market, health services)
- Supporting strategies for multimodal accessibility in view of a better and sustainable connectivity among urban, rural and coastal areas, increasing the offer of cross-border public transport services (land, sea) in favor of residents, commuters, students and tourists

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

The previous Interreg Italy-Slovenia Programme can be considered a basis on which to build a further development path. The agreements signed by different actors from the Member States concerning data harmonization, medical and social services, port security, cross-border mobility, etc., must be taken into consideration for the 2021-27 Programme.

The actions foreseen under this specific objective will be implemented through standard and capitalisation projects.

2.6.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)

4	ISO1. (b)	RCO 83	Strategies and action plans jointly developed	strategies	2	5
4	ISO1. (b)	RCO 81	Participations in joint actions across borders	participations	0	75
4	ISO1. (b)	RCO 87	Organisations cooperating across borders	organisations	6	16

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Baseline	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
4	ISO1. (b)	RCR 79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/action plan	0	2021	3	Monitoring System/ ad hoc analysis	
4	ISO1. (b)	RCR 85	Participations in joint actions across borders after project completion	participation	0	2021	23	Monitoring System/ ad hoc analysis	
4	ISO1. (b)	RCR 84	Organisations cooperating across borders after project completion	organisations	0	2021	6	Monitoring System/ ad hoc analysis	

2.6.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies
- Training organisations
- Private companies
- Entrepreneur and business support organizations
- Civil society organizations (CSOs)
- Local action groups and similar

2.6.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.6.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.6.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
4	ERDF	ISO1.(b)	109	1.557.120,00
4	ERDF	ISO1.(b)	173	2.102.725,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
4	ERDF	ISO1.(b)	01	3.659.845,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
4	ERDF	ISO1.(b)	33	3.659.845,00

2.7. TITLE OF THE PRIORITY

ISO 1 – A better cooperation governance

2.7.1. SPECIFIC OBJECTIVE

ISO 1.(c) - Build up mutual trust, in particular by encouraging people-to-people actions

2.7.2. RELATED TYPES OF ACTION, AND THEIR EXPECTED CONTRIBUTION TO THOSE SPECIFIC OBJECTIVES AND TO MACRO-REGIONAL STRATEGIES AND SEA-BASIS STRATEGIES, WHERE APPROPRIATE

[max 7.000]

The Programme will focus on the needs of population focusing on an enhanced participation and involvement of local actors, such as NGOs, environmental, cultural and social associations, schools and other relevant actors to exchange of experiences, networking and bringing together citizens and local actors to foster cooperation in the fields of common interest and to overcome existing obstacles.

The action identified to address these objectives is "**Supporting small-scale projects through people-to-people cross-border initiatives".** The exemplary actions are:

- Supporting all types of joint actions in order to strengthen the cross-border common roots and identity, to build trust and to overcome existing obstacles (language, culture, geography)
- Valorising and promoting local cultural elements, such as traditions, customs, art, local food and wine products, from an economic and touristic point of view by participation in international trade fairs and promotional events, organisation of joint workshops, etc.
- Promoting exchange of experiences, networking, living labs bringing together citizens and local actors to foster cooperation in the field of sport, education, nature, and other fields of common interest
- Integrated digitalisation of the cross-border cultural heritage to increase its accessibility to the public and implementing promotional digital solutions, e.g., digital platforms, apps
- Creating education and training possibilities taking into account the needs of national minorities living in the Programme area, such as materials for schools and universities on history, culture, languages and identity of National Minorities, entrepreneurial training courses, targeted language courses, camps for children and young people, etc.

The types of actions have been assessed as compatible with the DNSH principle since they have been assessed as compatible according to Member State's methodology.

The actions foreseen under this specific objective will be implemented through people-to-people actions in the form of projects of limited financial volume in the range of 30.000 - 100.000 euro ERDF and simplified cost options will be applied.

2.7.3 INDICATORS

Table 2

Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Final target (2029)
4	ISO1.(c)	RCO 87	Organisations cooperating across borders	organisations	0	36
4	ISO1.(c)	RCO 81	Participations in joint actions across borders	participations	0	60

Table 3

Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Baseline	Reference year	Final target (2029)	Source of data	Comments
4	ISO1.(c)	RCR 84	Organisations cooperating across borders after project completion	organisations	0	2021	14	Monitoring system/ ad hoc analysis	

2.7.4 MAIN TARGET GROUPS

[max 7.000]

Considering the above-mentioned exemplary actions and desired changes, the Programme has selected the following key target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies

- Private sector
- Civil society organizations (CSOs)
- Local action groups and similar
- Local population

2.7.5 INDICATION OF THE SPECIFIC TERRITORIES TARGETED, INCLUDING THE PLANNED USE OF ITI, CLLD OR OTHER TERRITORIAL TOOLS

[max 7.000]

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.7.6 PLANNED USE OF FINANCIAL INSTRUMENTS

[max 7.000]

Grants would be used because of the nature of the operations and the relatively small scale does not really allow the efficient deployment of financial instruments.

2.7.7 INDICATIVE BREAKDOWN OF THE EU PROGRAMME RESOURCES BY TYPE OF INTERVENTION

Table 4

Dimension 1 – intervention field

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
4	ERDF	ISO1.(c)	171	1.500.000,00

Table 5

Dimension 2 – form of financing

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
4	ERDF	ISO1.(c)	01	1.500.000,00

Table 6

Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority no	Fund	Specific objective	Code	Amount (EUR)
4	ERDF	ISO1.(c)	33	1.500.000,00

3. FINANCING PLAN

3.1. FINANCIAL APPROPRIATIONS BY YEAR

Fund	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Total
ERDF (territorial cooperation goal)	0,00 €	12.111.632,00 €	12.306.181,00 €	12.504.621,00 €	12.707.028,00 €	10.529.307,00 €	10.739.893,00 €	70.898.662,00 €

3.2. TOTAL FINANCIAL APPROPRIATIONS BY FUND AND NATIONAL CO-FINANCING

Policy Objective	Priority	Fund (as applicable)	Basis for calculation of EU support (total eligible cost or public contribution)	EU contribution	Indicative breakdown of the EU contribution		National contribution	Indicative breakdown of the national counterpart		Total	Cofinancing rate	Contributions from the third countries (for information)
					Without TA pursuant to Article 27 (1)	For TA pursuant to Article 27 (1)		National public	National private			
				(a)=(a1)+(a2)	(a1)	(a2)	(b)=(c)+(d)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)	(f)=(a)/(e)	
1	1	ERDF	Total eligible cost	6.889.799,00 €	6.439.065,00 €	450.734,00 €	1.722.450,00 €	1.702.882,00 €	19.568,00 €	8.612.249,00 €	80%	
2	2	ERDF	Total eligible cost	26.544.852,00 €	24.808.273,00 €	1.736.579,00 €	6.636.213,00 €	6.560.822,00 €	75.391,00 €	33.181.065,00 €	80%	
4	3	ERDF	Total eligible cost	31.942.977,00 €	29.853.250,00 €	2.089.727,00 €	7.985.745,00 €	7.895.022,00 €	90.723,00 €	39.928.722,00 €	80%	

IS01	4	ERDF	Total eligible cost	5.521.034,00 €	5.159.845,00 €	361.189,00 €	1.380.259,00 €	1.364.578,00 €	15.681,00 €	6.901.293,00 €	80%	
TOTAL				70.898.662,00 €	66.260.433,00 €	4.638.229,00 €	17.724.667,00 €	17.523.304,00 €	201.363,00 €	88.623.329,00 €	80%	

4. ACTION TAKEN TO INVOLVE THE RELEVANT PROGRAMME PARTNERS IN THE PREPARATION OF THE INTERREG PROGRAMME AND THE ROLE OF THOSE PROGRAMME PARTNERS IN THE IMPLEMENTATION, MONITORING AND EVALUATION

[max 10.000]

The Programme has taken in duly consideration the **partnership principle** as a fundamental one in the European policy-making. According to the European Code of Conduct on Partnership (EC Delegated Reg. No. 240/2014), the consultation process has ensured the application of the principles of **transparency** and **accountability**, **effectiveness** and **coherence** whenever partners, stakeholders and potential beneficiaries have been involved.

The relevant Programme partners (i.e., national delegations, regional representatives) have been involved in the preparation of the Interreg Programme with a pivotal role of analysis, deepening and discussing data and programming proposals, towards the definition of the priorities and the strategy of the Programme. Such an involvement started with the Managing Authority of the Programme 2014-2020 proposal of the issue of Interreg Italy-Slovenia 2021-2027 on the agenda of the 9th and 10th Monitoring Committee, held in October and December 2018. During the following 11th meeting of the Monitoring Committee, in May 2019, the European Commission presented the orientation document for preparation of the INTERREG 2021-2027 Programme "Border Orientation Paper-Italy-Slovenia", prepared by the European Commission Directorate-General for Regional and Urban Policy. In that occasion, the EC representative of DG Regio urged the Programme Monitoring Committee to activate the 2021-2027 programming phase.

Consistently, a Programme Task Force has been established, composed of the delegations of the two Member States, Italy (with the Friuli Venezia Giulia and Veneto regions) and Slovenia, formally meeting for the first time on the 12th of November 2019. According to the Task Force Rules of Procedure (adopted in the first meeting and further revised in the following ones and/or through written procedure) the Task Force consists of several members from both countries, ensuring the compliance with the partnership principle and the European Code of Conduct on Partnership:

a. **Members with voting right:** up to 6 representatives from Republic of Slovenia (Slovene Delegation); up to 6 representatives from Republic of Italy, out of which at least 3 from regional level, Autonomous Region Friuli Venezia Giulia and Veneto Region (Italian Delegation);

b. **Members in advisory capacity:** the European Commission; the Interreg IT-SI 2014-2020 Managing Authority and its staff; on a case-by-case basis by informing the Chair in advance, regional/national experts and observers (i.e., macro-strategies, mainstream programs, S3 experts, economic-social representatives parties, etc.).

Due to the containment measures and dispositions against the health emergency from Covid-19, during 2020 and 2021 the Task Force meetings took place almost entirely in online mode. As of March 2022, the Task Force has already held 24 meetings, dealing with the fundamental features for the definition of the Interreg 2021-2027 Programme, such as:

- confirmation of the role of 2021-2027 **Managing Authority** to be performed by Region Friuli Venezia Giulia in July 2020 following a process of selection of candidates and a negotiation with the Republic of Slovenia;
- **public consultation procedure** on the strategic orientations for the new Programme: the first phase of consultation took place in July - September 2020 and the second phase between 28 June and 15 August 2021;
- activation of a **specialist support service** to the Task Force for the drafting of the new Programme documents (from November 2020);
- agreement on the **Programme area** in continuity with the 2014-2020 programming period;
- definition of the **Programme budget** for a total of M€ 88 (of which approx. M€ 70 ERDF and co-financing rate at 20%);
- development of **the Socio-Economic and Territorial Analysis**, as a basis for the strategic orientations for the Programme;
- agreement on the **strategic orientations** of the Programme, including the decision on supporting the chosen Policy Objectives and Specific Objectives, definition of actions and exemplary actions to be implemented, selecting the intervention fields and indicators to measure deliverables and outcomes of funded projects;

- acknowledgement of the strategic importance for the Programme area of **the European Capital of Culture 2025 Nova Gorica - Gorizia** as a driver for development;
- definition of the **strategic operations** to be implemented within the Programme through a top-down approach;
- implementation of the cross-border **SEA procedure** – Mitigation measures stemming from the SEA procedure have been noted and will be addressed in the implementation phase of the Programme ;
- definition of all the sections of the Programme and the final decision on **Programme's financial allocation** breakdown (March 2022).

To provide stakeholders and general public with the state of art of drafting of the new Programme a section dedicated to the 2021-2027 programming period is available on the Programme website (https://www.ita-slo.eu/en/programming-period-2021-2027)

PUBLIC CONSULTATION

In order to support an even broader active involvement of the relevant partners in the programming phase, a public consultation procedure for stakeholders and potential beneficiaries was carried out to facilitate the establishment of the strategic orientations for the Interreg 2021-2027 Programme, thus supporting the Task Force with the definition of the actions to be implemented by the Programme. The public consultation procedure has been developed in different steps: the first step of stakeholders' consultation allowed to collect data from the territory about the thematic focus of the Programme, which have been further processed, analyzed and elaborated in the framework of the negotiations on Programme content by the Task Force in early 2021.

Moreover, in the first months of 2021, a series of interviews with institutional representatives of Programme partners was carried out as a further element for the Task Force's brainstorming on Programme Strategic Orientations and the outcomes were included in the Territorial Socio-economic Analysis of the Programme area. In the meantime, some requirements necessary for the Programme's development such as thematic concentration have been confirmed in the Regulations published by the European Commission.

The second step of stakeholders' consultation process, aimed at collecting inputs on the actions to be implemented through the Programme, was performed through an online survey and allowed to gather 373 replies. Two workshops (in Slovene and Italian languages) were organized prior to launching the online survey to present it to stakeholders and to clarify its objectives. Among those 373 stakeholders participating in the online survey, 192 were from Italy and 181 from Slovenia, higher education and research organization being the most represented group. All the 10 NUTs3 regions were represented. There were also some respondents from other NUTs 3 regions outside of the Programme area.

The public consultation process has been a great opportunity to share challenges and needs with stakeholders, collect proposals and desired changes, suggestions and recommendations to be considered by the Programme. The outcomes of stakeholders' consultations represented a reliable and shared basis to develop an analysis of the Programme area as well as the other fundamental chapters of the Programme.

The partnership approach adopted during the programming phase will be maintained also during the Programme implementation, monitoring and evaluation phases. The partnership principle will be enabled not only through the membership in the Monitoring Committee, but also involving partners and stakeholders in dialogue and strategic interaction throughout the life cycle of the Programme.

The MC members (and all the programme staff) will comply with the Commission Notice on Guidance on the avoidance and management of conflicts of interest under the Financial Regulation (2021/C121/01). Template for declaration and related instructions (in line with 2014-20 programming experience) will be prepared and shared with the members of the MC to be duly signed.

The implementation of 2021-2027 Italy-Slovenia Interreg Programme will encourage ongoing involvement of relevant partners in order to reinforce transparency of the implementation and strengthen the programme ownership among the partners.

5. APPROACH TO COMMUNICATION AND VISIBILITY FOR THE INTERREG PROGRAMME (OBJECTIVES, TARGET AUDIENCES, COMMUNICATION CHANNELS, INCLUDING SOCIAL MEDIA OUTREACH, WHERE APPROPRIATE, PLANNED BUDGET AND RELEVANT INDICATORS FOR MONITORING AND EVALUATION)

[max 4.500]

The approach of the Interreg Italy-Slovenia Programme communication and visibility strategy aims at disseminating the Programme's contents, ongoing activities and results granting the visibility of the EU co-funding. The general objective of the programme's communication is to enhance the public awareness of the EU support for projects in the cross-border area through the effective use of communication instruments.

The working language mainly used among the Programme structures is English, although during the Monitoring Committee, translation services will be guaranteed. Italian and Slovene language will be used for the implementation of the projects.

The **main objectives** of the communication and visibility strategy are:

- to disseminate the Programme's contents and priorities;
- to promote the Programme's funding opportunities;
- to promote projects' achievements and capitalisation activities;
- to give visibility to the three operations of strategic importance;
- to support programme authorities, applicants and beneficiaries in the effective project development and implementation by ensuring well-functioning internal communication between the programme structures to make the programme function effectively, providing applicants and beneficiaries high-quality and timely support in all phases of the project implementation

The **target audiences** of Programme and projects' communication and dissemination activities can be subdivided in different target groups:

- applicants and beneficiaries (project partners);
- programme authorities;
- professionals and technical experts;
- general public (youth, families);
- schools and teachers or professors;
- NGOs;
- media.

The Programme will strive at granting an active role in the communication activities of the Programme. This will be implemented via:

- the creation of the website hosting the project webpages, a specific area of the website will be dedicated to the three operations of strategic importance;
- providing a ready-made logo, in line with the coordinated image of the Programme;
- providing guidelines for the visual identity;
- providing guidelines for coordinated social media campaigns;
- organizing targeted communication workshops for the applicants and beneficiaries;
- supporting the organisation of campaigns to disseminate the results of the three strategic projects: POSEIDONE; ADRIONCYCLETOUR and KRAS-CARSO II.

Stemming from the experience of the 2014-20 programming period, the communication needs to be focused on a more active involvement of youth and students, this is one of the reasons for a more intense use of social media in the 2021-27 programming period. Another focus of the communication and visibility actions should be schools and professors: there is a need for greater involvement in the calls for institutions related to education and training, for example as associated partners. The Programme will join the project At School of Open Cohesion (ASOC).

The target groups will be involved via:

- direct involvement in project activities (beneficiaries, applicants, associated partners);
- specific campaigns diversified per age group;

- dissemination of project outputs: use of project results (citizens, technical staff, students, teachers etc.)

Communication channels:

- website including the beneficiaries' webpages;
- social media channels: Facebook, Instagram, Youtube, LinkedIn, Twitter;
- communication campaigns (claim, materials and gadgets, logo);
- dissemination events for the general public;
- public events (annual events, workshops for applicants/beneficiaries/programme structures/professionals);
- online events (for the general public and for professionals);
- direct meetings;
- online campaigns including the production of visual elements (e.g., storytelling, videomaking, infographics);
- Keep.eu portal.

The Managing Authority in continuity with 2014-20 programming period, will identify a communication manager who will be part of the Joint Secretariat and will act in accordance with the Monitoring Committee directions.

The Slovenian National Contact Point as well as the two Italian Regions will provide support in fulfilling the communication tasks and provisions.

Monitoring and evaluation of the communication and visibility activities will be regularly performed by internal or external evaluators. Data for evaluation will come from surveys, internal statistics or website and social media channels analytics. The Monitoring Committee will analyse yearly the communication activities advancement and effectiveness. The programme will use a detailed set of output, result and performance indicators to follow and evaluate the communication activities and to improve their performance. The main output indicators will be:

- Website: number of visits;
- Social media: number of followers, number of published contents, number of views and interactions;
- Public events: number of events organised, number of participants.

Result indicators will concern the general usefulness of communication activities for the target groups and their involvement, while performance indicators will analyse the change in the opinion of the target groups and their increased awareness of funding opportunities.

Planned budget

The budget planned for communication of the Programme is at least 1.2% of the total Programme value.

6. INDICATION OF SUPPORT TO SMALL-SCALE PROJECTS, INCLUDING SMALL PROJECTS WITHIN SMALL PROJECT FUNDS

[max 7.000]

Projects of limited financial volume, or 'small-scale projects', are foreseen for the Italy-Slovenia Interreg 2021-2027 Programme as a tool that contributes to Programme objectives' achievement and helps overcoming cross-border obstacles to cooperation by building trust between citizens and institutions, raising awareness, promoting mutual understanding and networking.

The Programme is planning to implement them both by supporting projects of limited financial volume directly (Art. 24 (1.a) of the Interreg Regulation) and by using bottom-up approach within Small Project Fund (Art. 24 (1.b) and Art. 25 of the Interreg Regulation).

The European Capital of Culture 2025 Nova Gorica · Gorizia aims at creating and implementing a programme of events highlighting the richness of culture, shared heritage and history and bringing benefits to local communities. The Interreg Italy-Slovenia 2021-2027 Programme will support the ECoC 2025 through the Small Project Fund. The EGTC GO will manage the implementation of the fund as a sole beneficiary via open calls and simplified application procedures. Within the Small Project Fund, a bottom-up approach for selecting the new project proposals will be carried out in order to finance projects that will contribute to the achievement of the Programme goals and will fit the Specific Objective 4.6:

“Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation”. An annual call for projects is foreseen starting from 2022. 2 types of projects are expected:

- short projects with a maximum duration of twelve months and the budget within 30.000€ and 100.000€. These projects will be implemented mostly in year 2025.
- long projects that exceed the twelve months duration, but end within 24 months. The allocation up to 200.000€.

The Small Project Fund will apply simplified cost options as defined by the Art. 25 (6) of the Interreg regulation for the projects that do not exceed EUR 100 000. The EGTC GO will also support the use of simplified cost options for projects with greater budget. The SCOs will be determined and selected at the Programme level.

In addition to the Small Project Fund dedicated to ECoC 2025 initiatives on Specific Objective 4.6, the Programme will also support people-to-people cross-border initiatives implemented in the form of small-scale projects within Interreg specific objective 1. (c): “build up mutual trust, in particular by encouraging people-to-people actions”. The actions to be supported will be aiming at strengthening cross-border cooperation by networking and exchanging experiences in the fields of common interest, building trust and strengthening common identity by overcoming language, cultural and geographical obstacles. People-to-people projects in the range of 30.000-100.000€ ERDF are expected and will be developed in 12 months. Relative call for projects can be launched in 2024.

7. IMPLEMENTING PROVISIONS

7.1. Programme authorities

Authority/body	Name of the institution	Contact name	email
Managing Authority	Autonomous Region Friuli Venezia Giulia Central Directorate for Finance Accounting Unit	Laura Comelli	adg.itaslo@regione.fvg.it
National authority (for programmes with participating third or partner countries, if appropriate)	N/A	N/A	N/A
Audit Authority	Autonomous Region Friuli Venezia Giulia Presidency of the Region Directorate General Audit Office	Gianluca Dominutti	audit@regione.fvg.it
Group of auditors representatives	Autonomous Region Friuli Venezia Giulia / Presidency of the Region / Directorate General/Audit Office Republic of Slovenia – Ministry of Finance of the Republic of Slovenia, Budget Supervision Office of the RS	Gianluca Dominutti Gregor Greif Director	audit@regione.fvg.it gregor.greif@gov.si
Body to which the payments are to be made by the Commission	Ministry of Economy and Finance – Inspectorate General for Financial Relations with the European Union (IGRUE)	Paolo Zambuto	paolo.zambuto@mef.gov.it

7.2. Procedure for setting up the joint secretariat

[max 3.500]

The Managing Authority (MA), after consultation with the Member States/Programme partners, sets up the Joint Secretariat (JS) for the programme in compliance with Article 17(6)(b) and Article 46(2) of the Interreg Regulation.

For the 2021-2027 programming period, the Managing Authority and the participating Member States intend to maintain the Joint Secretariat (JS) staff set up in programming period 2014-20 made up of five bilingual experts who were stabilized with full time permanent contracts within the Friuli Venezia Giulia Regional Administration.

The Managing Authority and the participating Member States plan to integrate the JS also with additional staff, whose set up reflects the Programme area in terms of sound knowledge of its main relevant aspects and of the two Programme's national languages and English.

The new figures shall be selected in a transparent way by both Member States.

For the JS additional staff recruitment, the Managing Authority shall ensure compliance with the good Programme partnership approach in line with Article 46(2) of the Interreg Regulation and the principles of equal treatment, equality between men and women and non-discrimination.

It is set up under the responsibility of the Managing Authority, with the main role of assisting the Managing Authority on the management of the Programme and effectively supporting the Monitoring Committee in performing its tasks. The JS undertakes the day-to-day implementation and monitoring of the Programme, provides information to potential beneficiaries about funding opportunities under the Programme and assists beneficiaries in the implementation of operations.

The programme organization will ensure that personnel working on the preparation of applications will not be involved in the selection procedures.

7.3. Apportionment of liabilities among participating Member States and where applicable, the third or partner countries and OCTs, in the event of financial corrections imposed by the managing authority or the Commission

[max 10.500]

Apportionment of liabilities within the Programme management is ensured consistently with articles 69, 74, 76 and – for the specific purposes of financial management and consequent corrections – 103 of Regulation (EU) No 1060/2021.

According to articles 69, 1 and 2, of Regulation (EU) No 1060/2021, Member States shall have management and control systems for their programmes in accordance with the principle of sound financial management and the key requirements listed in Annex XI to the Regulation, shall ensure the legality and regularity of expenditure included in the accounts submitted to the Commission and shall take all required actions to prevent, detect and correct and report on irregularities including fraud.

The Member States will bear liability in connection with the use of the Programme ERDF funding as follows:

- each Member State bears liability for possible financial consequences of irregularities caused by the Lead Partners and Project Partners located on its territory and in case of an EGTC where it is registered;
- for a systemic irregularity or financial correction on Programme level that cannot be linked to a specific Member State, the liability shall be jointly borne by the two Member States in proportion to the ERDF claimed to the European Commission for the period, which forms the basis for the financial correction.

The Technical Assistance (TA) is jointly financed by the MSs participating to the Programme. The maximum allocation (ERDF and national cofinancing) for TA is established in line with Article 27 par. 3 of the Regulation (EU) No 1059/202. Core Programme activities will be managed directly by the MA and equally cofinanced by the MS. Details on the TA budget will be provided within the pre-agreement to be signed according to Article 16 par. 5 of the above mentioned Interreg regulation.

Without prejudice to the Member States' responsibility for detecting and correcting irregularities and for recovering amounts unduly paid, the Managing Authority shall ensure that any amount paid as a result of an irregularity is recovered by the Lead Partner. As a consequence, the Project Partners shall repay the Lead Partner the amounts unduly paid.

As far as procedures for collecting and reporting irregularities are concerned, according to Annex XII of Regulation (EU) No 1060/2021, the Member State in which the irregular expenditure is incurred by the beneficiary in implementing the operation shall be responsible for reporting the irregularity in accordance with Article 69(2). The reporting Member State shall inform the managing authority and the audit authority of the Programme.

The task of collecting information on irregularities detected in the eligible area of the Italian State is guaranteed by first level controllers and/or the Audit Authority. The Managing Authority shall communicate them to the Commission duly implementing the OLAF form in the IMS system through the competent central administration of the Italian State (Presidency of the Council of Ministers - Department for European Policies).

Whereas irregularities are detected in the eligible territory of the Republic of Slovenia, the Government Office for European Development and Cohesion Policy communicates the information collected to the Office of the Republic of Slovenia for Budgetary Control (AFCOS) and at the same time informs the Programme Managing Authority and the Audit Authority.

Regarding the irregularities related to Slovenian beneficiaries, the Managing Authority acquires the reports and starts the financial correction procedure, redetermination of the contribution and recovery as described above.

The JS shall feed the information system with data and updates on found irregularities.

According to article 103 of Regulation (EU) No 1060/2021 on financial corrections by Member States, they shall protect the Union budget and apply financial corrections by cancelling all or part of the support from the Funds to an operation or Programme where expenditure declared to the Commission is found to be irregular. Furthermore, financial corrections shall be recorded in the accounts for the accounting year in which the cancellation is decided.

In the management of irregularities, in detail, the Managing Authority shall:

- promptly acquire the reports of irregularities (first reports and subsequent updates) from the beneficiaries directly or through the LP of the project concerned;
- send the reports to the JS for the assessment of the existence of the conditions for communication to the EC, and for feeding the Programme information system;
- proceed to the correction / redetermination of the contribution;
- initiate the consequent recovery procedures of the unduly paid amounts from the concerned beneficiaries;
- periodically (on a quarterly basis) inform the other Programme Authorities about the irregularities received and the related updates;
- duly inform the Monitoring Committee and other relevant bodies about the outcome of the decisions taken the Programme control structures/Authority (First Level Control, Audit Authority), which have detected the irregularities;
- implement the list of irrecoverable amounts, as well as the amounts relating to suspended transactions by virtue of a judicial proceeding or an administrative appeal with suspensive effect.

With regard to financial correction procedure and recovery, following the receipt of an irregularity report (first reports and subsequent updates from the beneficiaries directly or through the Lead Partner of the project concerned), regardless of whether or not it is communicated to the EC, the Managing Authority may proceed by correcting / re-determining the contribution and with the consequent recovery of unduly paid sums from the Lead partner, in the event that the public contribution has already been paid to the beneficiary.

The Managing Authority initiates the recovery procedures directly against the Lead partner (Italian or Slovene), according to the procedures described in the Programme Manuals. Where possible, recovery is carried out by compensation with the amounts to be further paid to the same project or, if compensations not possible, by requesting reimbursement of the concerned amounts. In case the debtor does not fulfill the restitution within the established deadline, any default interest will be applied, in accordance with art. 49 of the FVG Regional Law 7/2000 The recovered amounts are therefore returned to the regional budget and recorded separately.

In line with Article 52 (2) of the Interreg Regulation the Managing Authority will not recover an amount unduly paid if it does not exceed EUR 250 ERDF (not including interest) paid to an operation in a given accounting year.

If the Lead Partner does not succeed in securing repayment from a Project Partner/final beneficiary or if the Managing Authority does not succeed in securing repayment from the Lead Partner or the final beneficiaries, the Member State on whose territory the Project Partner/final beneficiary concerned is located shall reimburse the Managing Authority the unduly paid amount to that Project Partner.

The Managing Authority is responsible for reimbursing the amounts recovered to the general budget of the European Union once the amounts are recovered from the Lead Partner /Member State.

Should the Managing Authority bear any legal expenses for recovery proceedings – initiated after consultation and in mutual agreement with the respective MS -, even in case of unsuccessful proceedings, it will be reimbursed by the Member State hosting the concerned responsible Lead Partner or Project Partner.

Since Member States have the overall liability for the ERDF support granted to Lead Partners or Project Partners located on their territories, they shall ensure that – prior to certifying expenditure – any financial corrections required will be secured and they shall seek to recover unduly paid amounts as a result of an irregularity caused by a beneficiary located in their territory. Where appropriate according to its legislation and in line

with Directive 2011/7/EU of the European Parliament and of the Council of 16 February 2011, a Member State may also charge interest on late payments.

The obligation of refund in favor of the Commission arises only in the case of recoveries from the beneficiary resulting from irregularities relating to amounts already certified to the Commission.

The Managing Authority deducts the amounts withdrawn and those recovered on the occasion of the first declaration of expenditure available before the closure of the Programme, according to the procedures described in the Programme Manuals. If a project has not been certified, the expenditure subsequently certified is net of the financial corrections made.

For the purposes of the correct certification of eligible expenses, the Managing Authority keeps the "recovery register" with the evidence of the amounts submitted within to declarations of expenditure to the Commission and withdrawn from the following certificates of expenditure, as well as the irregularities, renunciations and redetermination of expenditure carried out following subsequent checks.

8. USE OF UNIT COSTS, LUMP SUMS, FLAT RATES AND FINANCING NOT LINKED TO COSTS

Table 10

Use of unit costs, lump sums, flat rates and financing not linked to costs

Intended use of Articles 94 and 95	YES	NO
From the adoption the programme will make use of reimbursement of the Union contribution based on unit costs, lump sums and flat rates under priority according to Article 94 CPR (if yes, fill in Appendix 1)		X
From the adoption the programme will make use of reimbursement of the Union contribution based on financing not linked to costs according to Article 95 CPR (if yes, fill in Appendix 2)		X

Appendix 3 - List of planned operations of strategic importance with a timetable

[max 2.000]

The Programme intends to implement the following 3 operations of strategic importance:

1) Strategic project ADRIONCYCLETOUR contributes to define the cycling route running along the coast of the Adriatic Sea in Italy (Friuli Venezia Giulia and Veneto regions) and in Slovenia (coastal network), including its main cycle connections to the hinterland areas (inland network), and supports the development, at EUSAIR level, of an innovative and attractive cross-border/transnational tourism product on the ADRIATIC-IONIAN Cycle Route.

- Lead Partner: Central Directorate for Infrastructure and Territory - Transport, Digital and Sustainable Mobility Infrastructure Service of Friuli Venezia Giulia Region
- Timetable: from September 1st, 2022; duration: 36 months.
- Budget: ERDF 3.500.000 Euro.

2) Strategic project POSEIDONE fosters the sustainable development of the territory on a cross-border scale, promoting the enhancement of the natural environment, the protection of biodiversity, the implementation of green and blue infrastructures and indirectly contributing to the development of sustainable and slow tourism, also capitalising the results of previous Interreg projects.

- Lead Partner: VeGAL – Development Agency of Eastern Veneto
- Timetable: from January 1st, 2023; duration: 36 months.
- Budget: ERDF 3.500.000 Euro.

3) Strategic project KRAS - CARSO II contributes to the sustainable development of the cross-border functional area of the Classical Karst, promoting sustainable and slow tourism in full compliance with the environmental and historical assets of the area, capitalising the results of previous Interreg projects.

- Lead Partner: Karst and Brkini Regional Development Agency
- Timetable: from January 1st, 2023; duration: 36 months.
- Budget: ERDF 3.500.000 Euro.

Project partners and associated partners relevant for the specific topics of the 3 strategic operations together with a detailed description of the projects are included within the "Other Member State Documents" attached to the present IP.

22_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1403/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1690/2022-presentato il-26/07/2022
GN-1740/2022-presentato il-03/08/2022
GN-1756/2022-presentato il-03/08/2022
GN-1757/2022-presentato il-03/08/2022
GN-1811/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1828/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1830/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1831/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1832/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1833/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1834/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1838/2022-presentato il-10/08/2022
GN-1839/2022-presentato il-10/08/2022
GN-1840/2022-presentato il-10/08/2022
GN-1842/2022-presentato il-10/08/2022
GN-1843/2022-presentato il-10/08/2022
GN-1844/2022-presentato il-10/08/2022
GN-1849/2022-presentato il-11/08/2022
GN-1863/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1867/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1869/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1876/2022-presentato il-17/08/2022
GN-1904/2022-presentato il-23/08/2022

22_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1171/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1572/2022-presentato il-07/07/2022
GN-1701/2022-presentato il-27/07/2022
GN-1704/2022-presentato il-27/07/2022
GN-1764/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1767/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1770/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1775/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1777/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1779/2022-presentato il-04/08/2022
GN-1792/2022-presentato il-05/08/2022
GN-1797/2022-presentato il-08/08/2022
GN-1800/2022-presentato il-08/08/2022
GN-1823/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1824/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1825/2022-presentato il-09/08/2022
GN-1852/2022-presentato il-11/08/2022
GN-1853/2022-presentato il-11/08/2022
GN-1873/2022-presentato il-16/08/2022
GN-1879/2022-presentato il-17/08/2022
GN-1890/2022-presentato il-19/08/2022
GN-1891/2022-presentato il-19/08/2022
GN-1893/2022-presentato il-19/08/2022
GN-1895/2022-presentato il-19/08/2022

22_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3542/2022-presentato il-07/07/2022
GN-3663/2022-presentato il-19/07/2022
GN-3716/2022-presentato il-22/07/2022
GN-3717/2022-presentato il-22/07/2022
GN-3788/2022-presentato il-27/07/2022
GN-3870/2022-presentato il-01/08/2022
GN-3879/2022-presentato il-01/08/2022
GN-3910/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3911/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3912/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3913/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3915/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3925/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3926/2022-presentato il-02/08/2022

GN-3927/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3928/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3929/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3932/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3944/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3950/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3962/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3963/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3964/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3970/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3971/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3972/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3975/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3976/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3977/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3979/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3982/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3983/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3986/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3990/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3991/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3992/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3993/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3994/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3995/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3996/2022-presentato il-05/08/2022
GN-3998/2022-presentato il-08/08/2022
GN-3999/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4000/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4001/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4002/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4003/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4004/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4005/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4006/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4008/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4011/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4012/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4013/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4016/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4017/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4020/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4021/2022-presentato il-08/08/2022
GN-4025/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4030/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4034/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4035/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4036/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4037/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4038/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4041/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4042/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4043/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4046/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4047/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4048/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4049/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4050/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4051/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4052/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4058/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4059/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4071/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4072/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4073/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4074/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4075/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4076/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4079/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4080/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4088/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4092/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4093/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4094/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4095/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4096/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4099/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4102/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4103/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4104/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4109/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4110/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4111/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4112/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4113/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4114/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4115/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4116/2022-presentato il-11/08/2022
GN-4125/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4128/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4162/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4163/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4164/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4166/2022-presentato il-12/08/2022
GN-4168/2022-presentato il-16/08/2022
GN-4169/2022-presentato il-16/08/2022
GN-4183/2022-presentato il-17/08/2022
GN-4197/2022-presentato il-18/08/2022

22_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3024/2022-presentato il-08/06/2022
GN-3600/2022-presentato il-13/07/2022

GN-3601/2022-presentato il-13/07/2022
GN-3689/2022-presentato il-19/07/2022
GN-3743/2022-presentato il-25/07/2022
GN-3773/2022-presentato il-27/07/2022
GN-3785/2022-presentato il-27/07/2022
GN-3805/2022-presentato il-28/07/2022
GN-3806/2022-presentato il-28/07/2022
GN-3815/2022-presentato il-29/07/2022
GN-3822/2022-presentato il-29/07/2022
GN-3858/2022-presentato il-29/07/2022
GN-3880/2022-presentato il-01/08/2022
GN-3892/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3894/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3899/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3904/2022-presentato il-02/08/2022
GN-3940/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3941/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3945/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3946/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3947/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3948/2022-presentato il-03/08/2022
GN-3951/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3952/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3953/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3954/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3955/2022-presentato il-04/08/2022
GN-3956/2022-presentato il-04/08/2022
GN-4040/2022-presentato il-09/08/2022
GN-4066/2022-presentato il-10/08/2022
GN-4118/2022-presentato il-11/08/2022

22_36_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1773/2020-presentato il-14/02/2020
GN-2820/2020-presentato il-13/03/2020
GN-6576/2020-presentato il-28/07/2020
GN-8072/2020-presentato il-14/09/2020
GN-8126/2020-presentato il-16/09/2020
GN-8127/2020-presentato il-16/09/2020
GN-8419/2020-presentato il-23/09/2020
GN-8430/2020-presentato il-23/09/2020
GN-8702/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8767/2020-presentato il-30/09/2020
GN-10956/2020-presentato il-25/11/2020
GN-11285/2020-presentato il-02/12/2020
GN-11453/2020-presentato il-04/12/2020
GN-12516/2020-presentato il-31/12/2020
GN-1433/2021-presentato il-04/02/2021
GN-1734/2021-presentato il-12/02/2021
GN-2375/2021-presentato il-26/02/2021
GN-2604/2021-presentato il-03/03/2021
GN-2760/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2775/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2815/2021-presentato il-09/03/2021
GN-2924/2021-presentato il-10/03/2021
GN-3066/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3101/2021-presentato il-15/03/2021
GN-3102/2021-presentato il-15/03/2021
GN-3123/2021-presentato il-16/03/2021
GN-3554/2021-presentato il-24/03/2021
GN-3725/2021-presentato il-29/03/2021
GN-4145/2021-presentato il-07/04/2021
GN-4185/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4192/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4481/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4493/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4500/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4502/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4503/2021-presentato il-14/04/2021
GN-4580/2021-presentato il-15/04/2021
GN-4633/2021-presentato il-15/04/2021
GN-4646/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4648/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4651/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4652/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4655/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4658/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4776/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4777/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4778/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4789/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4790/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4791/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4796/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4797/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4798/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4799/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4800/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4843/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4847/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4849/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4967/2021-presentato il-22/04/2021
GN-5374/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5375/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5393/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5684/2021-presentato il-07/05/2021
GN-5754/2021-presentato il-07/05/2021
GN-6103/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6324/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6360/2021-presentato il-21/05/2021
GN-6559/2021-presentato il-26/05/2021
GN-6560/2021-presentato il-26/05/2021
GN-6603/2021-presentato il-27/05/2021

GN-6604/2021-presentato il-27/05/2021
GN-6613/2021-presentato il-27/05/2021
GN-6615/2021-presentato il-27/05/2021
GN-6697/2021-presentato il-28/05/2021
GN-6786/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6801/2021-presentato il-01/06/2021
GN-6802/2021-presentato il-01/06/2021
GN-7297/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7373/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7589/2021-presentato il-17/06/2021
GN-7777/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7810/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7873/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7954/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7971/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7975/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7977/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7978/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7979/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7980/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7983/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7984/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7985/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7987/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7990/2021-presentato il-25/06/2021
GN-7991/2021-presentato il-25/06/2021
GN-8033/2021-presentato il-28/06/2021
GN-8288/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8604/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8679/2021-presentato il-13/07/2021
GN-8750/2021-presentato il-14/07/2021
GN-9040/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9041/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9042/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9049/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9051/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9169/2021-presentato il-23/07/2021
GN-9232/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9274/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9281/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9286/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9287/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9289/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9290/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9291/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9292/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9296/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9297/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9298/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9299/2021-presentato il-28/07/2021
GN-9549/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9554/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9559/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9794/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9808/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9821/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9913/2021-presentato il-06/08/2021
GN-10418/2021-presentato il-26/08/2021
GN-10620/2021-presentato il-01/09/2021
GN-10873/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10881/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10891/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10892/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10903/2021-presentato il-08/09/2021
GN-10914/2021-presentato il-08/09/2021
GN-10917/2021-presentato il-08/09/2021
GN-10960/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11069/2021-presentato il-10/09/2021
GN-11117/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11122/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11123/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11126/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11127/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11128/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11129/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11130/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11283/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11284/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11286/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11293/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11300/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11348/2021-presentato il-16/09/2021
GN-11369/2021-presentato il-16/09/2021
GN-11422/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11438/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11917/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11932/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12000/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12060/2021-presentato il-01/10/2021
GN-12084/2021-presentato il-01/10/2021
GN-12245/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12320/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12453/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12484/2021-presentato il-12/10/2021
GN-12580/2021-presentato il-13/10/2021
GN-12651/2021-presentato il-14/10/2021
GN-12677/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12688/2021-presentato il-15/10/2021
GN-13038/2021-presentato il-25/10/2021
GN-13278/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13295/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13296/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13474/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13502/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13505/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13508/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13511/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13516/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13657/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13663/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13668/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13670/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13790/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13899/2021-presentato il-15/11/2021
GN-14095/2021-presentato il-18/11/2021
GN-14348/2021-presentato il-24/11/2021
GN-15063/2021-presentato il-10/12/2021
GN-15064/2021-presentato il-10/12/2021
GN-15072/2021-presentato il-10/12/2021
GN-15073/2021-presentato il-10/12/2021
GN-15078/2021-presentato il-10/12/2021
GN-15191/2021-presentato il-14/12/2021

GN-15464/2021-presentato il-21/12/2021
GN-15678/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15750/2021-presentato il-24/12/2021
GN-15889/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15/2022-presentato il-03/01/2022
GN-799/2022-presentato il-25/01/2022
GN-1231/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1976/2022-presentato il-17/02/2022
GN-2318/2022-presentato il-25/02/2022
GN-5679/2022-presentato il-13/05/2022
GN-6380/2022-presentato il-30/05/2022

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_36_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL CARSO LAS KRAS AZ SI9_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione SI9 “Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole” della SSL del GAL Carso - LAS Kras. Pubblicazione graduatoria.

Verbale del CDA dd. 19 agosto 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno venerdì 19 agosto 2022 alle ore 09.30 presso la sede del GAL, piazza Vittorio Veneto 4 a Trieste, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società **"GAL Carso-LAS Kras" Società Consortile a responsabilità limitata.**
Partecipa alla riunione il collaboratore Pernarčič Aleš, che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

Nome – Cognome	Carica	Presente	Assente
David Pizziga	Presidente	X	
Pierantonio Belletti	Vicepresidente	X	
Anna Wittreich	Consigliere	X	

ORDINE DEL GIORNO

1. **APPROVAZIONE GRADUATORIA DEL BANDO SI 09 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E AL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE MINORI"**

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito: bando);
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL intitolata "Il Carso come laboratorio";
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1258 del 19/12/2017 con il quale è stata autorizzata la prima modifica alla SSL;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
VISTO il decreto n. 4906/AGFOR del 24/06/2019 che approva la versione SSL n. 3, il decreto n. 2197/AGFOR dd. 20/03/2020 che approva la versione SSL n. 4, il decreto n. 930/AGFOR dd. 05/02/2021 che approva la versione SSL n. 5 e il decreto n. 7782/AGFOR dd. 08/11/2021 che approva la versione SSL n. 6;

CONSIDERATA la nota PEC prot. n. 75329/P del 30 ottobre 2019 con invito a presentare il bando e i suoi allegati rivisti nei contenuti a fronte di un parere favorevole del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTA e **RICHIAMATA** la delibera del 14 febbraio 2022 del GAL con la quale viene adattato il nuovo bando e gli allegati in osservanza alle precisazioni richieste;
CONSIDERATO CHE il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 11 del 16 marzo 2022 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 16 maggio 2022;
CONSIDERATO CHE il bando è stato prorogato con provvedimento del presidente del GAL in data 16 maggio 2022, posticipando il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostengo al 20 maggio 2020;
DATO ATTO che entro il termine del 20 maggio 2022 sono pervenute tramite AGEA le seguenti 4 domande di sostegno:

N.	RAGIONE SOCIALE	DATA RICEZIONE	NOTE
1	LISJAK PETER	19/05/2022	
2	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	18/05/2022	
3	SARDOC ANDREJ	17/05/2022	
4	REBULA ERIKA	20/05/2022	

PRESO ATTO che le domande di sostegno dei citati richiedenti, ricevute via SIAN, entro i termini, sono state presentate conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del summenzionato bando;
DATO ATTO che il verbale del CdA dd. 02 novembre 2021 nomina il responsabile di istruttoria Gregor Vizintin, che ha avviato la ricevibilità di tali domande, una volta completato il perfezionamento a SIAN;
DATO ATTO che si è proceduto alla verifica di ricevibilità di tali domande informatizzate, valutandole tutte come ricevibili, e che è stato necessario chiarire alcuni elementi per valutare in modo approfondito i progetti presentati;
DATO ATTO, a tale proposito, che si è provveduto all'invio delle richieste di integrazione e chiarimenti sull'ammissibilità delle spese e dei punteggi, come anche - ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 - dei motivi ostativi all'ammissibilità delle spese e all'ammissibilità di alcuni punteggi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 106 – 2022 04 08 DP trasmessa a LISJAK PETERR, con la quale, a seguito delle verifiche e le integrazioni ottenute da parte del beneficiario, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Comparto produttivo principale – orticoltura e frutticoltura – si conferma quanto comunicato in sede di richiesta di integrazioni ossia che il comparto vitivinicolo non è compreso nel comparto orticolo e frutticolo;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Lisjak Peter approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 107 – 2022 04 08 DP trasmessa a ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L., con la quale, a seguito delle verifiche e le integrazioni ottenute da parte del beneficiario, viene comunicato che il beneficiario NON presenta un requisito di ammissibilità, ovvero il possesso delle adeguate qualifiche e competenze professionali, come stabilito dall'art. 7, comma 1, e successivo comma 2, il quale indica che tali requisiti devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Potenziare e sviluppare le produzioni locali – vengono accolti solo 10 punti riferiti al PPL ed ulteriori 10 punti per produzioni biologiche in quanto pertinenti con le dichiarazioni di impegno inoltrate in sede di integrazione;
b) SAU> 3,01 Ha – si conferma quanto definito in sede di richiesta integrazione;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi e a non aver fornito indicazioni in merito al requisito di ammissibilità del beneficiario si **RITIENE** di NON ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Zigon società agricola a r.l. approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 108 – 2022 04 08 DP trasmessa a SARDOC ANDREJ, con la quale viene ribadita la necessità di integrare la documentazione presentata con elementi essenziali per valutare l'ammissibilità della domanda e del beneficiario in particolare che il beneficiario NON presenta un requisito di ammissibilità, ovvero il possesso delle adeguate qualifiche e competenze professionali, come stabilito dall'art. 7, comma 1, e successivo comma 2, il quale indica che tali requisiti devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Comparto produttivo principale – orticoltura e frutticoltura – si conferma quanto comunicato in sede di richiesta di integrazioni ossia che il comparto vitivinicolo non è compreso nel comparto orticolo e frutticolo;
b) Certificazione e attestazioni di origine – investimenti relativi a produzioni certificate biologiche – si conferma quanto definito in sede di richiesta integrazione;
c) Integrazione con 2 o più aziende del settore agroalimentare, HO.RE.CA, turismo – si riconferma anche a seguito di integrazioni la non pertinenza dell'integrazione chiedendo ulteriori chiarimenti;

VISTA la nota del 12 agosto 2022 di Sardoc Andrej, pervenuta con pec in data il 12 agosto 2022, con la quale lo stesso trasmette la documentazione richiesta, in particolare la dimostrazione del possesso delle adeguate qualifiche al momento della presentazione della domanda, mancando il dettaglio relativo al punto c) di cui sopra ed al punto a);
RITENUTO di accogliere l'integrazione presentata da Sardoc Andrej e di confermare i punteggi come definiti in sede di istruttoria e come da lettera dei motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 109 – 2022 04 08 DP trasmessa a REBULA ERIKA, con la quale viene ribadita la necessità di integrare la documentazione presentata con elementi essenziali per valutare l'ammissibilità della domanda e del beneficiario in particolare che il beneficiario NON presenta un requisito di ammissibilità, ovvero il possesso delle adeguate qualifiche e competenze professionali, come stabilito dall'art. 7, comma 1, e successivo comma 2, il quale indica che tali requisiti devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Certificazione e attestazioni di origine – investimenti relativi a produzioni PPL – si conferma quanto definito in sede di richiesta integrazione, ovvero l'assenza di dichiarazione d'impegno;
b) Sistemi di monitoraggio attivo, IOT, virtual fences, DSS – si conferma quanto definito in sede di richiesta integrazione, ovvero l'assenza dell'investimento;
c) Sviluppo di packaging plastic free – si conferma quanto definito in sede di richiesta integrazione, ovvero la carente descrizione dell'investimento;
d) Integrazione con 2 o più aziende del settore agroalimentare, HO.RE.CA, turismo – si conferma quanto definito in sede di richiesta integrazione;

VISTA la nota del 12 agosto 2022 di Rebula Erika, pervenuta con pec in data il 12 agosto 2022, con la quale la stessa trasmette la documentazione richiesta, in particolare la dimostrazione del possesso delle adeguate qualifiche al momento della presentazione della domanda, integrando anche tutti i criteri di cui sopra
RITENUTO di accogliere l'integrazione presentata da Rebula Erika e di riaggiornare i punteggi a seguito delle integrazioni ai motivi ostativi;
CONSIDERATO CHE a seguito di risposta da parte dei beneficiari, con la quale integrano e chiariscono la propria domanda di aiuto presentata, l'istruttore ha definitivamente completato l'istruttoria di tutte le domande presentate;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno del 16 agosto 2022 a firma del responsabile del procedimento e dei responsabili dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli previsti dall'articolo 17 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione delle

domande ai sensi dell'articolo 16 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, anche alla luce delle integrazioni e delle memorie presentate a riscontro delle richieste e comunicazioni sopra ricordate;
ATTESO che i controlli amministrativi rispettano le disposizioni dell'art. 48 del regolamento (UE) n. **809/2014 del 17 luglio 2014;**
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";
DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano l'80% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda dd. 26/02/2019;
DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno, come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;
DATO ATTO che al Bando sono state inizialmente assegnate risorse finanziarie per euro 100.000 (centomila//00) di spesa pubblica da origine PSR ed in seguito a variante SSL approvata con decreto n° 9598 dd. 16 agosto 2022 il Bando ha una dotazione finanziaria pari a euro 76.194,40 (settantaseimilacentonovantaquattro/40);
CONSIDERATO che 3 domande risultano ammissibili e finanziabili mentre una risulta inammissibile in quanto il beneficiario non presenta il requisito di professionalità acquisito alla data di presentazione della domanda;
TENUTO CONTO che, in base all'articolo 17 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione delle graduatorie, contenente le domande ammesse e non a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A) e quelle non ammissibili (individuate nel prospetto allegato B);

il CDA DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 17 Istruttoria della domanda e concessione del sostegno del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione SI09 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E AL CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE AGRICOLE" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo nonché l'allegato elenco delle "domande di sostegno non ammesse a finanziamento" (Allegato B) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione SI09 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E AL CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE AGRICOLE" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. che per quanto riguarda la copertura finanziaria delle domande finanziate si provvederà per euro **76.194,40** con le risorse assegnate alla SSL con deliberazione della Giunta regionale n. 2657/2016 e s.m.i.;

5. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A e allegato B alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE:
David Pizziga

IL VERBALIZZANTE:
Aleš Pernarčič

GAL CARSO – LAS KRAS # +39 040 3798522 INFO@GALCARSO.EU PEC GALCARSO@PEC.IT **SEDE OPERATIVA** PROVINCIA DI TRIESTE, PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRIESTE **SEDE LEGALE** SISTIANA 54/D 34011 DUINO AURISINA **OPERATIVNI SEDEŽ** PRI POKRAJINI TRST PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRST **PRAVNI SEDEŽ** SESLJAN 54/D 34011 DEVIN NABREŽINA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE SI09 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E AL CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE AGRICOLE" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL CARSO – LAS KRAS

GRADUATORIE DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 19/08/2022 - Allegato A

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Focus Area	Note
1	24250050192	LISJAK PETER	55	A2; A5; C1; C3; C4; D2	50.000,00 €	50.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL
2	24250050622	ERIKA REBULA	51	A3; B2; C1; C3; C4; E2; G	50.000,00 €	50.000,00 €	20.644,34 €	20.644,34 €	F6A	Domanda finanziata con SSL
3	24250049418	SARDOC ANDREJ	41	A2; A5; C1; C3; C4; E2	45.644,10 €	45.644,10 €	25.550,06 €	25.550,06 €	F6A	Domanda finanziata con SSL
TOTALE					145.644,10 €	145.644,10 €	76.194,40 €	76.194,40 €		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE SI09 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E AL CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE AGRICOLE" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL CARSO – LAS KRAS

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 19/08/2022 - Allegato B

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Focus Area	Note
nq	24250048139	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ND	ND	54.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	F6A	mancanza del requisito di ammissibilità del beneficiario di cui all'art. 7 del bando

Trieste, 19 agosto 2022

IL PRESIDENTE
dott. Pizziga David

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criterio di selezione	Subcriterio/Parametro	Punt.	Cumulab.	Punteggio massimo	Legenda
Potenziare & sviluppare le produzioni agricole locali	**1 a) Certificazioni & attestazioni di origine**				
	- DOC o DOP	15	Non Cumulabili		A1
	- IGP o IGT	12			A2
	- Piccole Produzioni Locali della Regione FVG (https://ppl.regione.fvg.it/prodotti/)	10			A3
	- Prodotti tipici locali	8			A4
	- Investimenti relativi a produzioni certificate biologiche	10	Cumulabile		A5
	1 b) Comparto produttivo principale				
	Orticoltura e frutticoltura	6	Non cumulabile		B1
	Allevamenti suini	8			B2
	Allevamenti ovini, caprini, equino e bovino	10			B3
	Apicoltura	12			B4
	Coltivazioni aromatiche -officinali	15			B5
Innovazione: sviluppo e applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi	Sistemi di monitoraggio attivo, IOT, *virtual fences*, DSS	7	Cumulabili		C1
Innovazione: sviluppo e	Adozione di forme di commercializzazione digitale	7	Cumulabili		C2

applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi	Sviluppo di packaging plastic free	7			C3
	Sviluppo di smart packaging	4			C4
Integrazione filiere produttive	Integrazione con 1 azienda del settore agroalimentare, HO.RE.CA, turismo	10	Non cumulabili		D1
	Integrazione con 2 o più aziende del settore agroalimentare, HO.RE.CA, turismo	15			D2
Sostenibilità economica	SAU > 3,01	2	Non cumulabili		E1
	SAU compreso tra 1,51 e 3,00	1			E2
	Competenze e conoscenze professionali nel comparto agricolo al momento della presentazione della domanda di aiuto				
	- Possesso di laurea nel settore agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario	3	Non cumulabili		F1
	- Possesso di diploma di perito agrario o agrotecnico	1			F2
Azienda femminile		15			G

22_36_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR TERRENO POZZUOLO DEL FRIULI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 1 terreno di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), foglio 38 mappale 110, ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, - Servizio patrimonio, con sede in Corso Cavour n.1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati all'acquisto dell'immobile di seguito identificato:

N. SCHEDA INVENTARIO	PROVINCIA	COMUNE	FG.	MAPPALE	MQ.	STATO	VALORE A BASE D'ASTA € (esclusi oneri fiscali)
0467	Udine	Pozzuolo del Friuli	38	110	8.280	libero	32.529,00

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale che sarà libera di non dar corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO
Legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 "Disposizioni in materia di finanza regionale".

TERMINI PROCEDURA
Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro la data di seguito indicata, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR. In caso di ricezione di più manifestazioni di interesse, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione l'aggiudicazione avverrà nei confronti della migliore offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara che sarà pari a euro 32.529,00.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito "Portale eAppaltiFVG") accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.
2. Si rinvia al successivo capoverso "PIATTAFORMA TELEMATICA" per ogni dettaglio relativo all'accesso, all'accredito e al suo impiego.
3. La procedura è espletata all'interno della "Iniziativa"/"Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse per la vendita del terreno in Pozzuolo del Friuli, foglio 38 mapp. 110" (tender _26807) dove è stata creata una apposita RDO.
4. Il plico elettronico contenente la manifestazione di interesse deve essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG entro e non oltre le ore 12:00 del 7 ottobre 2022 (07.10.2022). L'ora e la data esatta di ricezione del plico sono quelle registrate dal sistema.
5. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la produzione delle manifestazioni di interesse, pena l'irricevibilità, i soggetti interessati possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico elettronico già prodotto con altro plico.
6. La produzione della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei soggetti interessati, la manifestazione di interesse non risulti prodotta entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si invitano pertanto i soggetti interessati ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione della manifestazione di interesse. Si raccomanda altresì la massima attenzione nel caricare tutti gli allegati nella sezione.
7. **Non saranno prese in considerazione** manifestazioni di interesse tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione o contenenti dati relativi alla futura offerta.
8. **Non saranno inoltre prese in considerazione** manifestazioni di interesse con mancanze, incom-

pletezze e ogni altra irregolarità essenziale.
9. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.
10. È possibile ottenere dall'Amministrazione regionale chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto come specificato nel successivo capoverso "CHIARIMENTI".
11. La manifestazione di interesse redatta secondo l' Allegato 1 del presente Avviso e messo a disposizione sul profilo del committente (www.regione.fvg.it - "Bandi e avvisi" al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/ e Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - https://eappalti.regione.fvg.it), dovrà contenere:
   a) Il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC del soggetto interessato e dell'eventuale rappresentante. Scansione di un documento di identità in corso di validità e della eventuale procura;
   b) In caso di manifestazione di interesse presentata per conto di una Società la denominazione sociale, la sede sociale, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico oltre all'indirizzo e-mail o PEC. È gradita la presentazione di un recente certificato del registro delle imprese dal quale risulti che la Società stessa è regolarmente iscritta ed i poteri conferiti al sottoscrittore, con allegati copia del documento d'identità del medesimo nonché dell'eventuale delibera autorizzativa dell'acquisto.
12. Sono ammesse anche manifestazioni di interesse che prevedano la designazione del terzo acquirente/contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c..

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
1. Successivamente alla conclusione della fase di ricezione delle eventuali manifestazioni di interesse all'acquisto del lotto sopra indicato, verrà attivata la fase per la vendita.
2. In caso di ricezione di più manifestazioni di interesse l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Il Servizio Patrimonio inviterà tutti gli interessati a presentare offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara pari al valore inventariale determinato. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara.

PROCEDURE DI VENDITA
1. La procedura di vendita avviene mediante offerte migliorative rispetto al prezzo di stima posto a base di gara.
2. Le modalità di svolgimento della gara e le modalità di presentazione dell'offerta, per quanto non descritto nel presente Avviso, saranno riportate nella lettera d'invito alla procedura comparativa.

CONDIZIONI DI VENDITA
1. L'Amministrazione regionale cede la proprietà del Lotto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive in essere, in diritto ed in fatto.
2. La partecipazione alla presente procedura presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita, dei termini del presente Avviso e della perizia di stima, nonché della presa visione dei beni cosicché non potranno essere avanzate contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.
3. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del bene venduto, per qualsivoglia motivazione non considerati, o comunque non evidenziati nella perizia di stima, saranno a totale carico dell'acquirente come ogni eventuale spesa di bonifica e di ripristino ambientale.
4. L'acquirente subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente rispetto al bene. L'Amministrazione regionale non intende avvalersi della facoltà di esperire una nuova gara anche in presenza di offerte in aumento successive all'aggiudicazione provvisoria.
5. Nel caso in cui l'aggiudicatario, o l'offerente, si rifiuti di stipulare l'atto di compravendita o non esegua, nei termini previsti dal presente Avviso gli adempimenti a suo carico, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato la seconda migliore offerta nonché l'Ente procederà all'incameramento della eventuale cauzione ai sensi dell'art. 7 della L. 783/1908.
6. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, da perfezionarsi per atto notarile, comprese le trascrizioni, annotazioni e ogni altra formalità nei pubblici registri, nonché le relative imposte e tasse e compensi notarili, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.
7. Le unità saranno trasferite libere da ipoteche la cui cancellazione, ad oneri dell'Amministrazione regionale, dovrà essere assentita con atto notarile da intervenire, al più tardi, contestualmente al rogito

di vendita.
8. Gli interessati possono prendere visione delle unità poste in vendita. Laddove l'accesso non sia libero l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione della manifestazione di interesse indicando, oltre ai dati identificativi dell'interessato, nome e cognome e dati anagrafici della persona all'uopo incaricata nonché un suo recapito telefonico (cellulare). Data e ora del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo sempre all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto ovvero a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG. Gli incaricati dovranno presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.
9. Per quanto non disposto nel presente Avviso o nella lettera di invito trova applicazione il Regio decreto del 23 maggio 1924 n.827 e ss.mm.ii..
10. Si applicano le forme di pubblicità previste dall'art. 6 della L.R. 57/1971 e della pubblicazione sul BUR viene data sui siti istituzionali della Regione e del Comune ove è ubicato il bene.

PIATTAFORMA TELEMATICA
1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.
2. La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti, la produzione delle manifestazioni di interesse e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:
- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it.
4. Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG il soggetto interessato deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.
5. Il soggetto interessato ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).
6. La registrazione deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza per richiedere la registrazione e successivamente impegnare il soggetto stesso nell'ambito della procedura.
7. In caso di partecipazione alla procedura da parte di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi è sufficiente la registrazione del solo soggetto capofila/capogruppo/mandatario; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione della manifestazione di interesse saranno quelle del soggetto capofila/capogruppo/mandatario.
8. Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la collocazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.
9. I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.
10. Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo posso essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza per la produzione delle manifestazioni di interesse.

CHIARIMENTI
1. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle manife-

stazioni di interesse.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".
4. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
5. Per quanto non specificato al presente capoverso si rinvia a quanto disposto dal seguente capoverso "COMUNICAZIONI".

COMUNICAZIONI
1. I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini del corretto funzionamento della messaggistica del sistema.
2. Salvo quanto disposto al precedente capoverso "CHIARIMENTI", tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relative alla RDO corrispondente al lotto di vendita.
3. La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.
4. I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.
5. Con l'accesso alla RDO il soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.
6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7. In caso di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al capofila/capogruppo/mandatario si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.
8. In caso di consorzi la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio patrimonio dott.ssa Graziella Bravo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Graziella Bravo

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI N.1 TERRENO DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA SITO IN COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI (UD), FOGLIO 38 MAPPALE 110
ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ____________________________________ Prov. ________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ________________________________ n. ________

CAP ____________ Comune ________________________________ Prov. ________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ______________ a ________________________________ prov. ________

C.F. ______________________ residente a ________________________________

prov. ________ in Via/P.zza ________________________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|______________ e-mail ________________________________

PEC ________________________________ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ______________________________ p.IVA ______________________________ , con sede legale a ____ prov. ________ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP ________ tel. ______|______________ fax ______|______________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di __________________________ , numero REA/Registro __________________________ , data di iscrizione/inizio attività __________________________ , durata/data termine __________________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso __________________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificato:

N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA € (esclusi oneri fiscali)
0467	Udine	Pozzuolo del Friuli	38	110	8.280	libero	32.529,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. ____ C.F. __________________________
2. ____ C.F. __________________________
3. ____ C.F. __________________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art.

76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **5.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **6.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **7.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ____________________ Timbro e firma del dichiarante

E=100
N=-1400
Direzione Provinciale di Udine Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore PAOLO DE LUCA
Vis. tel. esente per fini istituzionali
1 Particella: 110
Via Chiasiellis
Chiasiellis
Strada
Ferraria
Sebbide
Comune: POZZUOLO DEL FRIULI
Foglio: 38
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
5-Nov-2020 16:15:7
Prot. n. T248216/2020

22_36_3_AVV_CAFC SPA DECR ASSERV CARPENETO_005

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto definitivo di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per il collegamento fognario di Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco e rete fognaria interna degli abitati - 1° stralcio.

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 24 (ventiquattro) del mese di agosto, dell'anno 2022 (duemilaventidue); OMISSIS

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentati in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di fognatura a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303)

VISTI - OMISSIS

DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 08/2022 REG. PRIV.

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI
Catasto Terreni

1) BARONE SANDRA nata a UDINE (UD) il 10/04/1946 C.F. BRNSDR46D50L483M Usufrutto per 1/1
BERTOLISSI GIOVANNELLA nata a UDINE (UD) il 26/04/1973 C.F. BRTGNN73D66L483X Nuda proprietà per 1/1
F. 35 (trentacinque) n. 305 (trecentocinque) Semin. Arbor. Cl. 1 Ha 00.69.26 R.D. € 66,17 R.A. € 32,19
Superficie asservita mq. 515 (cinquecentoquindici)
(omissis)

2) SOCIETA' AGRICOLA TOR S.R.L. con sede in LESTIZZA (UD) C.F. 02812030308 Proprietà per 1/1
F. 36 (trentasei) n. 424 (quattrocentoventiquattro) Semin. Cl. 2 Ha 00.83.98 R.D. € 67,23 R.A. € 36,87
Superficie asservita mq. 695 (seicentonovantacinque)
F. 36 (trentasei) n. 425 (quattrocentoventicinque) Semin. Cl. 2 Ha 09.39.54 R.D. € 752,11 R.A. € 412,45
Superficie asservita mq. 120 (centoventi)
F. 36 (trentasei) n. 307 (trecentosette) Prato Cl. 2 Ha 00.15.91 R.D. € 11,09 R.A. € 6,16
Superficie asservita mq. 30 (trenta)
F. 36 (trentasei) n. 303 (trecentotre) Prato Cl. 3 Ha 00.29.23 R.D. € 17,36 R.A. € 9,06
Superficie asservita mq. 435 (quattrocentotrentacinque)
(omissis)

3) DENTESANO SERGIO nato a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 03/06/1949 C.F. DNTSRG49H03G966A Proprietà per 1/1
F. 36 (trentasei) n. 59 (cinquantanove) Semin. Cl. 1 Ha 04.16.70 R.D. € 398,13 R.A. € 193,69
Superficie asservita mq. 5,50 (cinquevirgolacinquanta)
(omissis)

4) VIOLA DAVIDE (detto anche DAVIDDE) nato a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 07/01/1893 C.F. VLIDVD93A07G966Q Proprietà per 1000/1000
F. 36 (trentasei) n. 84 (ottantaquattro) Prato Cl. 2 Ha 00.08.10 R.D. € 5,65 R.A. € 3,14
Superficie asservita mq. 10,00 (dieci)
(omissis)

5) BASSI ANNITA nata a LESTIZZA (UD) il 07/12/1941 C.F. BSSNNT41T47E553A Proprietà per 1/3
BRUNISSO ALBERTO nato a UDINE (UD) il 04/06/1972 C.F. BRNLRT72H04L483Z Proprietà per 1/3
BRUNISSO LUCA nato a UDINE (UD) il 17/06/1969 C.F. BRNLCU69H17L483L Proprietà per 1/3

F. 36 (trentasei) n. 86 (ottantasei) Bosco Ceduo Cl. U Ha 00.21.30 R.D. € 3,85 R.A. € 0,66
Superficie asservita mq. 60,00 (sessanta)

(omissis)

6) GALLUZZO BRUNA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 09/04/1933 C.F. GLLBRN33D49G966M Proprietà per 2/6

GALLUZZO LICIA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 20/10/1936 C.F. GLLLCI36R60G966A Proprietà per 2/6

GALLUZZO MARCO nato a REGNO UNITO (EE) il 28/07/1972 C.F. GLLMRC72L28Z114B Proprietà per 1/6

RE ALESSANDRA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 17/05/1946 C.F. REXLSN46E57G966L Proprietà per 1/6

F. 36 (trentasei) n. 87 (ottantasette) Bosco Ceduo Cl. U Ha 00.24.80 R.D. € 4,48 R.A. € 0,77
Superficie asservita mq. 90,00 (novanta)
OMISSIS

7) DUCA ITALO nato a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 06/04/1941 C.F. DCUTLI41D06G966G Proprietà per 1000/1000

F. 36 (trentasei) n. 89 (ottantanove) Bosco Ceduo Cl. U Ha 00.27.20 R.D. € 4,92 R.A. € 0,84
Superficie asservita mq. 215,00 (duecentoquindici)

(omissis)

8) DELLA VEDOVA TERESINA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 29/01/1928 C.F. DLLTSN28A69G966Z Proprietà per 1000/1000

F. 36 (trentasei) n. 331 (trecentotrentuno) Prato Cl. 3 Ha 00.32.77 R.D. € 19,46 R.A. € 10,15
Superficie asservita mq. 195,00 (centonovantacinque)

(omissis)

9) DELLA VEDOVA GIULIANO nato a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 08/08/1943 C.F. DLLGLN43M08G966M Proprietà per 1000/1000

F. 36 (trentasei) n. 417 (quattrocentodiciassette) AA Prato Cl. 3 Ha 00.22.51 R.D. € 13,37 R.A. € 6,98
AB Semin. Cl. 2 Ha 00.51.00 R.D. € 40,83 R.A. € 22,39
Superficie asservita mq. 390 (trecentonovanta) compreso l'onere per un pozzetto

F. 36 (trentasei) n. 415 (quattrocentoquindici) Semin. Arbor. Cl. 2 Ha 00.38.83 R.D. € 31,08 R.A. € 17,05
Superficie asservita mq. 245 (duecentoquarantacinque)

(omissis)

10) TABOGA RENZA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 16/07/1946 C.F. TBGRNZ46L56G966X Proprietà per 1/1

F. 36 (trentasei) n. 358 (trecentocinquantotto) Bosco Ceduo Cl. U Ha 00.23.68 R.D. € 4,28 R.A. € 0,73
Superficie asservita mq. 15 (trecentonovanta)

F. 36 (trentasei) n. 145 (centoquarantacinque) Semin. Cl. 2 Ha 00.77.10 R.D. € 61,72 R.A. € 33,85
Superficie asservita mq. 330 (trecentotrenta) compreso l'onere per un pozzetto

(omissis)

11) DENTESANO RAFFAELE nato a UDINE (UD) il 06/09/1971 C.F. DNTRFL71P06L483Q

F. 36 (trentasei) n. 146 (centoquarantasei) Semin. Arbor. Cl. 1 Ha 01.19.70 R.D. € 114,37 R.A. € 55,64
Superficie asservita mq. 69 (sessantanove) compreso l'onere per la presenza dell'impianto di sollevamento.

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

22_36_3_AVV_CAFC SPA SVINCOLO DEPOSITO BASALDELLA CAMPOFORMIDO_012

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione ordinanza di svincolo deposito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste di indennità non accettate per la sistemazione e il potenziamento della rete idrica di distribuzione a servizio delle località di Basaldella e Villa Primavera in Comune di Campoformido (UD).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(omissis)

VISTA la quietanza di deposito rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste Nr. Nazionale: 1352032 Nr. provinciale: 59804;
VISTA la richiesta di svincolo del deposito summenzionato presentata dalla sig.ra Del Medico Maria Angela in data 10.06.2021 prot. n. 44760/2

(omissis)

ORDINA

SVINCOLO DI DEPOSITO N. 5/2021 DEL 10.06.2021

Art. 1

il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste è autorizzato a svincolare la somma depositata a favore di:
DITTA CATASTALE:
DEL MEDICO MARIA ANGELA nata a Tarcento (UD) il 11/02/1955 C.F. DLMMNG55B51L050L proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni ;
in qualità di aventi diritto, prelevando la somma dal deposito amministrativo di CAFC S.p.A. Nr. Nazionale: 1352032 Nr. provinciale: 59804 - indennità depositata € 68,80 a titolo di indennità di asservimento ed occupazione temporanea nel contesto dei lavori per la sistemazione e il potenziamento della rete idrica di distribuzione a servizio delle località di Basaldella e Villa Primavera in Comune di Campoformido (UD);

Art. 2

il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste è tenuto ad eseguire il presente provvedimento entro i termini di legge, restando esonerata da responsabilità amministrativa inerente il procedimento in oggetto;

(omissis)

Art. 4

la presente ordinanza sarà inoltrata in originale alla sig.ra DEL MEDICO MARIA ANGELA in via Roma, 29 - TARCENTO (UD) CAP 33017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
ing. Massimo Battiston

22_36_3_AVV_COM AVIANO VAR 1 PAC CIAMP DE LENC_001

Comune di Aviano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Ciamp de lenc".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., dell'art. 7, comma 7, del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. e dell'art. 6, ultimo comma, del vigente "Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali e per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" del Comune di Aviano (approvato con deliberazione del C.C. n. 49 del 31.05.2016),

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale riunitasi in seduta pubblica n. 110 del 17.08.2022 (esecutiva), il Comune di Aviano ha approvato la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "Ciamp de lenc", come precedentemente adottato con deliberazione della Giunta Comunale riunitasi in seduta pubblica n. 79 del 18.05.2022.

Aviano, 23 agosto 2022

IL VICERESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO:
arch. Nicoletta Bötner

22_36_3_AVV_COM FIUME VENETO 77 PRGC_008

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di approvazione della variante puntuale n. 77 al Piano regolatore generale zona omogenea R5 “Ex Cotonificio - Isola del Fiume”.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 11.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha approvato la variante puntuale n. 77 al Piano Regolatore Generale Comunale di Fiume Veneto.

Fiume Veneto, 25 agosto 2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
dott. arch. Paolo Talamo

22_36_3_AVV_COM PREMARIACCO PIANO COM ILLLUMINAZ PUBBLICA_006

Comune di Premariacco (UD)

Avviso di deposito relativo all’approvazione del Piano comunale dell’illuminazione pubblica di Premariacco ai sensi della LR 15/2007.

PER IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA

Visto l’art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 03.08.2022 è stato approvato il Piano Comunale dell’illuminazione Pubblica di Premariacco ai sensi della L.R. 15/2007.

Premariacco, 25 agosto 2022

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA:
arch. Luigi Gellini

22_36_3_AVV_COM RESIA VAR 17 PRGC_010

Comune di Resia (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale - Variante puntuale di recepimento del Progetto preliminare di opera pubblica per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico a Resia (UD).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l’art. 8 commi 5 e 6 della Legge Regionale 25.09.2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.05.2022, esecutiva il 14.05.2022, è stata approvata la variante n. 17, al Piano regolatore generale comunale, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni in merito.

Resia, 26 agosto 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Anna Micelli

22_36_3_AVV_COM RESIA VAR 19 PRGC_011

Comune di Resia (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 19, di iniziativa privata, al Piano regolatore generale comunale - Variante puntuale comunale per il riconoscimento di un edificio esistente in "edifici isolati".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14.05.2022, esecutiva il 19.05.2022, è stata adottata la variante n. 19, di iniziativa privata, al Piano regolatore generale comunale avente oggetto "Variante puntuale comunale per il riconoscimento di un edificio esistente in edifici isolati".
Si rende noto altresì che con Deliberazione della G.C. n. 63 del 31.03.2022, si è disposto di non assoggettare la variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 19 in oggetto sarà depositata presso la Segreteria e Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 05.09.2022 al 05.10.2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno far pervenire opposizioni.

Resia, 26 agosto 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Anna Micelli

22_36_3_AVV_COM RESIUTTA VAR 16 PRGC_007

Comune di Resiutta (UD)

Avviso di adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Vista la L.R. 5/2007,
Vista la L.R. 21/2015

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 04/08/2022, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale. Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, unitamente ai relativi elaborati, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico in via Nazionale n. 20 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nelle medesime ore di apertura al pubblico degli Uffici comunali (le mattine dal lunedì al venerdì 10.30-12.30).
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo del Comune osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale; eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in due copie.

Resiutta, 25 agosto 2022

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
p.i. Francesco Nesich

22_36_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 46 PRGC_004

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 46 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 art. 63 sexies comma 7

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 08/08/2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Consiglio Comunale n. 37 del 29/04/2022, la variante n. 46 al P.R.G.C. è stata esclusa dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

San Giovanni al Natisone, 24 agosto 2022

per IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

22_36_3_CNC_ASU FC BANDO 14 COLL AMMINISTRATIVO CAT. D_0_INTESTAZIONE_015

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 14 posti di collaboratore amministrativo professionale cat. D - area economica e giuridica - del CCNL per il comparto sanità.

In attuazione al decreto n. 908 del 19.08.2022, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: amministrativo
- profilo professionale: collaboratore amministrativo professionale
- categoria D
- posti n. 7 per area economica
  n. 7 per area giuridica

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione per una delle due aree a selezione, che sarà vincolante ai fini delle prove che lo stesso andrà a sostenere in relazione alla presente procedura.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 220 del 27.3.2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m. e i.;
- L. n. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- L. n. 68 del 12.03.1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e D. Lgs. n. 66 del 15.03.2010 "Codice dell'ordinamento militare";
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e nuovo Regolamento UE 2016/679 "GDPR – General Data Protection Regulation".

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Possono partecipare altresì:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013).

b) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

c) idoneità fisica piena e incondizionata all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'ASUFC prima dell'immissione in servizio.

d) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

DIPLOMA DI LAUREA	LAUREE SPECIALISTICHE DM 509/1999	LAUREE MAGISTRALI DM 270/2004
Economia e commercio	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza	LMG/01 Giurisprudenza
	102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	
Scienze politiche	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
	60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	70/S Scienze della politica	LM-62 Scienze della politica
	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
	88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
	89/S Sociologia	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
	99/S Studi europei	LM-90 Studi europei

DIPLOMA UNIVERSITARI L. 341/1990	LAUREE DM 509/1999	LAUREE DM 270/2004
Consulente del lavoro	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
	31 Scienze giuridiche	
Gestione delle amministrazioni pubbliche	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Operatore giudiziario	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore giuridico d'impresa		
Economia applicata	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche

LAUREE DM 509/1999	LAUREE DM 270/2004

14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
36 Scienze sociologiche	L-40 Sociologia

ovvero

titoli di studio equipollenti

ovvero

titoli di studio conseguiti all'estero che devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, il riconoscimento di equipollenza/equivalenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. In sede di presentazione della domanda on line, il candidato deve allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo estero, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

  I candidati portatori di handicap riconosciuto devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova. A tal fine, gli stessi devono produrre apposita certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità dichiarato, che specifichi:
  - i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap,
  - i tempi aggiuntivi necessari.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'articolo 6 del D.P.R. n. 220/2001. Considerato che l'Azienda intende reclutare personale con adeguate competenze nel settore economico ovvero giuridico, la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da esperti nelle materie specifiche.

8. PRESELEZIONE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'Azienda si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura. L'eventuale preselezione, che potrà essere

effettuata anche con procedura automatizzata mediante l'utilizzo di supporti informatici, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, inerente le materie delle prove concorsuali, che potrà essere diversificata in relazione all'area per la quale il candidato ha espresso la propria opzione.
L'Azienda si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.
Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.
Il diario e la sede di espletamento saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove. L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale nella pagina dedicata al concorso.
9. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame, distinte per area economica e giuridica, sono le seguenti:

- prova scritta:
  potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso
- prova pratica:
  vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
- prova orale:
  vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.
  Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al fine di orientare i candidati, di seguito si individuano gli argomenti che potranno essere oggetto delle prove, distinte per area economica e giuridica, fatta salva l'autonomia della Commissione esaminatrice nella scelta delle materie e delle modalità di formulazione delle prove:
Area Economica

- elementi di diritto amministrativo, civile e penale
- legislazione sanitaria nazionale e regionale,
- normativa in tema di organizzazione e funzionamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale,
- contabilità pubblica con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile
- strumenti di programmazione finanziaria e gestionale delle Aziende del Servizio sanitario regionale,
- controllo di gestione
- fiscalità per le Aziende del Servizio sanitario regionale,
- elementi di informatica di base.

Area Giuridica

- elementi di diritto amministrativo, civile e penale
- legislazione sanitaria nazionale e regionale,
- normativa in tema di organizzazione e funzionamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale,
- disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio sanitario nazionale, con particolare riferimento agli istituti giuridico, ai diritti, doveri e responsabilità del dipendente,

- normativa in materia di procedimento amministrativo e semplificazione dell'azione amministrativa, prevenzione della corruzione e trasparenza, diritto di accesso e tutela della privacy,
- normativa in materia di appalti e contratti pubblici,
- elementi di informatica di base.

10. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
70 punti per le prove di esame
30 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
20 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento di ciascuna delle previste prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 15;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 7.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, distinte per area economica e giuridica, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

12. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula due graduatorie di merito dei candidati, una per l'area economica e una per quella giuridica. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:
– a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva, 2
– per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le graduatorie dei candidati idonei e procede alla dichiarazione dei vincitori.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
L'Azienda si riserva la facoltà di scorrere le due graduatorie in relazione alle esigenze di copertura delle competenze, di ambito economico e giuridico, necessarie a garantire la funzionalità delle proprie strutture.

13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. comparto sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) ruolo e profilo professionale di inquadramento, nonchè relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, per il personale indicato nell'art. 4 del D.L. 44/2021 verrà verificato l'adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previso dalla norma stessa.

14. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

15. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per il comparto sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

16. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

18. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

19. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_36_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM REUMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_016

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di reumatologia.

In attuazione al decreto n. 923 del 24.08.2022 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: reumatologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
  - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:
- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto

formativo da parte del Consiglio della Scuola *ut supra* considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.
12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n.165, e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, verrà verificato l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previsto dalla vigente norma.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_36_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM PATOLOGIA CLINICA_003

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di patologia clinica.

Con decreto del Direttore generale n. 832 del 04.08.2022, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Specializzati Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1°	DEL BEN	Fabio	13/11/1986	72,145

Specializzandi Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1^	BIASOTTO	Alessia	07/08/1990	69,600

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:
DEL BEN dott. Fabio.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_36_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC CLINICA UROLOGICA_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Riapertura termini avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - disciplina: Urologia - SOC: Clinica Urologica - Presidio ospedaliero universitario - Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 894 del 18 agosto 2022, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**UROLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**CLINICA UROLOGICA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

Ai fini del presente avviso sono considerate valide le domande già presentate in occasione dell'avviso prot. n. 47662 del 21.03.2022 (scadenza presentazione domande 19 aprile 2022); i candidati possono modificare/integrare e reinviare, entro i termini di scadenza del presente avviso, la domanda precedentemente inviata online con le modalità indicate nel presente avviso. Se il candidato, pur avendo modificato/integrato la domanda online, non la reinvia, rimane valido l'invio precedente.
Nel caso in cui il candidato abbia già provveduto al pagamento del contributo diritti di segreteria non è tenuto ad effettuare ulteriore pagamento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il

dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce).
La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.
L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE
La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI
Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
Trattandosi di struttura universitaria, l'incarico è conferito temporaneamente a decorrere dalla stipula del relativo contratto individuale e viene a decadere, in linea con quanto previsto dall'art. 11, comma 3, punto 11 del Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, una volta individuato il docente cui conferire le funzioni assistenziali di direttore della struttura medesima.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per

le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA CLINICA UROLOGICA
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: UROLOGIA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

<table>
<tr><th>Area</th><th>Categoria</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa</td><td>Organizzazione</td><td>Il Presidio SMM è inserito nella rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub and spoke. È un presidio ospedaliero di 2° livello, sede di cliniche universitarie in quanto inserito in un'azienda sanitaria universitaria integrata.

La Struttura di Urologia è hub provinciale per i due presidi di rete aziendali, ciascuno dei quali ha una funzione di urologia a intensità organizzativa diversa, da attività diagnostica ambulatoriale a attività chirurgica in regime di degenza ordinaria.

L'attività è organizzata a livello ambulatoriale, di degenza ordinaria, in week surgery e in day surgery.

La Struttura di Urologia afferisce al dipartimento strutturale di chirurgia del presidio SMM.</td></tr>
<tr><td>Attività erogata nell'ultimo anno</td><td>
<table>
<tr><td rowspan="2">Attività di ricovero</td><td>ordinari</td><td>DH</td><td>totale</td></tr>
<tr><td>1210</td><td>142</td><td>1352</td></tr>
</table>
<table>
<tr><td rowspan="2">Attività ambulatoriale</td><td>interni</td><td>esterni</td><td>consulenze</td><td>totale</td></tr>
<tr><td>2.062</td><td>10.322</td><td>1.021</td><td>13.405</td></tr>
</table>
I dati sono riferiti all'anno 2019.
</td></tr>
</table>

<table>
<tr>
<td rowspan="2">Competenze richieste per la gestione della struttura</td>
<td>Organizzazione e gestione risorse</td>
<td>Il candidato deve dimostrare:
• attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l’aggiornamento
• attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive anche all’interno del dipartimento nonché della rete ospedaliera
• attitudine al lavoro secondo il modello hub and spoke con l’orientamento a costruire una rete professionale
• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:
– le prestazioni in elezione e in urgenza, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e rispettando le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget
– i percorsi clinici con i presidi ospedalieri spoke.

Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:
• collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l’applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza
• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l’attività delle altre strutture del Dipartimento
• promuovere e favorire l’introduzione e l’utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment,
• sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure
• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica
• sorvegliare l’esercizio dell’attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale.</td>
</tr>
<tr>
<td>Innovazione, ricerca e governo clinico</td>
<td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• assicurare l’appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche
• promuovere l’adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia</td>
</tr>
</table>

		• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture aziendali anche attraverso modelli innovativi che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve possedere: - esperienza maturata in strutture di alta specializzazione e complessità - esperienza nella gestione clinica della patologia urologica (diagnosi, terapia, follow up), in acuzie e in elezione - esperienza nel trattamento mini-invasivo (laparoscopica e robotica) delle patologie urologiche con particolare riferimento all'utilizzo delle più avanzate tecnologie - esperienza nel trattamento anche attraverso chirurgia mini invasiva (laparoscopica e robotica) delle principali neoplasie urologiche.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

22_36_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC OCULISTICA PALMANOVA_0_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - disciplina: Oculistica - Palmanova-Latisana.

In attuazione del decreto n. 903 del 18 agosto 2022, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**OFTALMOLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**OCULISTICA PALMANOVA-LATISANA**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
  - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

  I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:
  - iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione

per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI OCULISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO LATISANA-PALMANOVA
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La SC Oculistica del presidio ospedaliero di Latisana-Palmanova si occupa della prevenzione, della diagnosi e della terapia delle patologie dell'occhio. Esegue la chirurgia di tutte le principali patologie oculari. Articola la sua attività con l'erogazione di prestazioni ambulatoriali quali visite generali, specialistiche pediatriche, ortottiche, per trattamenti laser e per indagini strumentali, di chirurgia ambulatoriale e di day surgery.
	Dati di attività	Nel corso del 2019 i volumi di attività delle prestazioni ambulatoriali registrati sono stati di 1943 presso la sede di Latisana e 26.339 presso la sede di Palmanova. Per quanto riguarda gli interventi sul cristallino, sono stati effettuati 992 interventi presso la sede di Palmanova nel 2018 e 1069 nel 2019.
	Relazioni in ambito aziendale	La SC assicura le prestazioni programmate per le patologie di ambito oculistico che accedono al Presidio Ospedaliero Latisana-Palmanova. Mantiene attività di consulenza qualificata per problemi oculistici che interessino pazienti in cura presso tutte le strutture del presidio ospedaliero.
	Relazioni in ambito extra-ospedaliero	La SC è tenuta a promuovere relazioni intraziendali coerenti con la definizione di percorsi dei pazienti che siano funzionali ai principi hub and spoke, coinvolgendo adeguatamente i professionisti che operano nel presidio ospedaliero e con gli specialisti ambulatoriali operanti sul territorio. Devono essere inoltre garantite corrette relazioni con i Medici di Medicina Generale, con le Associazioni dei pazienti affetti dalle patologie di specifico interesse della SC.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza • adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali

		definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SC • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati. • sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa, nonché dei tempi in regime di ricovero ed ambulatoriale, favorendo il contenimento della mobilità passiva.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di: • conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della diagnosi e della terapia delle patologie di competenza specialistica; • comprovata esperienza con comprovata casistica operatoria nell'ambito dell'attività oculistica anche in regime ambulatoriale • comprovata esperienza nel trattamento di quadri clinici di interesse oculistico che necessitano di approccio multidisciplinare (diabetologo, neurologo, etc.) • esperienza nella chirurgia del segmento anteriore con particolare riferimento alla chirurgia della cataratta e dei suoi casi complessi

		• esperienza nell'inquadramento, nella gestione e nel trattamento medico chirurgico delle patologie vitreo-retiniche • competenza e capacità nell'implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.A.) finalizzati anche la continuità assistenziale e all'integrazione ospedale-territorio • conoscenze dei principi dell'accreditamento.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

22_36_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC OCULISTICA UDINE_0_INTESTAZIONE_017

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa SOC: Oculistica - disciplina: Oftalmologia - Presidio ospedaliero universitario Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 903 del 18 agosto 2022, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle “direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell’art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012”, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**OFTALMOLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**OCULISTICA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all’albo professionale; l’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l’anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all’art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell’art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all’espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l’obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dell’incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
    - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

    I cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento è effettuato, a cura dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell’immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal

candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa

è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla

partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI OCULISTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA MISERICORDIA PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La SC Oculistica del presidio ospedaliero S. Maria della Misericordia di Udine svolge attività di diagnosi e trattamento chirurgico e medico in regime di elezione, urgenza ed emergenza delle patologie benigne, maligne e traumatiche.
	Dati di attività	Nel corso del 2021 i volumi di attività sono stati i seguenti: Ricoveri - 301 dimissioni in regime ordinario - 155 dimissioni in regime DH. I primi 5 DRG di dimissione da ricovero ordinario sono: - Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino n=148 - Interventi sulla retina n= 53 - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia n=49 - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita n= 34 - Interventi sull'iride n= 4. I primi 5 DRG di dimissione da ricovero DH sono: - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia n = 84 - Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino n = 53 - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita n = 9 - Interventi sulla retina n = 5 - Interventi primari sull'iride n= 4. Prestazioni ambulatoriali - 3.349 per interni - 3.767 da PS - 22.731 per esterni.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – le prestazioni in urgenza, anche in risposta ai percorsi clinici afferenti alla rete trauma – la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:

		• collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza • adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SC • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati. • sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa, nonché dei tempi in regime di ricovero ed ambulatoriale, favorendo il contenimento della mobilità passiva
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di: • competenza nella gestione dell'attività in elezione e in urgenza, con esperienza in attività di pronto soccorso specialistico e di traumatologia oculare

		• comprovata esperienza nel trattamento di quadri clinici complessi di interesse oculistico che necessitano di approccio multidisciplinare (diabetologo, neurologo, etc.) • conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sia in campo diagnostico che chirurgico, con comprovata casistica operatoria, con particolare riferimento a: - chirurgia del segmento anteriore con particolare riferimento alla chirurgia della cataratta e dei suoi casi complessi - patologia glaucomatosa - chirurgia retinica, - chirurgia oculare traumatologica, - chirurgia dell'orbita, - chirurgia corneale. • esperienza nell'inquadramento, nella gestione e nel trattamento medico chirurgico delle patologie vitreo-retiniche • competenza e capacità nell'implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.A.) finalizzati anche la continuità assistenziale e all'integrazione ospedale-territorio • conoscenze dei principi dell'accreditamento.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA